



HD 1400

HD 1400 E

Cod.4-327615C del 07/2016

Italiano	Manuale d'uso	3
English	Operator's manual	37
Français	Manuel d'utilisation	71
Deutsch	Betriebsanleitung	107
Español	Manual de uso	143

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) sono riservati.

Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso.

Italiano

All rights reserved. No part of this publication may be translated, stored in an electronic retrieval system, reproduced, or partially or totally adapted by any means (including microfilm and photostats) without prior permission. The information contained herein may be subject to modifications without prior notice.

English

Les droits de traduction, de mémorisation électronique, de reproduction et d'adaptation complète ou partielle par tout type de moyen (y compris microfilms et copies photostatiques) sont réservés.

Les informations fournies dans ce manuel peuvent être modifiées à tout moment et sans préavis.

Français

Alle Rechte der Übersetzung, der Speicherung, Reproduktion sowie der gesamten oder teilweisen Anpassung durch ein beliebiges Mittel (einschließlich Mikrofilm und Fotokopien) sind vorbehalten.

Die in diesem Handbuch enthaltenen Informationen können ohne Vorbescheid geändert werden.

Deutsch

Reservados los derechos de traducción, grabación electrónica, reproducción y adaptación total o parcial con cualquier medio (incluidos microfilms y copias fotostáticas). Las informaciones contenidas en el presente manual pueden sufrir variaciones sin aviso previo.

Español

Elaborazione grafica e impaginazione

Ufficio **P**ubblicazioni **T**ecniche

ISTRUZIONI ORIGINALI

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	5
MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA	6
Movimentazione	6
MESSA IN OPERA	7
Spazio d'installazione	7
Condizioni ambientali di lavoro	8
Fissaggio al suolo	8
ALLACCIAMENTO ELETTRICO.....	8
NORME DI SICUREZZA	9
DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME HD 1400 / HD 1400 E.....	10
DATI TECNICI	11
ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA.....	12
ACCESSORI A RICHIESTA	12
CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE	12
PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO	13
DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE	16
FUNZIONAMENTO BLOCCAGGIO RUOTA	18
LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI.....	19
SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	20
MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE.....	20
SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	21
MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	21
SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO.....	21
MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO.....	22
RIGATURA DELLE COPERTURE	22
MODI E MEZZI D'ARRESTO.....	22
RICERCA GUASTI	23
La macchina non parte.....	23
Mancanza di corrente.....	23
Raccordo lento.....	23
Rimane inserito un comando.....	23
Perdita di pressione cilindro autocentrante.....	23
Perdita di potenza nella rotazione autocentrante (solo per HD 1400E).....	23
Arresto del motore durante l'utilizzo	23
Arresto dei motori durante l'utilizzo(solo per HD 1400E).....	23
Sgancio del braccio utensili	24

Cricchetti starati.....	24
La macchina non compie un movimento	24
Assenza di pressione idraulica	24
Eccessivo rumore della centralina	24
Funzionamento a scatti dei movimentiI.....	24
MANUTENZIONE	25
INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE.....	26
INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO DELLE BATTERIE	26
INFORMAZIONI AMBIENTALI	26
INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO	27
Smaltimento olio usato.....	27
Spargimento o perdite d'olio	27
Precauzioni nell'impiego dell'olio.....	27
Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso.....	27
Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso.....	27
MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE.....	28
GLOSSARIO	28
SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO	30

INTRODUZIONE

Scopo di questa pubblicazione è quello di fornire al proprietario e all'operatore istruzioni efficaci e sicure sull'uso e la manutenzione dello smontagomme pesante HD1400 / HD1400 E.

Se tali istruzioni verranno attentamente seguite, la vostra macchina Vi darà tutte le soddisfazioni di efficienza e durata che sono nella tradizione CORGHI, contribuendo a facilitare notevolmente il Vostro lavoro.

Si riportano di seguito le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazioni utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO

Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.

ATTENZIONE

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare gravi lesioni o morte.

AVVERTENZA

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolarne la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.



ATTENZIONE

Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti, sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

NOTA.

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenze di meccanica. Si è quindi ommesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allentare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA

Le macchine imballate vanno immagazzinate in luogo asciutto e possibilmente aerato.

Disporre gli imballi a distanza utile per consentire una facile lettura delle indicazioni apposte sui lati dell'imballo stesso.



AVVERTENZA

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre più di due colli.

- Dimensioni dell'imballo: (fig.1)

• Profondità	2270 mm
• Larghezza	1870 mm
• Altezza	1050 mm

- Peso

• HD 1400 con imballo	1300 kg
• HD 1400	1180 kg
• HD 1400 E con imballo	1220 kg
• HD 1400 E	1100 kg

- Posizione del baricentro (fig.2)

HD 1400

• Larghezza	1107 mm
• Profondità	900 mm

HD 1400 E

• Larghezza	1220 mm
• Profondità	820 mm

- Temperatura dell'ambiente di stoccaggio macchina: -25°÷+55°C

Movimentazione



ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di montaggio e movimentazione descritte. L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.



ATTENZIONE

Prima di movimentare la macchina confrontare baricentro e peso della stessa con le capacità del sollevatore scelto.

Per lo spostamento della macchina imballata infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (fig.2).



ATTENZIONE

Non è consentito il sollevamento tramite gru o paranco della macchina imballata (Fig.3).

Per movimentare la macchina priva di imballo utilizzare esclusivamente la staffa A Fig.4.



AVVERTENZA

È assolutamente vietato utilizzare appigli impropri sui vari organi sporgenti della struttura.

Per spostamenti successivi all'installazione, posizionare la macchina come indicato in Fig.5 per garantire un corretto bilanciamento del carico. Se necessario scollegare la centralina elettroidraulica.

NOTA

Nei modelli HD 1400 e HD 1400 E la centralina elettroidraulica si può scollegare dal resto della macchina operatrice mediante apposite connessioni elettriche ed idrauliche non intercambiabili tra loro; in questo modo non esiste la possibilità di errore in fase di collegamento (O, fig.11).

MESSA IN OPERA



ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di sballaggio, montaggio, e installazione di seguito descritte.

L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

Togliere gli imballi originali dopo averli posizionati come indicato sugli imballi stessi e conservarli per eventuali trasporti futuri.

Spazio d'installazione



ATTENZIONE

(solo per versioni radio)

Prima dell'installazione accertarsi che nel raggio di 200 m circa dal luogo prescelto non operino macchine con la stessa banda di frequenza.

Nel caso di interferenze richiedere una banda di frequenza diversa.



ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo di installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

La macchina deve essere installata su di un pavimento stabile e rigido onde prevenire ed evitare qualsiasi deformazione della struttura.

Posizionare la macchina in modo da garantire l'accessibilità su tutti e quattro i lati. In particolare verificare gli spazi minimi richiesti per il lavoro indicati in fig.6:

- anteriormente per il carico e lo scarico della ruota;
- posteriormente per una buona visuale di lavoro.

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 llux.



AVVERTENZA

Se l'installazione viene eseguita in un luogo aperto è necessario che la macchina sia protetta da una tettoia.

Condizioni ambientali di lavoro

- Umidità relativa: 30÷95% senza condensazione
- Temperatura: 0° ÷ +55°



ATTENZIONE

Non è ammesso l'utilizzo della macchina in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Fissaggio al suolo

L'eventuale fissaggio al suolo della macchina avviene mediante tappi ad espansione di M10 nelle zone indicate in Fig.7.

Montaggio protezione cilindro (fig.7a)

- Solo per HD 1400 e HD 1400 E

Montare la protezione G al perno fulcro cilindro come indicato in figura, utilizzando la vite D e le rondelle C e A.

Durante il montaggio della protezione inserire il perno filettato B nell'apposito foro esistente sulla protezione e completare l'operazione montando la rondella E e il dado F.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'HD 1400 / HD 1400 E deve essere alimentato con corrente trifase più terra. La tensione di alimentazione deve essere specificata al momento dell'ordine d'acquisto.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione devono essere effettuate unicamente da personale professionalmente qualificato.

- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:
 - alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
 - alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di targa.
- L'utilizzatore deve:
 - montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
 - collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale con sensibilità 30mA
 - montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati

secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale

- predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.
- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.
- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque chiudibile tramite lucchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra. **NON** collegare MAI il filo di messa a terra della macchina al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra. **NON** collegare MAI il filo di messa a terra della macchina al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.

NORME DI SICUREZZA

L'apparecchiatura è destinata ad un uso esclusivamente professionale.



ATTENZIONE

Sull'attrezzatura può operare un solo operatore alla volta.



ATTENZIONE

L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti.

Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo/attenzione di questo manuale.

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità.

È comunque indispensabile:

- sapere leggere e capire quanto descritto;
- conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina;
- mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro;
- accertarsi che l'installazione sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia;
- accertarsi che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia un'adeguata su-

- pervisione;
- non toccare linee e parti interne di motori o apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta tensione;
- leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza;
- tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e non trascurare di consultarlo.



ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli adesivi di PERICOLO, AVVERTENZA, ATTENZIONE o ISTRUZIONE. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore CORGHI più vicino.

- Durante l'uso e le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di anti-infortunistica industriale per alte tensioni e per macchine rotanti.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul lavoro.



ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte, collane, orologi da polso e tutti quegli oggetti che possono rimanere impigliati in parti in movimento.



ATTENZIONE

Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro (fig.8).



ATTENZIONE

Prima di ogni operazione di assistenza all'impianto idraulico, posizionare la macchina in configurazione di riposo (fig.5) con il braccio autocentrante abbassato e l'autocentrante completamente chiuso.

DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME HD 1400 / HD 1400 E

L'HD 1400 HD 1400 E è uno smontagomme a funzionamento elettroidraulico, con tecniche di brevetto esclusivo CORGHI S.p.A..

Lavora su qualsiasi tipo di ruota con cerchione intero (a canale e con cerchietto) con dimensioni e pesi massimi indicati nel paragrafo DATI TECNICI.

Di costruzione solida e di ingombro relativamente ridotto rispetto alla capacità operativa, lavora tenendo la ruota in posizione verticale e sono azionate dall'operatore mediante lo speciale comando mobile.

DATI TECNICI

HD 1400

- Larghezza massima 2060 mm
- Lunghezza massima 2540 mm
- Altezza massima 1770 mm
- Motore riduttore idraulico
- Motore pompa idraulica 4.8 kW
- Peso macchina 1160 kg
- Dimensioni cerchio da 11" a 56"
- Diametro massimo ruote 2500 mm
- Peso massimo ruota 1200 kg
- Larghezza massima ruote 1470 mm
- capacità serbatoio olio 35 l
- Tipo di olio ARNICA 68
- Livello di rumorosità:
 - Livello di pressione sonora ponderato A (L_{pa}) nel posto di lavoro... <70 dB(A)

HD 1400 E

- Larghezza massima 2060 mm
- Lunghezza massima 2540 mm
- Altezza massima 1770 mm
- Motore riduttore 2 velocità 1,5 - 2,2 kW
- Motore pompa idraulica 2 velocità 3,3 - 4 kW
- Peso macchina 1160 kg
- Dimensioni cerchio da 11" a 56"
- Diametro massimo ruote 2500 mm
- Peso massimo ruota 1200 kg
- Larghezza massima ruote 1420 mm
- capacità serbatoio olio 14 l
- Tipo di olio ARNICA 68
- Livello di rumorosità:
 - Livello di pressione sonora ponderato A (L_{pa}) nel posto di lavoro... <70 dB(A)

I valori di rumorosità indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli operativi sicuri. Nonostante esista una relazione fra livelli di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie o meno ulteriori precauzioni. I fattori che determinano il livello di esposizione a cui è soggetto l'operatore comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del locale di lavoro, altre fonti di rumore, etc. Anche i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese. In ogni caso queste informazioni consentiranno all'utente della macchina di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.

ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA

Cod. 217617 Leva guida tallone

La leva guida tallone guida e mantiene il tallone del copertone nel canale del cerchio-
ne.

- Cod. 219244 Pinza per cerchioni

La pinza di bloccaggio, fissata fortemente al bordo del cerchione prima del montaggio, facilita il sollevamento della copertura, il suo inserimento nel canale del cerchione e il mantenimento della relativa posizione.

- Cod. 236906 Leva alza talloni

La leva alza talloni mantiene il tallone sull'utensile durante l'operazione di smontaggio delle ruote agricole.

- Cod. 240205 Serie 4 steli con griffa 56"

La serie di 4 steli griffa viene impiegata con cerchioni senza cartella o diametro superiore a 36". La capacità operativa massima è di 56".

- Cod. 435443 Ingrassatore a siringa

L'ingrassatore a siringa serve per l'ingrassaggio mensile consigliato di tutte le parti in movimento della macchina.

ACCESSORI A RICHIESTA

Si faccia riferimento all'apposito catalogo accessori.

CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE

Lo smontagomme HD 1400 / HD 1400 E è stato progettato esclusivamente per montare e smontare pneumatici.



ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragio-
nevole.



PERICOLO

Non è prevista dal costruttore l'operazione di gonfiaggio sulla macchina. Nell'eventualità che l'operatore decida con propria attrezzatura, di procedere al parziale intallonamento del pneumatico sulla macchina, NON dev'essere assolutamente superata la pressione di 0,5 bar (a meno che il Costruttore del pneumatico stesso non prescriva pressioni inferiori), così come indicato nella Norma UNI 10588 del 09/96.



AVVERTENZA

É vietato pulire o lavare con aria compressa o getti d'acqua le ruote montate sulla macchina.



ATTENZIONE

Durante il lavoro è sconsigliato l'uso di attrezzature che non siano originali CORGHI. In fig. 10 sono rappresentate le distanze di sicurezza e le posizioni occupate dall'operatore durante le varie fasi di lavoro:

- A Posizionamento ruota sull'autocentrante
- B Stallonatura interna
- C Stallonatura esterna, smontaggio e montaggio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO



ATTENZIONE

Imparate a conoscere la vostra macchina: conoscerne l'esatto funzionamento è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni.

Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllare accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina.

Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura dev'essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta a periodica manutenzione.

Fig. 11

- A Interruttore generale
- B Manipolatore
- C Manometro
- D Staffa per sollevamento
- E Centralina
- F Autocentrante
- G Disco stallonatore
- H Utensile
- I Cricchetti
- L Braccio utensili
- M Gruppo utensili

I

Avviare la macchina mediante l'interruttore generale (A fig. 11) ed accertarsi che la rotazione del motore della centralina idraulica avvenga nella direzione indicata dalla freccia (A fig. 12) visibile sulla calotta del motore.

In caso contrario è necessario ripristinare immediatamente il corretto senso di rotazione per non danneggiare il gruppo pompa.

Tutta la macchina lavora a bassa tensione (24V) ad esclusione della centralina idraulica alimentata con la tensione di rete (sull'HD 1400 E anche il motore rotazione autocentrante è alimentato con la tensione di rete).

Nell'HD 1400 E agendo sull'interruttore I fig. 11 la velocità di rotazione dell'autocentrante varia da 3,5 giri al minuto a 7 giri al minuto. La doppia velocità serve per ottimizzare l'uso della macchina:

- alta velocità per ruote di piccole dimensioni;
- bassa velocità per ruote di grandi dimensioni.



ATTENZIONE

Assicurarsi che tutte le parti del circuito idraulico siano serrate in modo corretto. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.



ATTENZIONE

Non azionare mai il sollevamento del braccio utensili (L fig.11) in assenza del gruppo utensili (M fig.11).

La macchina è munita di alcuni dispositivi che garantiscono la sicurezza dell'operatore.

1. Sul braccio autocentrante è presente un microinterruttore di sicurezza che, durante la discesa, blocca il braccio nel caso vengano rilevati corpi estranei ingombranti.
2. Posteriormente al braccio autocentrante una protezione impedisce lo schiacciamento tra braccio fisso e braccio mobile.
3. Lateralmente al braccio autocentrante una protezione impedisce lo schiacciamento tra il carter riduttore e il cilindro di sollevamento e tra il braccio fisso e il cilindro di sollevamento.
4. Sul mandrino autocentrante quattro lamiere impediscono lo schiacciamento tra le flangie del mandrino.
5. Sul basamento una bandella in gomma impedisce lo schiacciamento tra basamento e i semicoppi cilindro di traslazione.
6. L'HD1400 monta, sul carrello utensili, alcune protezioni che impediscono lo schiacciamento tra braccio utensili e carrello scorrevole.

NOTA

Per lavorare su cerchioni di piccolo diametro, sfilare il gruppo utensili e posizionarlo nel secondo foro di aggancio (fig.13). In questo modo si ottimizza la posizione del gruppo utensili con il centro dell'autocentrante.



ATTENZIONE

Per evitare incidenti nell'uso degli accessori in dotazione o a richiesta, assicurarsi che le parti meccaniche applicate siano montate correttamente e ben fissate ai particolari.

Durante il lavoro impugnare con forza gli accessori manuali.

NOTA (solo HD 1400 E).

La macchina può essere utilizzata anche per la rigatura dei pneumatici.

Per questa operazione si consiglia di fare compiere a tratti, e a bassa velocità, un giro completo al pneumatico per ogni canale da scolpire.



ATTENZIONE

Verificare sempre la compatibilità tra le dimensioni del pneumatico e quella del cerchio prima del loro assemblaggio.

LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO



Non inserire MAI mani, braccia od altro all'interno del mandrinoautocentrante durante la sua chiusura.



In fase di discesa del mandrino autocentrante, sia con la ruota montata che ad autocentrante aperto, tenersi a distanza di sicurezza per evitare eventuali schiacciamenti.



Non interporli MAI tra gruppo utensili e cerchione o ruota bloccati sul mandrino autocentrante.



Durante le operazioni di regolazione del gruppo utensili (peso Kg.27), mantenere le mani lontane dal punto di battuta tra lo stelo del gruppo utensili e l'astuccio.



Mantenere la distanza di sicurezza durante il ribaltamento del gruppo utensili per evitare schiacciamenti.



Prima di compiere una qualsiasi operazione con gli utensili assicurarsi che i cricchetti siano completamente agganciati.



Per ragioni di sicurezza non lasciare la ruota bloccata sul mandrino autocentrante durante gli intervalli di lavoro.



Macchina con movimenti comandati a distanza.

DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE

HD 1400

- Levetta a quattro posizioni (A fig. 14) che:
 - con il movimento orizzontale comanda contemporaneamente la traslazione del carro portamandrino autocentrante e del braccio portautensili;
 - con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio portamandrino autocentrante.
- Levetta a tre posizioni (zero centrale) (B fig. 14) che se portata indifferentemente in una delle due estremità durante la traslazione del carro porta mandrino autocentrante e del braccio porta utensili ne raddoppia la velocità.
 Il comando di doppia velocità deve essere utilizzato solo per i movimenti di avvicinamento. Durante la fase di avvicinamento ad alta velocità viene escluso per ragioni di sicurezza il comando di rotazione mandrino autocentrante.
- Levetta a due posizioni (A fig. 15) con movimento verticale che:
 - portata nell'estremità alta solleva il braccio porta-utensili dalla posizione di lavoro;
 - portata nell'estremità bassa riporta il braccio porta utensili in posizione di lavoro.

ATTENZIONE: insistere sul comando per assicurarsi del completo aggancio dei due cricchetti di blocco del braccio.

- Levetta a due posizioni (B fig. 15) con movimento orizzontale che permette la rotazione del gruppo utensili.
- Levetta a tre posizioni (zero centrale) (A fig. 15a) che comanda l'apertura e la chiusura del mandrino autocentrante.
- Levetta a tre posizioni (A fig. 15b) che comanda la regolazione della velocità di rotazione del mandrino autocentrante.

Con la levetta nella posizione di minima velocità è possibile ridurre ulteriormente il numero di giri e ottenere la velocità ottimale per la riscolpitura agendo sul pomolo (C fig. 15b).

ATTENZIONE: il pomolo riduce il numero dei giri solo con la rotazione in senso orario. Terminato il lavoro di riscolpitura, svitare sempre il pomolo sino a fine corsa e ripristinare le normali condizioni di lavoro utilizzando l'apposito comando (A fig. 15b).

- Pedali (A fig. 16) che servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.
- Unità di comando

Nella versione radio i comandi vengono inviati alla macchina tramite radio trasmettitore. Per garantire la massima autonomia delle batterie il trasmettitore si attiva solo per la durata dell'impulso di comando (accensione del led verde posto sulla scatola del radiocomando). Nel caso di pile scariche o di cattivo funzionamento del trasmettitore (accensione del led rosso posto sulla scatola del radiocomando) è possibile collegare l'unità di comando alla macchina tramite il cavo in dotazione (A, fig. 16a). Nel caso si dovesse accendere il led rosso si consiglia di ricaricare le batterie per 15 ore circa con l'apposito carica batterie (A, fig. 16b), collegato alla rete elettrica 230V monofase 50 Hz.

HD 1400 E

- Levetta a quattro posizioni (A fig. 14) che:
 - con il movimento orizzontale comanda contemporaneamente la traslazione del carro portamandrino autocentrante e del braccio portautensili;
 - con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio portamandrino autocentrante.
- Levetta a tre posizioni (zero centrale) (A fig. 15) che durante la traslazione del carro portamandrino autocentrante e del braccio portautensili ne raddoppia la velocità.
- Levetta a tre posizioni (zero centrale) (B fig. 15a) che comanda l'apertura e la chiusura del mandrino.
- Pedali (B fig. 16) che servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.



ATTENZIONE

Quando si blocca un cerchio insistere sul comando, per assicurarsi del raggiungimento della massima pressione (140 bar per l'HD 1400 - 135 bar per l'HD 1400 E) verificabile sul manometro (C fig. 11).



ATTENZIONE

Le prove di tenuta della pressione del distributore-autocentrante, vanno eseguite con ruota montata.



ATTENZIONE

Durante il lavoro tenere sotto controllo la pressione del mandrino autocentrante
NOTA.

Controllare la pressione anche durante le operazioni di montaggio e smontaggio del pneumatico; per ovviare ai problemi di assestamento del cerchione insistere sul comando di bloccaggio.



ATTENZIONE

Il manipolatore non deve assolutamente essere posizionato dove ristagni acqua.

FUNZIONAMENTO BLOCCAGGIO RUOTA

La macchina è dotata di un circuito idraulico ad alta pressione per i movimenti. La pressione di questo circuito è regolabile ruotando l'apposita manopola (A fig.17) come indicando in tabella.

HD 1400	
campo regolazione pressione	pressione normale di esercizio
Da 80 a 140 bar	140 bar

HD 1400 E	
campo regolazione pressione	pressione normale di esercizio
Da 80 a 135 bar	135 bar

E' possibile verificare sul manometro (C fig.11) i valori di pressione a cui è impostata la macchina azionando sino a fine corsa il comando aperto-mandrino oppure bloccando un cerchio.

NOTA.

Operando su cerchioni in lega leggera è opportuno utilizzare le apposite griffe fornite su richiesta (fig. 18) al fine di evitare graffi e ammaccature al cerchio stesso. Per evitare la rotazione del cerchio sulle griffe è indispensabile inserire il perno per ruote in lega in uno dei fori di fissaggio del cerchione (A fig.19).



ATTENZIONE

Nel caso la macchina si comporti in modo anomalo, portarsi a distanza di sicurezza e portare l'interruttore generale della macchina (A fig.11) in posizione 0.



ATTENZIONE

Assicurarsi che il bloccaggio del cerchione venga eseguito correttamente in ogni punto di presa del mandrino autocentrante e che la presa sia sicura.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima.

Il costruttore declina ogni responsabilità causata dalla manomissione di suddette valvole.

Con cerchi deboli o particolarmente sottili è opportuno diminuire tale pressione; con cerchi di grosso spessore e difficili da smontare, si consiglia di regolarla al massimo.

Regolare l'apertura dell'autocentrante mediante il comando "chiusura/apertura" (A fig.15) in base al tipo di cerchio da bloccare (vedere esempi indicati in fig.20). Se il cerchio supera i 36" nel punto di bloccaggio, inserire le apposite griffe (A fig.21).

Sistemare la ruota in posizione verticale sul pianale della macchina.

Agendo sugli appositi comandi predisporre l'autocentrante in modo che le estremità delle griffe sfiorino il bordo del cerchio.

Bloccare quindi l'autocentrante scegliendo come punto di bloccaggio la zona più interna possibile a seconda della forma del cerchio.



PERICOLO

In considerazione delle dimensioni e del peso dei pneumatici per macchine movimento terra e per garantire condizioni di sicurezza operativa, è necessario mettere a disposizione una seconda persona che mantenga la ruota in posizione verticale.

Per la movimentazione di ruote con peso superiore a 500Kg si consiglia l'uso di un carrello elevatore o di una gru.

Non lasciare la ruota bloccata sull'autocentrante per pause più lunghe di quelle operative.



PERICOLO

Quando si lavora con ruote aventi un diametro maggiore di 1500 mm, oppure un peso maggiore di 200 kg, durante la fase di caricamento-bloccaggio ruota sull'autocentrante è indispensabile operare in condizioni di sicurezza seguendo le indicazioni sotto riportate:

- Ribaltare all'indietro il braccio portautensili.
- Montare la protezione anti-ribaltamento ruote (A fig.22) nell'apposito alloggiamento.
- Caricare la ruota in posizione verticale (Fig.22) in modo che il lato esterno della stessa risulti adiacente alla protezione.
- Azionare l'autocentrante in modo opportuno per il caricamento e bloccaggio della ruota.
- Togliere la protezione e procedere in seguito alle operazioni di montaggio e smontaggio.

N.B. La stessa procedura di sicurezza deve essere mantenuta sia in fase di carico che di scarico della ruota.

LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI

Prima di montare o smontare il pneumatico lubrificare con cura i talloni per proteggerli da possibili danneggiamenti e agevolare le operazioni di montaggio e smontaggio.

Per le zone da lubrificare fare riferimento alle figure 23a (montaggio ruote tubeless), 23b (smontaggio ruote tubeless) e 23c (montaggio pneumatico con camera d'aria e protettore).



ATTENZIONE

Non devono, in alcun caso essere impiegati lubrificanti a base di idrocarburi (olio, petroli, ecc.) o altre sostanze che mantengono nel tempo l'effetto lubrificante.



ATTENZIONE

Avvicinare il più possibile al basamento i pneumatici particolarmente pesanti prima di ultimarne lo smontaggio.

SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

Bloccare la ruota sull'autocentrante.

Azionare il manipolatore per sollevare la ruota in modo che il bordo posteriore del cerchio sfiori il disco stallonatore (B fig.21).

A pneumatico sgonfio, far girare l'autocentrante in continuazione facendolo avanzare a piccoli tratti mediante l'apposito comando.

Per rendere più rapida la stallonatura, agire sul comando che regola la velocità di rotazione.

N.B. Nel caso di pneumatici radiali a fianco tenero o di cerchi con bordo molto alto è consigliabile portare lo stallonatore in profondità fra bordo del cerchio e tallone, fino alla base della balconata del cerchio.

A stallonatura avvenuta, lubrificare il tallone e la balconata del cerchio con l'apposito grasso o con soluzione saponata, tenendo la ruota in movimento.

Ripartire il braccio portautensili nella parte anteriore. Per diminuire il tempo di traslazione agire sull'apposito comando.

Ripetere le stesse operazioni per la stallonatura anteriore.

Ruotare il gruppo utensili per procedere allo smontaggio del primo tallone.

Far avanzare la ruota contro l'utensile speciale (A fig.24) agendo sulla levetta del manipolatore fino a completo aggancio del tallone.

Effettuata l'operazione, mettere in tensione il pneumatico allontanando il cerchio dall'utensile per forzare il tallone nel canale.

Infilare l'apposita leva (B fig.24) fra tallone e cerchio, sulla destra dell'utensile, in modo da evitare l'eventuale sgancio del tallone dall'utensile.

Portare il bordo esterno del cerchio in prossimità del riferimento riportato sull'utensile (C fig.24).

Riavvicinare il cerchio all'utensile e far ruotare in senso antiorario la ruota fino a completa fuoriuscita del tallone anteriore.

Appoggiare la ruota sul pianale della macchina e far arretrare il cerchio, ottenendo così lo spazio necessario per estrarre agevolmente la camera d'aria (fig.25).

Per lo smontaggio del tallone posteriore procedere come indicato in fig.26, inserendo l'utensile fra il tallone posteriore ed il cerchio e facendo arretrare la ruota verso l'operatore fino a che il tallone non sia completamente a ridosso del bordo anteriore del cerchio.

Inserire la leva fra tallone e bordo del cerchio e ruotare l'autocentrante in senso antiorario fino a completare lo smontaggio del pneumatico.

MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

N.B. Terminata la fase di smontaggio, utensile e cerchio si trovano nell'esatta posizione per iniziare la fase di montaggio (fig.27); in caso contrario posizionare l'utensile con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del bordo del cerchio (fig.27).

Serrare l'apposita pinza sul bordo anteriore del cerchio (A, fig. 27).

Portare il tallone posteriore del pneumatico oltre la pinza e far girare la ruota in senso orario fino a montaggio completo.

Per facilitare l'introduzione della camera d'aria (fig.25) appoggiare il pneumatico sul pianale.

Posizionare l'utensile in prossimità della valvola con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del cerchio (fig.28) e serrare la pinza (A fig.28) sopra all'utensile, fare poi girare la ruota in senso orario.

Mediante l'uso della leva guida talloni (A fig.29) inserita nell'apposito foro (B fig.28), montare il pneumatico sul cerchio (fig.29). La leva guida talloni serve per guidare il tallone dentro il canale del cerchione.

N.B. Per le operazioni di montaggio e smontaggio delle coperture, è buona norma lubrificare con il grasso i talloni ed il cerchio nella zona del canale.

SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Stallonare la parte anteriore del pneumatico e tenendo spinto il tallone nel canale, lubrificare con il grasso la balconata del cerchio (fig.30) e il tallone.

Ripetere la stallonatura nella parte posteriore (fig.31).

Se il cerchio è a balconata inclinata, del tipo a 15°, continuare le operazioni di stallonatura (fig.32) fino alla completa fuoriuscita del pneumatico dal cerchio (solo con pneumatici fino a 13" di larghezza).

Lo smontaggio di Supersingle tessuti particolarmente duri, di tubeless con cerchio a balconata pari a bordo molto alto, si ottiene lubrificando accuratamente e operando come sulle ruote agricole.

MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Per il montaggio di pneumatici tubeless, serrare la pinza (fig.34) sul bordo anteriore del cerchio, appoggiare entrambi i talloni oltre la pinza, posizionare l'utensile con il riferimento a filo del bordo del cerchione e far ruotare l'autocentrante in senso orario. Fare attenzione alla corretta posizione dei talloni nel canale del cerchio.

Operando in questo modo si ottiene un montaggio completo del pneumatico.

N.B. Per ottenere un montaggio corretto e senza danni, è opportuno lubrificare abbondantemente i talloni e la balconata del cerchio.

Per il montaggio separato dei talloni (nei tubeless e nei super single) agire come descritto nel capitolo "MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE"

SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Posizionare il disco stallonatore a filo del cerchio.

Tenendo il pneumatico in rotazione, premere sul tallone anteriore fino a liberare l'anello di bloccaggio che verrà poi estratto mediante l'apposita leva (A fig.35).

Ripetere la stallonatura sul lato posteriore come indicato in fig.37 e avanzare fino a ottenere la fuoriuscita del pneumatico, con o senza cerchietto.

N.B. Per ruote particolarmente dure e bloccate sul cerchietto, smontare il pneumatico con il cerchietto ancora attaccato (fig.35).

Per rimuoverlo, fissarlo all'autocentrante (fig.36) come un normale cerchio e stallonarlo posteriormente.

Per una buona stallonatura sia anteriore che posteriore è importante inserire il piatto stallonatore tra bordo cerchio e tallone fino a sfiorare la balconata del cerchio.

MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Avvicinare il pneumatico al cerchio effettuando un corretto centraggio.

Completare il montaggio del secondo tallone usando l'utensile stallonatore.

Inserire il cerchiello e bloccare con l'apposito anello di serraggio (fig.38).

Se il pneumatico è tubeless, inserire l'anello di tenuta tra cerchio e cerchiello.

Se la ruota è provvista di camera d'aria, inserirla nel pneumatico prima del montaggio, distendendola uniformemente all'interno del pneumatico, con un leggero gonfiaggio.

RIGATURA DELLE COPERTURE

(Solo HD 1400)

Dopo aver posizionato la ruota con cerchione sull'autocentrante predisporre la velocità di rotazione al minimo mediante l'apposito interruttore, quindi regolare la velocità ottimale di scolpitura tramite il pomolo (C fig. 6).

N.B. L'operazione di scolpitura viene eseguita dal lato entrata ruota (rotazione oraria).

N.B. La velocità minima di rotazione si ottiene con la ruota che gira in senso orario.

MODI E MEZZI D'ARRESTO

L'interruzione dell'alimentazione elettrica della macchina si ottiene ruotando l'interruttore generale (A fig.11) posto sulla scatola impianto elettrico in posizione zero.

Tutti i comandi situati sul manipolatore si interrompono rilasciando il comando stesso (comando a uomo presente).

RICERCA GUASTI

La macchina non parte

Mancanza di corrente

➔ Dare tensione

I/il salvamotori/e i non sono/é attivi/o

➔ Attivare i/il salvamotori/e

Fusibile del trasformatore rotto

➔ Sostituire fusibile

Perdite di olio

Raccordo lento

➔ Serrare raccordo

Tubazione incrinata

➔ Sostituire tubazione

Rimane inserito un comando

Interruttore rotto

➔ Pulire o sostituire interruttore

Elettrovalvola incantata

➔ Pulire o sostituire elettrovalvola

Perdita di pressione cilindro autocentrante

Distributore che perde

➔ Sostituire distributore

Guarnizioni usurate

➔ Sostituire guarnizioni

Perdita di potenza nella rotazione autocentrante (solo per HD 1400E)

Cinghia lenta

➔ Tendere la cinghia

Arresto del motore durante l'utilizzo
(solo per HD 1400)

Intervento salvamotore

➔ Aprire la cassetta dell'impianto elettrico svitando le viti che fissano i ganci di apertura, poi riattivare il salvamotore sollevando la barretta grigia (A fig.39); al termine richiudere la cassetta dell'impianto elettrico.

Arresto dei motori durante l'utilizzo (solo per HD 1400E)

Intervento salvamotore

➔ Aprire la cassetta dell'impianto elettrico svitando le viti che fissano i ganci di apertura, poi riattivare il salvamotore del motore interessato premendo il pulsante azzurro (A fig.39 salvamotore motore autocentrante, B fig.39 salvamotore motore centralina elettroidraulica); al termine richiudere la cassetta dell'impianto elettrico.

Sgancio del braccio utensili

Cricchetti starati

- ➔ Chiamare assistenza

La macchina non compie un movimento

Assenza di corrente all'elettrovalvola

- ➔ Controllare connessione elettrica all'elettrovalvola

Elettrovalvola bloccata

- ➔ Pulire o sostituire elettrovalvola

Fusibile del trasformatore rotto

- ➔ Sostituire fusibile

Manipolatore starato

- ➔ Chiamare assistenza

Batterie scariche (led rosso acceso) (solo nelle versioni radio)

- ➔ Caricare batterie
- ➔ Chiamare assistenza

Assenza di pressione idraulica

Pompa rotta

- ➔ Sostituire pompa

Eccessivo rumore della centralina

Giunto di collegamento usurato

- ➔ Sostituire giunto

Funzionamento a scatti dei movimenti

Mancanza di olio

- ➔ Portare a livello l'olio

Interruttore difettoso

- ➔ Sostituire interruttore



ATTENZIONE

il libretto "Pezzi di ricambio", non autorizza l'utente ad intervenire sulle macchine ad esclusione di quanto esplicitamente descritto nel manuale d'uso, ma consente all'utente di fornire informazioni precise all'assistenza tecnica, al fine di ridurre i tempi di intervento.

MANUTENZIONE



ATTENZIONE

La CORGHI declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.

ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.

ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte di questa macchina (eccetto per assistenza).

ATTENZIONE

Prima di smontare raccordi o tubazioni assicurarsi che non vi siano fluidi in pressione. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.

AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

Non usare mai aria compressa o getti d'acqua per rimuovere sporcizia o residui dalla macchina.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.

Per ottenere maggior durata e maggior rendimento si consiglia di:

- pulire settimanalmente con solventi compatibili con l'ambiente l'autocentrante e i perni di guida;
- ingrassare (fig.40a-b-c-d) tutte le parti in movimento della macchina almeno una volta al mese (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio);
- pulire la cartuccia filtro ogni 1500 ore circa di funzionamento;
- controllare il livello dell'olio della centralina (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio) (fig.40e) ed eventualmente rabboccare con olio AGIP ARNICA 68 o altro tipo equivalente (il controllo deve essere effettuato a cilindri "chiusi"): si consiglia comunque di sostituire l'olio dopo 1500 ore di lavoro oppure una volta l'anno.

PRODUTTORE

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

TIPO DI OLIO

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



AVVERTENZA

Eventuali rabbocchi o cambi olio eseguiti con olio di qualità diversa da quella indicata, possono diminuire la durata e le prestazioni della macchina.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima o del limitatore di pressione. Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddette valvole.

INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE

In caso di demolizione della macchina, separare preventivamente i particolari elettrici, elettronici, plastici e ferrosi.

Procedere quindi alla rottamazione diversificata come previsto dalle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO DELLE BATTERIE

All'interno della calotta plastica, montata sotto alla consolle del manipolatore, sono presenti batterie ricaricabili del tipo:

BATTERIA 7.2V 3800MAH - batteria ricaricabile, 6 elementi 7,2Volt, Ni-Mh

Tali batterie sono di facile sostituzione. Basterà togliere la calotta in plastica sotto alla consolle del manipolatore, svitando le 4 viti, scollegare il cavo proveniente dal pacco batterie, svitare le 3 viti della staffa che mantiene le batterie salde alla calotta plastica (fig.41), e procedere allo smaltimento secondo le norme vigenti.

Fare attenzione a non perforare la membrana protettiva del pacco batterie.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

La seguente procedura di smaltimento deve essere applicata esclusivamente alle macchine in cui la targhetta dati macchina riporta il simbolo del bidone barrato .



Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite tra i normali rifiuti urbani ma devono essere inviate alla raccolta differenziata per il loro corretto trattamento.

Il simbolo del bidone barrato, apposto sul prodotto ed in questa pagina, ricorda la necessità di smaltire adeguatamente il prodotto al termine della sua vita.

In tal modo è possibile evitare che un trattamento non specifico delle sostanze contenute in questi prodotti, od un uso improprio di parti di essi possano portare a conseguenze

dannose per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre si contribuisce al recupero, riciclo e riutilizzo di molti dei materiali contenuti in questi prodotti.

A tale scopo i produttori e distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche organizzano opportuni sistemi di raccolta e smaltimento delle apparecchiature stesse.

Alla fine della vita del prodotto rivolgetevi al vostro distributore per avere informazioni sulle modalità di raccolta.

Al momento dell'acquisto di questo prodotto il vostro distributore vi informerà inoltre della possibilità di rendere gratuitamente un altro apparecchio a fine vita a condizione che sia di tipo equivalente ed abbia svolto le stesse funzioni del prodotto acquistato.

Uno smaltimento del prodotto in modo diverso da quanto sopra descritto sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa nazionale vigente nel paese dove il prodotto viene smaltito.

Vi raccomandiamo inoltre di adottare altri provvedimenti favorevoli all'ambiente: riciclare l'imballo interno ed esterno con cui il prodotto è fornito e smaltire in modo adeguato le batterie usate (solo se contenute nel prodotto).

Con il vostro aiuto si può ridurre la quantità di risorse naturali impiegate per la realizzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, minimizzare l'uso delle discariche per lo smaltimento dei prodotti e migliorare la qualità della vita evitando che sostanze potenzialmente pericolose vengano rilasciate nell'ambiente.

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO

Smaltimento olio usato

Non gettare l'olio usato in fognature, cunicoli o corsi d'acqua; raccoglierlo e consegnarlo ad aziende autorizzate per la raccolta.

Spargimento o perdite d'olio

Contenere il prodotto fuoriuscito con terra, sabbia o altro materiale assorbente. La zona contaminata deve essere sgrassata con solventi evitando la formazione e la stagnazione dei vapori e il materiale residuo della pulizia smaltito nei modi previsti dalla legge.

Precauzioni nell'impiego dell'olio

- Evitare il contatto con la pelle.
- Evitare la formazione o la diffusione di nebbie d'olio nell'atmosfera.
- Adottare quindi le seguenti elementari precauzioni igieniche:
 - evitare gli schizzi (indumenti appropriati, schermi protettivi sulle macchine);
 - lavarsi frequentemente con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle;
 - non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti;
 - cambiarsi gli indumenti se sono impregnati e, in ogni caso, alla fine del lavoro;
 - non fumare o mangiare con le mani unte;
- Adottare inoltre le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - guanti resistenti agli oli minerali, felpati internamente;
 - occhiali, in caso di schizzi;
 - grembiuli resistenti agli oli minerali;
 - schermi protettivi, in caso di schizzi.

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

- Ingestione: rivolgersi al presidio medico con le caratteristiche del tipo di olio ingerito.
- Inalazione: in caso di esposizione a forti concentrazioni di vapori o nebbie, trasportare il colpito all'aria aperta e in seguito al presidio medico.
- Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e rivolgersi al più presto al presidio medico.
- Pelle: lavare con acqua e sapone.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la seguente tabella.

	Materiali secchi	Liquidi infiammabili	Apparecchiature elettriche
Idrico	SI	NO	NO
Schiuma	SI	SI	NO
Polvere	SI*	SI	SI
CO2	SI*	SI	SI



ATTENZIONE

Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Anello di serraggio

Semianello in acciaio che blocca il cerchietto.

Anello di tenuta

Guarnizione in gomma che impedisce la fuoriuscita dell'aria contenuta nella ruota.

Autocentrante

Mandrino munito di griffe che centra e sopporta il pezzo.

Baricentro

Punto di applicazione della risultante delle forze peso di un corpo. Centro di gravità.

Braccio utensili

Parte che sostiene il gruppo utensili.

Cerchietto

Appoggio esterno del tallone del pneumatico montato sul cerchione.

Cerchione a canale

Cerchio monolitico senza particolari mobili sul quale è montato il pneumatico.

Cerchione con cerchietto

Cerchione con un fianco aperto per il montaggio assiale del pneumatico.

Cricchetto

Particolare opportunamente sagomato che prevede un fulcro ed un dente atto ad agganciarsi.

Disco stallonatore

Utensile atto alla stallonatura delle coperture.

Griffe

Organo meccanico uncinato per trattenere o trascinare.

Gruppo pompa

Assieme composto da motore elettrico e pompa idraulica.

Gruppo utensili

Insieme di attrezzature per la stallonatura e lo smontaggio delle coperture.

Manipolatore

Unità di comando a distanza con il quale far compiere alla macchina tutti i movimenti necessari alle varie operazioni.

Rigatura

Operazione di ripristino della scolpitura del battistrada del pneumatico.

Stallonatura interna/esterna

Distacco del tallone del pneumatico dal bordo del cerchione.

Supersingle

Pneumatico a sezione larga che sostituisce ruote gemellate.

Tallone

Ciascun bordo ingrossato del copertone che sta a contatto del cerchio della ruota.

Tubeless

Pneumatico sprovvisto di camera d'aria.

Utensile

Particolare opportunamente sagomato per eseguire il montaggio e lo smontaggio.

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

HD 1400

Fig.42,43

A1 SCHEDA DI POTENZA
A2 SCHEDA CPU
A3 RADIO MODEM
FU1 FUSIBILE
FU2 FUSIBILE
F1 FUSIBILE 10A A LAMA
F2 FUSIBILE T 1A 5X20
F3 FUSIBILE T 0.5A 5X20
QF1 SALVAMOTORE
HL1 SPIA LUMINOSA
KM1 TELERUTTORE
M1 MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
TC1 TRASFORMATORE
YV1 ELETTROVALVOLA 2°VELOCITA' TRASLAZIONE
YV2 ELETTROVALVOLA BYPASS
YV3 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE DX
YV4 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE SX
YV5 ELETTROVALVOLA COMANDO ALZARE AUTOCENTRANTE
YV6 ELETTROVALVOLA COMANDO ABBASSARE AUTOCENTRANTE
YV7 ELETTROVALVOLA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8 ELETTROVALVOLA CHIUSURA AUTOCENTRANTE
YV9 ELETTROVALVOLA COMANDO ALZARE UTENSILE
YV10 ELETTROVALVOLA COMANDO ABBASSARE UTENSILE
YV11 ELETTROVALVOLA SMONTAGGIO AVANTI
YV12 ELETTROVALVOLA SMANTAGGIO INDIETRO
YV13 ELETTROVALVOLA RICERCA SU
YV14 ELETTROVALVOLA RICERCA GIÙ
YV15 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE UTENSILE DX
YV16 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE UTENSILE SX
YV17 ELETTROVALVOLA 1°VELOCITA' ROTAZIONE AUTOCENTRANTE
YV18 ELETTROVALVOLA 2°VELOCITA' ROTAZIONE AUTOCENTRANTE
YV19 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE ORARIA AUTOCENTRANTE
YV20 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE ANTIORARIA AUTOCENTRANTE
XC1 CONNETTORE COLLEGAMENTO CAVO MANIPOLATORE
XS1 SPINA ELETTRICA
XT1 MORSETTO
HL2 LED BIANCO

cod.00027179-00

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

HD 1400 E

A1 SCHEDA EPPB
A2 SCHEDA HTCCB
A3 RADIO MODEM
FU1 FUSIBILE
FU2 FUSIBILE
FU3 FUSIBILE
HL1 SPIA LUMINOSA
HL2 LED FUNZIONAMENTO RAPIDO
KM1 TELERUTTORE 2°VELOCITA' CENTRALINA
KM2 TELERUTTORE 1°VELOCITA' CENTRALINA
KM3 TELERUTTORE 2°VELOCITA' CENTRALINA
KM4 TELERUTTORE ROTAZIONE MANDRINO ANTIORARIO
KM5 TELERUTTORE ROTAZIONE MANDRINO ORARIO
M1 MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
M2 MOTORE MANDRINO
QF1 TERMICA M1
QF2 TERMICA M2
QS2 COMMUTATORE VELOCITA' DI ROTAZIONE
TC1 TRASFORMATORE
XC1 CONNETTORE COLLEGAMENTO CAVO MANIPOLATORE
XS1 SPINA ELETTRICA
YB1 FRENO ELETTROVALVOLA MOTORE M2
YV2 ELETTROVALVOLA BYPASS
YV3 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE DX
YV4 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE SX
YV5 ELETTROVALVOLA COMANDO ALZARE AUTOCENTRANTE
YV6 ELETTROVALVOLA COMANDO ABBASSARE AUTOCENTRANTE
YV7 ELETTROVALVOLA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8 ELETTROVALVOLA CHIUSURA AUTOCENTRANTE
YV9 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE UTENSILE DX
YV10 ELETTROVALVOLA TRASLAZIONE UTENSILE SX

I

cod.00027186-00

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE

HD 1400

A1	Scheda
A2	Kit radio modem
GB1	Batteria
SA1	Deviatore apertura/chiusura autocentrante
SA2	Deviatore 2° velocità
SA3	Velocità rotazione morsda
SA4	Deviatore smontaggio
SA5	Deviatore ricerca
SA6	Deviatore alzare-abbassare utensile
SA7	Deviatore rotazione utensile
SQ1	Microinterruttore traslazione carro
SQ2	Microinterruttore traslazione carro
SQ3	Microinterruttore alzare autocentrante
SQ4	Microinterruttore abbassare autocentrante
SQ5	Microinterruttore rotazione autocentrante
SQ6	Microinterruttore rotazione autocentrante
XC1	Connettore cavo seriale
XC2	Connettore carica batterie
XC3	Connettore 10 vie
XC4	Connettore 9 vie

cod.00027181-00

SCHEMA ELETTRICO MANIPOLATORE

HD 1400 E

- A1 Scheda
- A2 Kit radio modem
- GB1 Batteria
- SA1 Deviatore apertura/chiusura autocentrante
- SA2 Deviatore 2° velocità
- SQ1 Microinterruttore traslazione carro
- SQ2 Microinterruttore traslazione carro
- SQ3 Microinterruttore alzare autocentrante
- SQ4 Microinterruttore abbassare autocentrante
- SQ5 Microinterruttore rotazione autocentrante
- SQ6 Microinterruttore rotazione autocentrante
- XC1 Connettore cavo seriale
- XC2 Connettore carica batterie
- XC3 Connettore 18 vie

SCHEMA IDRAULICO

HD 1400

- 1 SERBATOIO
- 2 COPERCHIO
- 3 LANTERNA
- 4 GIUNTO
- 5 POMPA DOPPIA
- 6 FILTRO IN SCARICO
- 7 LIVELLO OTTICO
- 8 TAPPO DI CARICO
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 ELETTROVALVOLA
- 13 ELETTROVALVOLA
- 14 ELETTROVALVOLA
- 15 ELETTROVALVOLA
- 16 VALVOLA DI MAX
- 17 VALVOLA DI MAX
- 18 REGOLATORE DI FLUSSO
- 19 REGOLATORE DI FLUSSO
- 20 VALVOLA DI RITEGNO
- 21 DISTRIBUTORE
- 22 DISTRUBUTORE
- 25 FIANCATA DI MISURA

cod.00027710

SCHEMA IDRAULICO

HD 1400 E

- 1 UNITÀ DI POTENZA
- 2 SERBATOIO 15L
- 3 TAPPO DI CARICO CON FILTRO
- 4 BASE
- 5 ANELLO TENUTA OLIO
- 6 ANELLO TENUTA OLIO
- 7 VITE
- 8 DISTRIBUTORE
- 9 DISTRIBUTORE
- 10 FIANCATA
- 11 TIRANTE
- 12 DADO

cod.00027711

[illegible]

TRANSLATION OF ORIGINAL INSTRUCTIONS

CONTENTS

HANDLING AND STORAGE.....	40
INSTALLATION	41
Installation Space	41
Ambient conditions for operation	42
Fixing the machine to the floor.....	42
Fitting the cylinder guard (fig.7a)	42
- For HD 1400 and HD 1400 E only.....	42
ELECTRICAL HOOK-UP.....	42
SAFETY REGULATIONS.....	43
DESCRIPTION OF HD 1400 / HD 1400 E TYRE CHANGER.....	44
TECHNICAL DATA.....	45
MACHINE KIT	46
OPTIONAL ACCESSORIES	46
SPECIFIED CONDITIONS OF USE	46
MAIN OPERATING FEATURES	47
KEY TO DANGER WARNING DECALS.....	48
DESCRIPTION OF CONTROL MODULE COMMANDS.....	50
WHEEL CLAMPING PROCEDURE.....	51
TYRE LUBRICATION.....	53
DEMONTING TRACTOR WHEELS	53
MOUNTING TRACTOR WHEELS	54
DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	54
MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	55
DEMOUNTING CONSTRUCTION MACHINERY	55
TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS	55
MOUNTING CONSTRUCTION MACHINERY TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS.....	55
TYRE RETREADING	56
STOPPING MODES AND EQUIPMENT	56
TROUBLE SHOOTING	56
The machine does not start	56
Hydraulic oil leaks.....	56
A command remains activated	56
Loss of pressure in turntable cylinder.....	56
Power loss during spindle rotation(HD 1400E only).....	57

En

Motor stops when in use	57
Motors stop during operation (HD 1400E only)	57
Tool arm disengages	57
The machine fails to perform a manoeuvre	57
No hydraulic pressure.....	57
Hydraulic power unit excessively noisy	57
Machine moves jerkily	57
MAINTENANCE	58
INFORMATION ABOUT SCRAPPING	59
INFORMATION ON BATTERY DISPOSAL	59
ENVIRONMENTAL INFORMATION	59
HYDRAULIC OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS	60
Disposing of spent oil	60
Oil spills or leaks	60
Precautions when using oil.....	60
Mineral oil: first aid procedures	61
RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES	61
GLOSSARY	61
ELECTRICAL DIAGRAM.....	63
CONTROL UNIT ELECTRICAL DIAGRAM.....	65
HYDRAULIC DIAGRAM.....	67

INTRODUCTION

The purpose of this manual is to furnish the owner and operator with a set of practical, safe instructions for the use and maintenance of the HD1400 / HD 1400 E heavy-duty tyre changer.

Follow all the instructions carefully and your machine will assist you in your work and give lasting, efficient service in keeping with CORGHI traditions.

The following points define the levels of danger regarding the equipment, associated with the warning captions found in this manual:

DANGER

Immediate dangers which cause serious injury or death.

WARNING

Dangers or unsafe procedures that can cause serious injury or death.

ATTENTION

Dangers or unsafe procedures that can cause minor injuries or damage to property.

Read these instructions carefully before powering up the equipment. Conserve this manual and all illustrative material supplied with the machine in a folder near the machine where it is readily accessible for consultation by the machine operators.

The technical documentation supplied is considered an integral part of the machine; in the event of sale all relative documentation must remain with the system.

The manual is only to be considered valid for the machine of the model and with the serial number indicated on the nameplate applied to it.



WARNING

Adhere to the contents of this manual: the manufacturer declines all liability in the case of uses of the equipment not specifically described in this manual.

NOTE

Some of the illustrations in this manual have been taken from photographs of prototypes: standard production machines may differ in some details.

These instructions are for the attention of persons with basic mechanical skills. We have therefore condensed the descriptions of each operation by omitting detailed instructions regarding, for example, how to loosen or tighten the fixing devices on the machine. Do not attempt to perform operations unless properly qualified and with suitable experience. In case of need, please contact an authorised Service Centre for assistance.

En

HANDLING AND STORAGE

Packed machines must be stored in a dry, and if possibly well ventilated, place. Place packs far enough apart to ensure that the markings on their sides are clearly legible.



WARNING

Do not stack other items on top of the packing or damage may result.

- Packaging dimensions: (fig.1)

• Depth	2270 mm
• Width	1870 mm
• Height	1050 mm

- **Weight**

• HD 1400 with packing	1300 kg
• HD 1400	1180 kg
• HD 1400 E with packing	1220 kg
• HD 1400 E	1100 kg

- Machine centre of gravity (fig.2)

HD 1400

• Width	1107 mm
• Depth	900 mm

HD 1400 E

• Width	1220 mm
• Depth	820 mm

- Ambient storage temperature: -25° ÷ +55° C

Handling



WARNING

Carry out the assembly and handling operations described with care.

Failure to comply with these recommendations may damage the equipment and put the operator's safety at risk.



WARNING

Before moving the machine check that its centre of gravity and weight are compatible with the lifting equipment you are about to use.

To move the packed machine insert the forks of a fork-lift truck in the channels provided in the base of the pallet (fig.2).



WARNING

The use of cranes or hoists to lift the packed machine is forbidden (fig.3).

When handling the machine without its packaging use only the bracket A fig.4.



ATTENTION

The machine must never be handled by making chance connections to any projecting parts of its structure.

When moving the machine after it has been installed, position it as shown in fig.5 to assure that the load is balanced correctly. If necessary, disconnect the hydraulic power unit.

NOTE

In models HD 1400 and HD 1400 E the electro-hydraulic power unit can be disconnected from the rest of the machine by means of non-interchangeable electric and hydraulic connections; this rules out the risk of error when connecting (O, fig.11).

INSTALLATION



WARNING

Take particular care over the unpacking, assembling and installing operations described in this heading.

Failure to comply with these recommendations may damage the machine and put the operator's safety at risk.

Remove the original packaging after placing it as indicated on the markings and keep it in case the machine has to be moved in the future.

Installation Space



WARNING (for radio versions only)

Before installation, check that there are no machines with the same frequency band operating within a radius of 200 m.

In case of interference, order a different frequency band.



WARNING

The installation site must be chosen in compliance with local regulations regarding safety in the workplace.

The machine must be installed on a stable, firm floor to prevent any deformation of the structure.

Position the machine in such a way that accessibility is guaranteed on all four sides. In particular, check that the minimum working spaces required, shown in fig.6, are available:.

- at the front for loading and unloading wheels;
- at the rear to give a good view of the job in progress.

IMPORTANT: for correct, safe use of the machine, users must ensure a lighting level of at least 300 lux in the place of use.



ATTENTION

If the machine is installed outdoors, it must be protected by a roof.

Ambient conditions for operation

- Relative humidity: $30 \div 95\%$ without condensation
- Temperature: $0^\circ \div +55^\circ$



WARNING

The machine must not be operated in potentially explosive atmosphere.

Fixing the machine to the floor

If the machine is fixed to the floor, use M10 expansion plugs in the zones shown in fig.7.

Fitting the cylinder guard (fig.7a)

- For HD 1400 and HD 1400 E only

Fit the guard G on the cylinder pivot pin as shown here, using the screw D and the washers C and A.

When fitting the guard, insert the threaded pin B in the existing hole on the guard and complete the operation by fitting the washer E and the nut F.

ELECTRICAL HOOK-UP

The **HD 1400 / HD 1400 E** must be powered with three-phase current plus a ground connection. The power supply voltage must be specified in the purchase order.



WARNING

All operations required for the electrical hook-up of the machine must be carried out exclusively by a qualified electrician.

The electrical supply must be suitably sized in relation to:

- absorbed power specifications indicated on the machine dataplate.
- the distance between the machine and the power supply hook-up point, so that voltage drops under full load do not exceed 4% (10% during start-up) below the rated voltage specified on the dataplate.

The user must equip the machine with the following:

- a dedicated power plug in compliance with the relevant electrical safety standards.
- connect the machine to its own electrical connection having a specific automatic differential circuit-breaker, with sensitivity 30 mA
- power line fuses in accordance with specifications in the main wiring diagram of this manual.
- provide a suitable earthing system on the workshop mains line.

To prevent unauthorised use of the machine, always disconnect the mains plug when the

- machine is not used (switched off) for extended periods of time.
- If the machine is connected directly to the power supply by means of the main electrical panel and without the use of a plug, install a key-operated switch or suitable lock-out device to restrict machine use exclusively to qualified personnel.

WARNING

A good ground connection is essential for the correct functioning of the machine. NEVER connect the machine ground wire to a gas pipe, water pipe, telephone cable or other unsuitable objects.

SAFETY REGULATIONS

The equipment is intended for professional use only.

WARNING

Only one operator may work on the equipment at a time.

WARNING

Failure to observe these instructions and the relative danger warnings can cause serious injury to the operator and others.

Do not power up the machine before you have read and understood all the danger/warning notices in this manual.

This machine must be used only by qualified and authorised personnel. A qualified operator is construed as a person who has read and understood the manufacturer's instructions, is suitably trained, and is conversant with safety and adjustment procedures to be adhered to during operations. Operators are expressly forbidden from using the equipment under the influence of alcohol or drugs which may affect their physical and mental capacity.

The following conditions are essential in all cases:

- the operator must be able to read and understand the contents of this manual;
- make sure the operator has a thorough knowledge of the capabilities and characteristics of this machine;
- keep unauthorised persons well clear of the area of operations;
- make sure that the machine has been installed in compliance with established legislation and standards;
- make sure that all machine operators are suitable trained, that they are capable of using the machine correctly and that they are adequately supervised during their work;
- do not touch power lines or the inside of electric motors or other electrical equipment until the power has been disconnected and locked out.
- read this manual carefully and learn how to use the machine correctly and safely;
- always keep this user manual in a place where it can be readily consulted when working with the machine and consult it whenever you are in need of confirmation or explanations.



WARNING

Do not remove or deface the DANGER, ATTENTION, WARNING or INSTRUCTION decals. Replace any missing or illegible decals. Missing or damaged decals can be obtained from your nearest CORGHI dealer.

En

- When using and carrying out maintenance on the machine, observe the standardised industrial accident prevention regulations for high voltages and rotating machinery.
- Unauthorised alterations to the machine relieve the constructor of all liability for any consequent damage or accidents. Specifically, tampering with or removing the equipment's safety devices is a breach of the regulations for industrial accident prevention.



WARNING

During work and maintenance operations, always tie up long hair and do not wear loose or floppy clothing, ties, necklaces, wristwatches or any other items that may get caught up in the moving parts.



WARNING

Keep unauthorised persons well clear of the area of operations (fig.8).



WARNING

Before any servicing work on the hydraulic system, set the machine in the rest position (fig.5) with the turntable arm lowered and the turntable completely retracted.

DESCRIPTION OF HD 1400 / HD 1400 E TYRE CHANGER

The HD 1400 / HD 1400 E is an electro-hydraulic tyre changer, designed using technology patented exclusively by CORGHI S.p.A.

The machine is designed to handle all types of wheels with one-piece rim (with centre well or rim ring) and within the weight and dimensional limits specified in the heading **TECHNICAL DATA**. The machine is solidly constructed and offers particularly compact dimensions in consideration of its operational capacity. The machine operates with the wheel held vertically; operator commands are transmitted from a remote control module.

TECHNICAL DATA

HD 1400

- Maximum width	2060 mm
- Maximum length	2540 mm
- Maximum height	1770 mm
- Gear motor	hydraulic
- Hydraulic pump motor	4.8 kW
- Machine weight	1160 kg
- Rim sizes handled	from 11" to 56"
- Maximum wheel diameter	2500 mm
- Maximum wheel weight	1200 kg
- Maximum wheel width	1470 mm
- oil tank capacity.....	35 l
- Oil type	ARNICA 68
- Noise level:	
• Weighted noise level A (LpA) in working position	<70 dB(A)

HD 1400 E

- Maximum width	2060 mm
- Maximum length	2540 mm
- Maximum height	1770 mm
- Gear motor	2 speeds 1.5 - 2.2 kW
- Hydraulic pump motor	2 speeds 3.3 -4 kW
- Machine weight	1160 kg
- Rim sizes handled	from 11" to 56"
- Maximum wheel diameter	2500 mm
- Maximum wheel weight	1200 kg
- Maximum wheel width	1420 mm
- oil tank capacity.....	14 l
- Oil type	ARNICA 68
- Noise level:	
• Weighted noise level A (LpA) in working position	<70 dB(A)

The stated noise levels are emission levels and do not necessarily represent safe operating levels. Although there is a relationship between emission levels and exposure levels, this cannot be used reliably to establish whether or not further precautions are necessary. The factors which determine the level of exposure to which the operator is subjected include the duration of the exposure, the characteristics of the workplace, other sources of noise, etc. The permitted exposure levels may also vary from country to country. However, this information will enable the machine's user to make a more accurate evaluation of the hazard and risk.

En

MACHINE KIT

- Part number 217617 Bead guide lever
The bead guide lever guides the tyre bead and holds into the drop centre of the rim.
- Part number 219244 Rim gripper
The rim gripper, fixed firmly to the edge of the wheel before mounting, facilitates the task of lifting the tyre, inserting it into the centre well and holding it in position.
- Part number 236906 Bead lifting lever
The bead lifting lever keeps the bead on the tool during demounting of tractor tyres.
- Part number 240205 Set of 4 extensions with clamps 56"
The set of 4 clamp extensions is for use with rims without wheel disc or with a diameter exceeding 36". The maximum operating capacity is 56".
- Part number 435443 Grease gun
The syringe type grease gun is for recommended monthly greasing of all moving parts of the machine.

OPTIONAL ACCESSORIES

Please refer to the relative accessories catalogue.

SPECIFIED CONDITIONS OF USE

The HD 1400 / HD 1400 E tyre changer is designed exclusively for the mounting and demounting of tyres.



WARNING

Any use of the machine other than that described is regarded as unsuitable and rash.



DANGER

The manufacturer has not provided for inflation to be carried out on the machine. If the operator decides to use his own equipment to partially insert the tyre bead on the machine, the pressure of 0.5 bar must NEVER be exceeded (unless the tyre's manufacturer specifies lower pressures) as stated in the 09/06 UNI 10588 Standard.



ATTENTION

Wheels must never be blasted with compressed air or hosed with water while on the machine.



WARNING

The use of tools or accessories other than those supplied by Corgi when operating the machine is not recommended.

Fig. 10 shows the safety distances and the positions the operator occupies during the various working phases.

- A Placing of wheel on the turntable
- B Breaking the inner bead
- C Breaking the outer bead, demounting and mounting.

MAIN OPERATING FEATURES



WARNING

Learn all about your machine. The best way to prevent accidents and obtain top performance is for all the operators who use the machine to know how it works. Familiarise yourself with the layout of the controls and their respective functions. Check carefully that each of the machine's controls operates as it should. To avoid accident and injury, the machine must be installed and operated correctly, and serviced regularly.

Fig.11

- A Master switch
- B Control module
- C Pressure gauge
- D Lifting bracket
- E Hydraulic power unit
- F Turntable
- G Bead breaker disc
- H Tool
- I Arm locking hooks
- L Tool arm
- M Tool head

Start the machine using the master switch (A fig. 11) and make sure that the hydraulic power unit motor is turning in the direction shown by the arrow (A fig.12) on the motor casing.

Otherwise, the correct direction must be restored immediately to avoid damaging the pump assembly.

The entire machine uses low voltage power (24V) except for the hydraulic power unit, which is supplied at the mains voltage (on the HD 1400 E the turntable rotation motor is also supplied at mains voltage).

On the HD1400 E the switch I fig.11a can be used to vary the turntable rotation speed from 3.5 rpm to 7 rpm. The two speeds allow more efficient use of the machine:

- high speed for small wheels;
- low speed for large wheels.



WARNING

Make sure that all parts of the hydraulic circuit are properly tightened. Pressurised oil leaking from slack components may cause serious injuries.



WARNING

Never raise the tool arm (L fig.11) unless the tool head (M fig.11) is fitted.

The machine is fitted with several devices to assure the operator's safety.

1. The turntable arm is fitted with a safety microswitch which locks out movement of the arm if obstacles are detected during lowering.
2. A guard behind the turntable arm prevents crushing between the fixed and moving arms.

3. A guard beside the turntable arm prevents crushing between the gear unit casing and lifting cylinder and between the fixed arm and lifting cylinder.
4. Four plates on the spindle prevent crushing between its flanges.
5. A rubber strip on the base prevents crushing between the base and the half-shells on the traverse cylinder.
6. **The tool carriage of the HD1400 is fitted with a number of guards to prevent crushing between the tool arm and the mobile carriage.**

NOTE

When working on small-diameter rims, extract the tool unit and fit it into the second connection hole (fig.13). This optimises the position of the tool unit in relation to the centre of the turntable.



WARNING

To prevent accidents when using the standard or optional accessories, make sure that the mechanical parts fitted have been assembled correctly and are securely fixed in place.

Keep a firm grip on manual accessories during use.

N.B. (HD 1400 E only).

The machine can also be used for retreading tyres.

Retreading should be carried out over short sections and at low speed, performing one complete revolution of the tyre for each groove you wish to cut.



WARNING

Always check that the tyre and rim are of compatible size before assembly.

KEY TO DANGER WARNING DECALS



NEVER insert your hands, arms or any other part of your body inside the spindle when it is closing.



Keep at a safe distance during spindle descent, whether there is a wheel mounted or the spindle is open, to avoid the risk of crushing.



NEVER get between the tool head and the rim or wheel clamped on the spindle.



When adjusting the tool head (weight 27 Kg) keep your hands well away from the point where the tool head rod strikes the casing.



Keep at a safe distance during tilting of the tool head to avoid crushing.



Before carrying out any operation with the tools, make sure that the tool locking hooks are completely engaged.



For safety reasons, do not leave the wheel clamped on the turntable during work breaks.



Machine operated by remote control.

En

DESCRIPTION OF CONTROL MODULE

COMMANDS

- Four-position joystick (A fig. 14) with the following functions:
 - horizontal movement: simultaneously controls turntable carriage traverse and tool arm traverse;
 - vertical movement: controls the raising and lowering of the turntable arm;
- Three-position joystick (central zero) (B fig. 14) which, if pushed fully to either side during the turntable carriage and tool arm traverse, doubles the travel speed.
This double speed control must only be used for approach manoeuvres. For safety reasons, the turntable rotation command will be disabled during high speed approach manoeuvres.
- Two-position joystick (A fig. 15) with vertical travel, with the following functions:
 - when moved fully up, it lifts the tool arm out of the working position;
 - when moved fully down, it lowers the tool arm into the working position. **WARNING:** keep the joystick pressed until the two arm locking hooks have fully engaged.
- Two-position joystick (B fig. 15) with horizontal travel, used to rotate the tool head.
- Two-position joystick (A fig. 15) used to position the tool correctly during the search stage.
- Two-position joystick (B fig. 15) used to position the tool correctly during the demount stage.
- Three-position joystick (central zero) (A fig. 15a) which opens and closes the turntable.
- Three-position joystick (A fig. 15b) which controls the turntable rotation speed.
With the joystick on the minimum speed setting, the rpm can be further reduced to set the correct speed for retreading using the knob (C fig. 15b).

WARNING: The knob only reduces the rpm when turned clockwise. After retreading, always unscrew the knob to its limit and restore normal working conditions using the relative command (A fig. 15b).

- Pedals (A fig. 16) used to rotate the turntable clockwise or anti-clockwise.
- Control unit

In the radio version, the commands are sent to the machine by means of a radio transmitter device. For the longest possible battery life, the transmitter only switches on for the duration of the command pulse (green LED on the radio control box illuminates). If the batteries are flat or the transmitter malfunctions (red LED on the radio control box illuminated), the control unit can be connected to the machine using the cable provided (A, fig. 16a). If the red LED illuminates, charge the batteries for about 15 hours using the battery charger provided (A, fig. 16b) connected to the electrical mains at 230V single-phase 50 Hz.

HD 1400 E

- Four-position joystick (A fig. 14), with the following functions:
 - horizontal movement: simultaneously controls turntable carriage traverse and tool arm traverse;
 - vertical movement: controls raising and lowering of the turntable arm.
- Three position joystick (central zero) (A fig. 15) which doubles the travel speed during traverse of the turntable carriage and tool arm.

- Three-position joystick (central zero) (B fig.15a) which opens and closes the turntable.
- Pedals (B fig. 16) for clockwise or counter-clockwise rotation of the spindle.



WARNING

When clamping a wheel keep the command pressed to ensure that the maximum pressure (140 bar for the HD 1400 - 135 bar for the HD 1400 E) is reached. Read the pressure on the pressure gauge (C fig.11).



WARNING

Directional control valve-turntable pressure must be checked with the wheel fitted.



WARNING

During operation, keep an eye on the turntable pressure.

NOTE

Also observe the pressure during tyre mounting and demounting operations; keep the clamping command pressed to ensure that the rim does not shift out of position.



WARNING

The control module must never be positioned in a place where water may collect.

WHEEL CLAMPING PROCEDURE

The machine is equipped with a high pressure hydraulic circuit to power all movements. The pressure in this circuit can be adjusted by turning the knob provided (A fig.17) as shown below.

	HD 1400	
pressure adjustment range		normal operating pressure
From 80 to 140 bar		140 bar
	HD 1400 E	
pressure adjustment range		normal operating pressure
From 80 to 135 bar		135 bar

To read the pressure value set on the pressure gauge (C fig.11), open the chucking device to the limit position or clamp a rim.

NOTE

When working on light alloy rims it is good practice to use the optional clamps (fig.18) to avoid scratching or denting the rim. To prevent the wheel from rotating on the clamps fit the anti-slip pin into one of the fixing holes in the rim (A fig.19).



WARNING

If the machine malfunctions, move a safe distance away and switch the machine master switch (A fig.11) to 0.



WARNING

Make sure that the wheel is clamped correctly at every turntable clamping point and that clamping is secure.



WARNING

Any operation intended to modify the setting value of the relief valves is forbidden.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

When working with delicate or particularly thin rims the working pressure should be reduced; in the case of particularly thick rims where demounting is difficult, set the maximum pressure.

Adjust the turntable opening using the “open/close” command (A fig.15) as appropriate to the type of rim to be clamped (see examples in fig.20). If the rim measures more than 36” in the clamping points, use the special extension jaws (A fig.21). Place the wheel vertical on the machine platform.

Use the commands to set the turntable so that the ends of the clamps just touch the edge of the rim.

Then clamp the wheel on the turntable, choosing the innermost clamping point possible depending on the shape of the rim.



DANGER

In view of the size and weight of construction machinery tyres and to guarantee safe operation, a second person must assist the operator by holding the wheel vertical. Wheels weighing more than 500 Kg should be handled with the aid of a fork-lift truck or a crane.

Never leave the wheel clamped on the turntable for times longer than usual working breaks.



DANGER

When working with wheels more than 1500 mm in diameter, or weighing more than 200 kg, when placing the wheel on the turntable and clamping it, it is essential to comply with the following safety recommendations:

- Tilt the tool arm back.
- Fit the wheel retainer guard (A fig.22) into the seat provided.

- Load the wheel in the vertical position (Fig.22) so that its outside is up against the guard.
 - Operate the turntable to load and clamp the wheel.
 - Remove the guard and proceed with the mounting and demounting operations.
- N.B. The same safety procedure must be followed both when loading and when unloading the wheel.**

TYRE LUBRICATION

Before mounting or demounting the tyre, lubricate the beads carefully to protect them against the risk of damage and simplify mounting and demounting operations.

For the lubrication zones, see figures 23a (mounting tubeless wheels), 23b (demounting tubeless wheels) and 23c (mounting tyres with inner tube and ring).



WARNING

Under no circumstances must lubricants containing hydrocarbons (oils of various kinds) or other substances which retain their lubricating effect over time be used.



WARNING

Move particularly heavy tyres as close as possible to the base before completing demounting.

DEMONTING TRACTOR WHEELS

Clamp the wheel on the spindle.

Use the joystick to lift the wheel so that the bottom edge of the rim is just touching the bead breaker disk (B fig.21).

With the tyre deflated turn the self-centering chuck continuously little by little using the special control. Set high rotation speed on the speed switch to break the bead more quickly.

N.B. With radial tyres with soft walls or high-shoulder rims, position the bead breaker disk well down between rim and bead and move as far as the centre well.

Once the bead has been broken, apply a liberal amount of manufacturer approved rubber lubricant or soap solution to the bead and drop centre while the wheel is turning.

Return the tool arm to the front. To reduce transfer time, use the special control.

Repeat the bead breaking procedure on the front of the wheel.

Rotate the tool head to start demounting the first bead.

Bring the wheel up against the special tool (A fig.24) using the joystick until the bead is properly engaged.

Now stretch the tyre by moving the rim away from the tool to force the bead into the drop centre.

Place the lever (B fig.24) between the bead and rim on the rh side of the tool to prevent the bead from slipping off the tool.

Match the outside edge of the rim with the reference dot (C fig.24) on the tool.

Bring the rim up against the tool and turn the spindle counter- clockwise until the front bead comes completely off the rim.

Lower the wheel onto the platform and move the rim back to create the space necessary to pull the inner tube out easily (fig.25).

Refer to figure 26 to demount the back bead. Insert the tool between the back bead and the rim; move the wheel back towards the operator until the bead is completely up against the front edge of the rim.

Insert the lever between bead and rim and turn the spindle counter-clockwise until the tyre is completely off the rim.

MOUNTING TRACTOR WHEELS

N.B. When you have completed the demount procedure, the tool and the rim should be in the exact position required to start the mounting operation (fig.27). If this is not the case, position the tool so that the reference dot (C fig.24) is level with the edge of the rim (fig.27).

Attach the gripper to the front edge of the rim (A fig.21).

Move the back bead over the gripper and turn the wheel clockwise until it is completely mounted.

Lower the wheel onto the platform to facilitate insertion of the inner tube (fig.25).

Position the tool by the valve with the reference dot (C fig.24) level with the edge of the rim (fig.28) and tighten the gripper (A fig.28) above the tool. Now turn the wheel clockwise. Use the bead guiding tool (A fig.29) inserted into the appropriate hole (B fig.28) to mount the tyre on the rim (fig.29). The bead guiding lever is used to guide the bead into the wheel drop centre.

N.B. When mounting and demounting tyres we recommend applying a generous coating of tyre manufacturer approved rubber lubricant to the beads and the wheel drop centre.

DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

Break the front bead and hold the bead pushed into the drop centre. Grease the shoulder of the drop centre (fig.30) and the bead.

Break the rear bead (fig.31).

If the rim has a sloping shoulder, such as the 15° type, continue with bead breaking (fig.32) until the tyre comes completely off the rim (only with tyres up to 13" wide).

To demount very stiff Supersingle canvas reinforced tyres or tubeless tyres with very wide-shoulder rims, grease thoroughly and proceed as for tractor wheels.

MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

To mount tubeless tyres, attach the gripper (fig.34) to the front edge of the rim. Place both beads beyond the gripper, position the tool with the locator dot level with the edge of the rim and turn the turntable clockwise. Make sure that the beads are correctly positioned in the drop centre.

This ensures that the tyre is completely mounted.

N.B. For correct, damage-free mounting, apply plenty of lubricant to the beads and the rim shoulder.

To mount the beads separately (tubeless and supersingle tyres) follow the procedure described above for "MOUNTING TRACTOR TYRES"

DEMOUNTING CONSTRUCTION MACHINERY

TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS

Position the bead breaker disc level with the rim.

Rotate the tyre and press on the front bead until the rim ring is loosened. Extract the rim ring with the lever (A fig.35).

Repeat bead breaking on the back as shown in fig. 37 and push the tyre forward until it comes off the rim, with or without the rim ring.

N.B. With very stiff tyres or where the bead has become blocked on the rim ring, demount the tyre with the rim ring still attached (fig.35).

To remove it, clamp it on the turntable (fig.36) like an ordinary rim and break the bead from the back.

To break both the front and back beads properly, it is important to insert the bead breaker disc between the rim and bead, pushing it down until it just touches the rim's shoulder.

En

MOUNTING CONSTRUCTION MACHINERY TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS

Place the tyre against the rim, aligning tyre and rim centrally.

Mount the second bead using the bead breaking tool.

Insert the rim ring and secure it with its locking ring (fig.38).

If the tyre is tubeless, insert the seal ring between rim and rim ring.

If the tyre has an inner tube, insert it before mounting the tyre on the rim. Lay the inner tube evenly around the tyre, inflating it slightly.

TYRE RETREADING

(HD 1400 only)

After aligning the tyre with the rim on the turntable, set the rotation speed at minimum using the switch provided, then set the optimal retreading speed using the knob (C fig.6).

N.B. Retreading must be carried out from the wheel loading side (clockwise rotation).

N.B. The minimum rotation speed is obtained with the wheel rotating clockwise.

STOPPING MODES AND EQUIPMENT

To cut off the electricity supply to the machine, turn the master switch A (fig.11) on the electrical system to zero.

All control module commands cease to function when they are released ("dead man" principle).

TROUBLE SHOOTING

The machine does not start

No power

➡ Switch on the power supply

The overload cutout(s) is/are not set

➡ Set the overload cutout(s)

Transformer fuse blown

➡ Replace the fuse

Hydraulic oil leaks

Connection loose

➡ Tighten connection

Crack in pipeline

➡ Replace pipeline

A command remains activated

Switch failure

➡ Clean or replace switch

Solenoid valve jammed

➡ Clean or replace solenoid valve

Loss of pressure in turntable cylinder

Leak from directional control valve

*Replace directional control valve

Gaskets worn

*Replace gaskets

Power loss during spindle rotation (HD 1400E only)

Slack belt

- ➡ Tighten

Motor stops when in use

Overload cutout tripped

- *Open the electrical system box by undoing the screws which secure the catches, then reset the overload cutout by lifting the grey bar (A fig.39); when finished, close the electrical system box.

Motors stop during operation (HD 1400E only)

Motor defender has tripped

- ➡ Open the electrical cabinet by loosening the screws securing the catches, reset the defender that has tripped by pressing the light blue button (spindle motor defender = A fig.39, hydraulic power pack motor = B fig.39); remember to close the cabinet when you have finished.

Tool arm disengages

Locking rings not properly calibrated.

- ➡ Call after-sales service

The machine fails to perform a manoeuvre

Solenoid valve not receiving power

- ➡ Check electrical connection to the solenoid valve

Solenoid valve jammed

- ➡ Clean or replace solenoid valve

Transformer fuse blown

- ➡ Replace the fuse

Control module not properly calibrated

- ➡ Call after-sales service

Batteries flat (red LED on) (for radio version only)

- ➡ Charge batteries
- ➡ Call after-sales service

No hydraulic pressure

Pump failure

- ➡ Replace pump

Hydraulic power unit excessively noisy

Connection joint worn

- ➡ Replace joint

Machine moves jerkily

Oil level low

- ➡ Top up oil

Switch faulty

- ➡ Replace switch

En



WARNING

the “Spare Parts” manual does not authorise the user to do any work on the machine except for that specifically described in the operator's manual, but does enable the user to provide accurate information to the after-sales service, in order to reduce service times.

MAINTENANCE



WARNING

CORGI declines all liability for claims deriving from the use of non-original spares or accessories.

WARNING

Before making any adjustments or performing maintenance, disconnect the electrical supply from the machine and make sure that all moving parts are suitably immobilised.

WARNING

Do not remove or modify any parts of this machine except in the case of service interventions.

WARNING

Before dismantling connections or pipelines, check that there are no pressurised oils present. Pressurised oil leaking from slack components may cause serious injuries.

ATTENTION

Keep the working area clean.

Never use compressed air or jets of water to remove dirt or residues from the machine.

When cleaning, take care to avoid creating and raising dust as far as possible.

For a longer machine working life and peak efficiency:

- clean the turntable and guide pins every week with environment-friendly solvents;
- grease (fig.40a-b-c-d) all the machine's moving parts at least once a month (see lubrication and greasing diagram);
- clean the filter cartridge about every 1500 operating hours;
- check the power unit oil level (see lubrication and greasing diagram) (fig.40e) and if necessary top up with AGIP ARNICA 68 oil or an equivalent (check the level with the cylinders retracted). the oil should always be changed after 1500 working hours or annually.

PRODUCER

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

OIL TYPE

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



ATTENTION

Use of the incorrect product for topping up or changing the oil can reduce the machine's service life and compromise its performance.



WARNING

Any operation intended to modify the setting value of the relief valve or pressure limiter is forbidden.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

INFORMATION ABOUT SCRAPPING

If the machine is to be scrapped, first separate the electrical, electronic, plastic and ferrous parts.

Then dispose of them separately as prescribed by law.

INFORMATION ON BATTERY DISPOSAL

The following types of rechargeable batteries are located inside the plastic cap, under the manipulator console:

BATTERY 7.2V 3800MAH - rechargeable battery, 6 cells 7.2Volt, Ni-Mh

These batteries are easy to replace. Simply remove the plastic cap located under the manipulator console by unscrewing the 4 screws. Then disconnect the cable connected to the battery pack, unscrew the 3 screws on the bracket that holds the batteries in place in the plastic cap (fig.41), and proceed with their disposal according to current regulations. Be careful not to perforate the membrane that protects the battery pack.

ENVIRONMENTAL INFORMATION

Following disposal procedure shall be exclusively applied to the machines having the crossed-out bin symbol on their data plate.



This product may contain substances that can be hazardous to the environment or to human health if it is not disposed of properly.

We therefore provide you with the following information to prevent releases of these substances and to improve the use of natural resources.

Electrical and electronic equipments should never be disposed of in the usual municipal waste but must be separately collected for their proper treatment.

The crossed-out bin symbol, placed on the product and in this page, remind you of the need to dispose of properly the product at the end of its life.

En

In this way it is possible to prevent that a not specific treatment of the substances contained in these products, or their improper use, or improper use of their parts may be hazardous to the environment or to human health. Furthermore this helps to recover, recycle and reuse many of the materials used in these products.

For this purpose the electrical and electronic equipment producers and distributors set up proper collection and treatment systems for these products.

At the end of life your product contact your distributor to have information on the collection arrangements.

When buying this new product your distributor will also inform you of the possibility to return free of charge another end of life equipment as long as it is of equivalent type and has fulfilled the same functions as the supplied equipment.

A disposal of the product different from what described above will be liable to the penalties prescribed by the national provisions in the country where the product is disposed of. We also recommend you to adopt more measures for environment protection: recycling of the internal and external packaging of the product and disposing properly used batteries (if contained in the product).

With your help it is possible to reduce the amount of natural resources used to produce electrical and electronic equipments, to minimize the use of landfills for the disposal of the products and to improve the quality of life by preventing that potentially hazardous substances are released in the environment.

HYDRAULIC OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS

Disposing of spent oil

Do not dispose of spent oil in sewers, storm drains, rivers or streams; collect it and consign it to an authorised disposal company.

Oil spills or leaks

Contain spills with soil, sand or another absorbent material. The contaminated area must be degreased with solvents, taking care to disperse solvent fumes, and the residual cleaning material must be disposed of as prescribed by law.

Precautions when using oil

- Avoid contact with the skin.
- Avoid the formation or diffusion of oil mists in the atmosphere.
- Apply the following elementary health precautions:
 - protect against oil splashes (appropriate clothing, protective guards on machines);
 - wash frequently with soap and water; do not use cleaners or solvents which irritate the skin or remove its natural protective oil;
 - do not dry hands with dirty or greasy rags;
 - change clothing if impregnated with oil, and in any case at the end of every working shift;
 - do not smoke or eat with greasy hands;
- Also apply the following preventive and protective measures:
 - gloves resistant to mineral oils, with lining;
 - goggles, in case of splashes;
 - aprons resistant to mineral oils;
 - screens to protect against oil splashes.

Mineral oil: first aid procedures

- Swallowing: seek medical attention, providing the characteristics of the type of oil swallowed.-

Inhalation: in case of exposure to high concentrations of fumes or mists, move the affected person into the open air and seek medical attention immediately.

- Eyes: bathe with plenty of running water and seek medical attention immediately.
- Skin: wash with soap and water.

RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES

Dry materials Flammable liquids Electrical fires

Water	YES	NO	NO
Foam	YES	YES	NO
Powder	YES*	YES	YES
CO2	YES*	YES	YES

WARNING

The indications in this table are of a general nature and are intended to provide users with guidelines only. The applications of each type of extinguisher will be illustrated fully by the respective manufacturers on request.

GLOSSARY

Lock ring

Steel half-ring which fixes the rim ring in place.

Sealing ring

Rubber seal which prevents the air from leaking from the wheel.

Turntable

Chuck fitted with clamps which centres and supports the piece.

Centre of gravity

Point where the combination of the weight forces of a body is applied. Barycentre.

Tool arm

Part which supports the tool head.

Rim ring

External support for the bead of the tyre fitted on the rim.

Drop-centre rim

One-piece rim, with no moving parts, on which the tyre is mounted.

Arm locking hook

Specially saved part consisting of a pivot and a tooth designed to engage.

Bead breaker disc

Tool used to break the beads of tyres.

En

Clamp

Hooked mechanical part used for retaining or pulling.

Pump unit

Unit consisting of electric motor and hydraulic pump.

Tool head

Combination of tools for bead breaking and demounting tyres.

Control module

Remote control unit used to instruct the machine to perform all the manoeuvres necessary for the various operations.

Retreading

Operation which repairs the grooves in the tyre's tread.

Breaking the inner/outer bead

Separating the tyre bead from the edge of the rim.

Supersingle

Wide-section tyre used instead of twin wheels.

Bead

Thick edge of the tyre in contact with the wheel rim.

Tubeless tyre

Tyre without inner tube.

Tool

Specially shaped component used for mounting and demounting.

ELECTRICAL DIAGRAM

HD 1400

Fig.42,43

A1	POWER CIRCUIT BOARD
A2	CPU CIRCUIT BOARD
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSE
FU2	FUSE
F1	10A BLADE FUSE
F2	FUSE T 1A 5X20
F3	FUSE T 0.5A 5X20
QF1	OVERLOAD CUTOFF
HL1	INDICATOR LIGHT
KM1	CONTACTOR
M1	HYDRAULIC POWER UNIT MOTOR
TC1	TRANSFORMER
YV1	2ND TRAVERSE SPEED SOLENOID VALVE
YV2	BYPASS SOLENOID VALVE
YV3	RH TRAVERSE SOLENOID VALVE
YV4	LH TRAVERSE SOLENOID VALVE
YV5	TURNTABLE UP SOLENOID VALVE
YV6	TURNTABLE DOWN SOLENOID VALVE
YV7	TURNTABLE OPENING SOLENOID VALVE
YV8	TURNTABLE CLOSURE SOLENOID VALVE
YV9	TOOL UP SOLENOID VALVE
YV10	TOOL DOWN SOLENOID VALVE
YV11	DEMOUNTING FORWARD SOLENOID VALVE
YV11	DEMOUNTING BACK SOLENOID VALVE
YV13	SEARCH UP SOLENOID VALVE
YV14	SEARCH DOWN SOLENOID VALVE
YV15	RH TOOL ROTATION SOLENOID VALVE
YV16	LH TOOL ROTATION SOLENOID VALVE
YV17	TURNTABLE 1ST ROTATION SPEED SOLENOID VALVE
YV18	TURNTABLE 2ND ROTATION SPEED SOLENOID VALVE
YV19	TURNTABLE CLOCKWISE ROTATION SOLENOID VALVE
YV20	TURNTABLE ANTICLOCKWISE ROTATION SOLENOID VALVE
XC1	CONTROL UNIT CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRIC PLUG
XT1	TERMINAL
HL2	WHITE LED
HL2	WHITE LED

En

cod.00027179-00

ELECTRICAL DIAGRAM

HD 1400 E

A1	EPPB CIRCUIT BOARD
A2	HTCCB CIRCUIT BOARD
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSE
FU2	FUSE
FU3	FUSE
HL1	INDICATOR LIGHT
HL2	HIGH-SPEED OPERATION LED
KM1	POWER UNIT 2ND SPEED CONTACTOR
KM2	POWER UNIT 1ST SPEED CONTACTOR
KM3	POWER UNIT 2ND SPEED CONTACTOR
KM4	TURNTABLE ANTICLOCKWISE ROTATION CONTACTOR
KM5	TURNTABLE CLOCKWISE ROTATION CONTACTOR
M1	HYDRAULIC POWER UNIT MOTOR
M2	TURNTABLE MOTOR
QF1	M1 OVERLOAD CUTOUT
QF2	M2 OVERLOAD CUTOUT
QS2	ROTATION SPEED SWITCH
TC1	TRANSFORMER
XC1	CONTROL UNIT CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRIC PLUG
YB1	MOTOR M2 SOLENOID VALVE BRAKE
YV2	BYPASS SOLENOID VALVE
YV3	RH TRAVERSE SOLENOID VALVE
YV4	LH TRAVERSE SOLENOID VALVE
YV5	TURNTABLE UP SOLENOID VALVE
YV6	TURNTABLE DOWN SOLENOID VALVE
YV7	TURNTABLE OPENING SOLENOID VALVE
YV8	TURNTABLE CLOSURE SOLENOID VALVE
YV9	RH TOOL TRAVERSE SOLENOID VALVE
YV10	LH TOOL TRAVERSE SOLENOID VALVE

cod.00027186-00

CONTROL UNIT ELECTRICAL DIAGRAM

HD 1400

A1	Circuit board
A2	Radio modem kit
GB1	Battery
SA1	Turntable open/close switch
SA2	2nd speed switch
SA3	Turntable rotation speed
SA4	Demounting switch
SA5	Search switch
SA6	Tool up-down switch
SA7	Tool rotation switch
SQ1	Carriage traverse microswitch
SQ2	Carriage traverse microswitch
SQ3	Turntable up microswitch
SQ4	Turntable down microswitch
SQ5	Turntable rotation microswitch
SQ6	Turntable rotation microswitch
XC1	Serial cable connector
XC2	Battery charger connector
XC3	10 pin connector
XC4	9 pin connector

En

cod.00027181-00

CONTROL UNIT ELECTRICAL DIAGRAM

HD 1400

A1	Circuit board
A2	Radio modem kit
GB1	Battery
SA1	Turntable open/close switch
SA2	2nd speed switch
SA3	Turntable rotation speed
SA4	Demounting switch
SA5	Search switch
SA6	Tool up-down switch
SA7	Tool rotation switch
SQ1	Carriage traverse microswitch
SQ2	Carriage traverse microswitch
SQ3	Turntable up microswitch
SQ4	Turntable down microswitch
SQ5	Turntable rotation microswitch
SQ6	Turntable rotation microswitch
XC1	Serial cable connector
XC2	Battery charger connector
XC3	10 pin connector
XC4	9 pin connector

cod.00027238-01

HYDRAULIC DIAGRAM

HD 1400

- 1 TANK
- 2 LID
- 3 CASING
- 4 COUPLING
- 5 TWIN PUMP
- 6 DISCHARGE FILTER
- 7 LEVEL SIGHT GLASS
- 8 FILLER CAP
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 SOLENOID VALVE
- 13 SOLENOID VALVE
- 14 SOLENOID VALVE
- 15 SOLENOID VALVE
- 16 RELIEF VALVE
- 17 RELIEF VALVE
- 18 FLOW REGULATOR
- 19 FLOW REGULATOR
- 20 CHECK VALVE
- 21 DIRECTIONAL CONTROL VALVE
- 22 DIRECTIONAL CONTROL VALVE
- 25 SIDE PANEL

En

cod.00027710-00

HYDRAULIC DIAGRAM

HD 1400 E

- 1 POWER UNIT
- 2 TANK 15L
- 3 FILLER CAP WITH FILTER
- 4 BASE
- 5 OIL SEALING RING
- 6 OIL SEALING RING
- 7 SCREW
- 8 DIRECTIONAL CONTROL VALVE
- 9 DIRECTIONAL CONTROL VALVE
- 10 SIDE PANEL
- 11 TIE-ROD
- 12 NUT

cod.00027711

[illegible]

[illegible]

TRADUCTION DES INSTRUCTIONS ORIGINALES

SOMMAIRE

INTRODUCTION	73
MANUTENTION ET STOCKAGE DE L'APPAREIL	74
Manutention.....	74
MISE EN OEUVRE.....	75
Installation.....	75
BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE	77
CONSIGNES DE SÉCURITÉ	78
DESCRIPTION DU DÉMONTE-PNEUS HD 1400 / HD 1400 E	79
DONNÉES TECHNIQUES.....	79
ACCESSOIRES FOURNIS EN ÉQUIPEMENT.....	80
ACCESSOIRES EN OPTION.....	81
CONDITIONS D'UTILISATION PRÉVUES	81
PRINCIPAUX ÉLÉMENTS DE FONCTIONNEMENT	82
LÉGENDE DES ÉTIQUETTES DE DANGER	84
DESCRIPTION DES COMMANDES DU MANIPULATEUR.....	85
FONCTIONNEMENT BLOCAGE DE LA ROUE.....	87
LUBRIFICATION DES PNEUMATIQUES.....	88
DÉMONTAGE DES ROUES AGRICOLES	89
MONTAGE DES ROUES AGRICOLES	89
DÉMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPER SINGLE.....	90
MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPER SINGLE.....	90
DÉMONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE TERRASSEMENT ET AVEC TRINGLE	91
MONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE TERRASSEMENT ET AVEC TRIN- GLE.....	91
RAINURE DES ENVELOPPES	91
MODES ET MOYENS D'ARRÊT	91
ANOMALIES DE FONCTIONNEMENT	92
Fuites d'huile	92
Perte de puissance lors de la rotation du centreur(seulement pour HD 1400 E)	92
Arrêt des moteurs pendant l'utilisation(seulement pour HD 1400 E) ..	92
L'appareil n'effectue aucun mouvement.....	93

Fr

ENTRETIEN	94
INFORMATIONS CONCERNANT LA DÉMOLITION	95
INFORMATIONS SUR LE TRAITEMENT DE LA BATTERIE USÉE	95
INFORMATIONS CONCERNANT L'ENVIRONNEMENT	95
INFORMATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE	97
Élimination de l'huile usagée	97
Huile minérale : informations pour les secours d'urgence	97
MOYENS ANTI-INCENDIE À UTILISER	98
GLOSSAIRE.....	98
SCHÉMA ÉLECTRIQUE	100
SCHÉMA ÉLECTRIQUE DU MANIPULATEUR	102
SCHÉMA HYDRAULIQUE.....	104

INTRODUCTION

Cette publication fournit au propriétaire et à l'opérateur des instructions efficaces et sûres sur l'utilisation et l'entretien du démonte-pneus lourd HD1400 / HD 1400 E.

Si ces instructions sont scrupuleusement respectées, votre appareil vous donnera toutes les satisfactions d'efficacité et de durée qui font partie de la tradition CORGHI, en contribuant à faciliter considérablement votre travail. Ci-après sont fournies les définitions permettant d'identifier les niveaux de risque, avec les signalisations utilisées dans ce manuel :

DANGER

Dangers immédiats provoquant de graves blessures ou la mort.

ATTENTION

Dangers ou procédures peu sûres pouvant provoquer de graves blessures ou la mort.

AVERTISSEMENT

Dangers ou procédures peu sûres pouvant provoquer de légères blessures ou des dommages matériels.

Lire attentivement ces instructions avant de faire fonctionner l'appareil. Conserver ce manuel et tout le matériel illustratif fourni avec l'appareil, dans une pochette près de l'appareil, afin que les opérateurs puissent les consulter à tout moment et facilement.

La documentation technique fournie fait partie intégrante de l'appareil ; par conséquent, en cas de vente, toute la documentation devra accompagner l'appareil.

Le manuel n'est valable que pour le modèle et la série de l'appareil que l'on peut relever sur la plaque appliquée sur celui-ci.



ATTENTION

Respecter scrupuleusement les instructions fournies dans ce manuel : toutes autres utilisations de l'appareil sont sous l'entière responsabilité de l'opérateur.

REMARQUE

Certaines illustrations figurant dans ce manuel ont été faites à partir de photos de prototypes : les machines de la production standard peuvent être différentes pour certaines pièces.

Ces instructions sont destinées à des personnes ayant de bonnes connaissances mécaniques. Chaque opération n'a donc pas été décrite, comme par exemple la manière de desserrer ou de serrer les dispositifs de fixation. Il faut éviter d'effectuer des opérations trop compliquées à exécuter ou pour lesquelles vous n'avez pas assez d'expérience. Il est vivement conseillé à l'opérateur de faire appel aux centres d'assistance agréés.

Fr

MANUTENTION ET STOCKAGE DE L'APPAREIL

Les appareils emballés sont emmagasinés dans un lieu sec et si possible aéré.

Mettre les emballages à distance utile pour permettre une lecture facile des indications reportées sur les côtés de l'emballage.



ATTENTION

Pour éviter toute détérioration ne placer aucun autre colis sur l'emballage.

- Dimensions de l'emballage : (fig.1)

- Profondeur 2.270 mm
- Largeur 1.870 mm
- Hauteur 1.050 mm

- Masse

- HD 1400 avec emballage 1.300 kg
- HD 1400 1.180 kg
- HD 1400 E avec emballage 1.220 kg
- HD 1400 E 1.100 kg

- Position du barycentre (fig.2)

HD 1400

- Largeur 1.107 mm
- Profondeur 900 mm

HD 1400 E

- Largeur 1.220 mm
- Profondeur 820 mm

- Température ambiante de stockage de l'appareil : -25° ÷ +55° C

Manutention



ATTENTION

Exécuter avec attention les opérations de montage et de manutention décrites.

Le non-respect de ces recommandations peut endommager l'appareil et compromettre la sécurité de l'opérateur.



ATTENTION

Avant de déplacer l'appareil, comparer le barycentre et le poids de celui-ci avec les capacités de l'élévateur choisi.

Pour le déplacement de l'appareil emballé, enfilez les fourches d'un chariot élévateur dans les emplacements prévus à cet effet sur l'embase de l'emballage (palette) (fig.2).



ATTENTION

Le levage de l'appareil emballé (fig.3) à l'aide d'une grue ou d'un palan n'est pas consenti.

Pour déplacer l'appareil sans emballage The use of cranes or hoists to lift the packed machine is forbidden (fig.3).



AVERTISSEMENT

Il est absolument interdit d'utiliser des points d'appui impropres sur les différents organes dépassant de la structure.

Pour des déplacements successifs à l'installation, positionner l'appareil comme indiqué sur la fig.5 pour garantir un équilibrage correct de la charge. Si nécessaire, débrancher le distributeur électro-hydraulique.

REMARQUE

Sur les modèles HD 1400 et HD 1400 E le distributeur électro-hydraulique peut être débranché du reste de l'appareil à l'aide de connexions électriques et hydrauliques qui ne sont pas interchangeables entre elles ; aucune erreur n'est donc possible lors du branchement (O, fig.11).

MISE EN OEUVRE



ATTENTION

Effectuer avec attention les opérations de déballage, montage et mise en place décrites ci-après.

Le non-respect de ces recommandations peut endommager l'appareil et compromettre la sécurité de l'opérateur.

Enlever les emballages en plaçant les colis comme indiqué sur ces derniers et les conserver éventuellement pour d'autres transports.

Installation



ATTENTION (seulement pour les versions radio)

Avant la mise en place, s'assurer que dans un rayon de 200 m environ du lieu choisi il n'y ait pas d'appareils avec la même bande de fréquence. Dans le cas d'interférences, demander une bande de fréquence différente.



ATTENTION

Choisir l'emplacement d'installation en respectant les normes de sécurité sur le lieu de travail en vigueur.

L'appareil doit être installé sur un sol stable et rigide pour prévenir et éviter tout déformation de la structure.

Positionner l'appareil de façon à garantir l'accessibilité sur les quatre côtés. En

particulier vérifier les espaces minimums demandés pour le travail (voir fig.6) :

- à l'avant pour le chargement et le déchargement de la roue ;
- à l'arrière pour un bon rayon visuel de travail.

IMPORTANT : pour une utilisation correcte et sûre de l'appareil, nous recommandons une valeur d'éclairement du lieu d'au moins 300 lux.



AVERTISSEMENT

Si la mise en place est effectuée dans un lieu ouvert, l'appareil doit être protégé par un abri.

Conditions ambiantes

- Humidité relative : 30÷95% sans condensation
- Température : 0° ÷ +55°



ATTENTION

Il est interdit d'utiliser l'appareil dans des milieux où il y a des risques potentiels d'explosions.

Fixation au sol

L'éventuelle fixation au sol de l'appareil se fait à l'aide de bouchons tamponnés de M10 dans les zones indiquées sur la fig.7.

Montage de la protection du vérin (fig.7a)

- Seulement pour HD 1400 et HD 1400 E

Monter la protection G sur le pivot point d'appui du vérin (voir figure), en utilisant la vis D et les rondelles C et A.

Pendant le montage de la protection, introduire le pivot fileté B dans le trou existant sur la protection et compléter l'opération en montant la rondelle E et l'écrou F.

BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE

Le **HD 1400 / HD 1400 E** doit être alimenté avec un courant triphasé plus la terre. Le voltage doit être précisé au moment de la commande.



ATTENTION

Toutes les opérations pour le branchement électrique de l'appareil au réseau d'alimentation ne peuvent être effectuées que par un personnel qualifié.

- Le dimensionnement du branchement électrique est effectué selon :
 - la puissance électrique absorbée par l'appareil, spécifiée sur la plaquette des données de l'appareil.
 - la distance entre l'appareil et le point de branchement au réseau électrique, de façon à ce que la chute de tension à pleine charge ne soit pas supérieure à 4 % (10 % lors de la mise en marche) par rapport à la valeur nominale de la tension de plaque.
- L'utilisateur doit :
 - monter sur le câble d'alimentation une fiche conforme aux normes en vigueur
 - relier l'appareil à une propre connexion électrique dotée d'un interrupteur automatique différentiel avec sensibilité 30mA
 - monter des fusibles de protection de la ligne d'alimentation, dimensionnés selon les indications reportées dans le schéma électrique général contenu dans ce manuel
 - adapter l'installation électrique d'usine avec un circuit de protection de terre efficace.
- Pour éviter l'utilisation de l'appareil par du personnel non autorisé, il est conseillé de débrancher la fiche d'alimentation lorsqu'il est inutilisé (éteint) pour de longues périodes.
- Dans le cas où le branchement à la ligne électrique d'alimentation a lieu directement par le tableau électrique général, sans l'utilisation d'aucune fiche, il faut prévoir un interrupteur à clé ou, de toute façon, verrouillable pour limiter l'utilisation de l'appareil exclusivement au personnel préposé.



ATTENTION

Pour assurer le fonctionnement correct de l'appareil, réaliser une bonne mise à la terre. **NE JAMAIS** connecter le fil de la terre au tuyau du gaz, de l'eau, au fil du téléphone ou à d'autres objets inappropriés.

Fr

CONSIGNES DE SÉCURITÉ

L'appareil est destiné à une utilisation exclusivement professionnelle.



ATTENTION

Un seul opérateur à la fois peut travailler sur l'appareil.



ATTENTION

Le non-respect des instructions et des avertissements de danger, peut entraîner de graves blessures aux opérateurs et aux personnes présentes. Ne pas faire fonctionner l'appareil avant d'avoir lu et parfaitement compris toutes les signalisations de danger, attention et avertissement se trouvant dans ce manuel.

Pour travailler correctement avec cet appareil, il faut être un opérateur qualifié et autorisé en mesure de comprendre les instructions écrites données par le fabricant, avoir reçu une formation et connaître les règles de sécurité. Un opérateur ne doit pas se droguer ou boire d'alcool, car cela peut altérer ses capacités.

Il est indispensable de :

- savoir lire et comprendre ce qui est décrit ;
- connaître les capacités et les caractéristiques de cet appareil ;
- interdire la zone de travail aux personnes non autorisées ;
- s'assurer que l'installation a été exécutée conformément à toutes les normes et réglementations en vigueur ;
- s'assurer que tous les opérateurs sont parfaitement formés, qu'ils savent utiliser correctement et en toute sécurité l'appareil et qu'il y ait une supervision appropriée ;
- ne pas toucher les lignes et les pièces internes de moteurs ou d'appareillages électriques sans avoir préalablement interrompu l'alimentation électrique ;
- lire attentivement ce manuel et apprendre à utiliser l'appareil correctement et en toute sécurité ;
- avoir toujours sous la main, dans un endroit d'accès facile, ce manuel d'utilisation et ne pas oublier de le consulter.



ATTENTION

Éviter d'enlever ou de rendre illisibles les étiquettes de DANGER, AVERTISSEMENT, ATTENTION ou INSTRUCTION. Les remplacer s'ils sont illisibles ou inexistantes. Si un autocollant s'est décollé ou s'il a été abîmé, se le procurer chez le revendeur CORGHI le plus proche.

- Pendant l'utilisation et les opérations d'entretien de l'appareil, observer les réglementations contre les accidents du travail dans l'industrie pour hautes tensions et pour les machines tournantes.
- Le fabricant décline toute responsabilité pour des modifications ou des variations, non autorisées, apportées à l'appareil et pouvant provoquer des dommages ou des accidents. En particulier, le fait de détériorer ou de retirer les dispositifs de sécurité constitue une violation aux réglementations en matière de Sécurité du Travail.



ATTENTION

Pendant le travail et les opérations d'entretien, attacher les cheveux longs et ne pas porter de vêtements amples ou volants, de cravates, de colliers, de montres et tout autre objet pouvant se prendre dans les parties en mouvement.



ATTENTION

Interdire l'accès de la zone de travail aux personnes non autorisées (fig.8).



ATTENTION

Avant toute opération d'assistance au circuit hydraulique, positionner l'appareil en configuration de repos (fig.5) avec le bras du mandrin baissé et le mandrin complètement fermé.

DESCRIPTION DU DÉMONTE-PNEUS

HD 1400 / HD 1400 E

Le HD 1400 / HD 1400 E est un démonte-pneus à fonctionnement électro-hydraulique, avec techniques de brevet exclusif CORGHI S.p.A.

Il travaille sur tout type de roue avec jante entière (à creux et avec tringle) dont les dimensions et les poids maximums sont indiqués dans le paragraphe **DONNÉES TECHNIQUES**.

Très solide et d'un encombrement relativement réduit par rapport à sa capacité opérationnelle, il fonctionne en tenant la roue en position verticale ; l'opérateur l'actionne par l'intermédiaire d'une commande mobile spéciale.

DONNÉES TECHNIQUES

HD 1400

- Largeur maxi.....	2.060 mm
- Longueur maxi.	2.540 mm
- Hauteur maxi.	1.770 mm
- Moteur du réducteur	hydraulique
- Moteur de la pompe hydraulique.....	4,8 kW
- Poids de l'appareil	1.160 kg
- Dimensions de la jante	de 11" à 56"
- Diamètre maxi. de la roue	2.500 mm
- Poids maxi. de la roue	1.200 kg
- Largeur maxi. des roues	1.470 mm
- Capacité du réservoir à huile	35 l
- Type d'huile	ARNICA 68
- Niveau de bruit :	
• Niveau de pression sonore pondéré A (LpA) au poste de travail	< 70 dB(A)

Fr

HD 1400 E

- Largeur maxi..... 2.060 mm
- Longueur maxi. 2.540 mm
- Hauteur maxi. 1.770 mm
- Moteur du réducteur 2 vitesses 1,5 -2,2 kW
- Moteur de la pompe hydraulique..... 2 vitesses 3,3 -4 kW
- Poids de l'appareil 1.160 kg
- Dimensions de la jante de 11" à 56"
- Diamètre maxi. de la roue 2.500 mm
- Poids maxi. de la roue 1.200 kg
- Largeur maxi. des roues 1.420 mm
- Capacité du réservoir à huile 14 l
- Type d'huile ARNICA 68
- Niveau de bruit :
 - Niveau de pression sonore pondéré A (LpA) au poste de travail < 70 dB(A)

Les valeurs de bruit indiquées sont des niveaux d'émission et ne représentent pas forcément des niveaux opérationnels sûrs. Bien qu'il y ait une relation entre les niveaux d'émission et les niveaux d'exposition, celle-ci ne peut pas être utilisée de façon fiable pour établir si des précautions sont plus ou moins nécessaires. Les facteurs qui déterminent le niveau d'exposition auquel est assujéti l'opérateur comprennent la durée de l'exposition, les caractéristiques du lieu de travail, d'autres sources de bruit, etc.. Même les niveaux d'exposition consentis peuvent changer d'un pays à l'autre. De toute façon, ces informations permettront à l'utilisateur de l'appareil d'effectuer une meilleure évaluation du danger et du risque.

ACCESSOIRES FOURNIS EN ÉQUIPEMENT

- Code 217617 Levier guide talon
Ce levier guide et maintient le talon de l'enveloppe du pneu dans le creux de la jante.
- Code 219244 Pince pour jantes
La pince de blocage, fixée solidement sur le bord de la jante avant le montage, facilite le décollage de l'enveloppe du pneu, son introduction dans le creux de la jante et le maintien de sa position.
- Code 236906 Lève-talons
Le lève-talons maintient le talon sur l'outil pendant le démontage des roues agricoles.
- Code 240205 Série de 4 tiges avec griffe 56"
La série de 4 tiges avec griffe est utilisée pour des jantes sans disque ou d'un diamètre supérieur à 36". La capacité opérationnelle maximale est de 56".
- Code 435443 Graisseur à seringue
Le graisseur à seringue sert au graissage mensuel conseillé de toutes les pièces en mouvement de l'appareil.

ACCESSOIRES EN OPTION

Se reporter au catalogue des accessoires.

CONDITIONS D'UTILISATION PRÉVUES

Le démonte-pneus HD 1400 / HD 1400 E a été conçu exclusivement pour le montage et le démontage des pneumatiques.



ATTENTION

Toute autre utilisation différente de celle décrite doit être considérée impropre et irraisonnable.



DANGER

L'opération de gonflage sur l'appareil n'est pas prévue.

Si l'opérateur décide d'effectuer l'entalonnage partiel du pneumatique avec son propre équipement, il NE doit absolument PAS dépasser la pression de 0,5 bar (à moins que le fabricant du pneumatique ne prescrive des pressions inférieures), comme indiqué dans la norme UNI 10588 de 09/96.



AVERTISSEMENT

Il est interdit de nettoyer ou de laver les roues montées sur l'appareil avec de l'air comprimé ou des jets d'eau.



ATTENTION

Pendant le travail il est déconseillé d'utiliser des équipements qui ne sont pas d'origine CORGHI.

Dans la fig.10 sont représentées les distances de sécurité et les positions occupées par l'opérateur au cours de différentes phases de travail :

- A Positionnement de la roue sur le mandrin
- B Détalonnage interne
- C Détalonnage externe, démontage et montage.

Fr

PRINCIPAUX ÉLÉMENTS DE FONCTIONNEMENT



ATTENTION

Il faut apprendre à connaître cet appareil. Le fait que tous les opérateurs qui l'utilisent sachent le faire fonctionner, est la meilleure garantie de sécurité et de performances.

Apprendre la fonction et la disposition de toutes les commandes.

Contrôler minutieusement le parfait fonctionnement de chaque commande de l'appareil.

Afin d'éviter accidents ou blessures, l'appareil doit être bien installé, actionné correctement et soumis régulièrement aux opérations d'entretien.

Fig.11

- A Interrupteur général
- B Manipulateur
- C Manomètre
- D Étrier de levage
- E Distributeur
- F Mandrin
- G Disque détalonneur
- H Outil
- I Cliquets
- L Bras des outils
- M Groupe outils

Faire démarrer l'appareil en agissant sur l'interrupteur général (A fig.11) et s'assurer que le moteur du distributeur hydraulique tourne dans le sens indiqué par la flèche (A fig.12) visible sur la coupelle du moteur.

Dans le cas contraire, rétablir immédiatement le sens correct de rotation pour ne pas endommager le groupe pompe.

Tout l'appareil fonctionne à basse tension (24V) à l'exclusion du distributeur hydraulique alimenté avec la tension de réseau (sur le HD 1400 E le moteur de rotation du mandrin est lui aussi alimenté par la tension de réseau).

Dans le HD1400 E, en agissant sur l'interrupteur I fig.11a la vitesse de rotation du mandrin varie de 3,5 tours par minute à 7 tours par minute. La double vitesse sert pour optimiser l'utilisation de l'appareil :

- grande vitesse pour les roues de petites dimensions ;
- basse vitesse pour les roues de grandes dimensions.



ATTENTION

S'assurer que toutes les parties du circuit hydraulique soient serrées de façon correcte. L'huile qui sort sous pression peut être la cause de graves lésions.



ATTENTION

Ne jamais actionner le levage du bras des outils (L fig.11) sans le groupe outils (M fig.11).

L'appareil est muni de quelques dispositifs qui garantissent la sécurité de l'opérateur.

1. Sur le bras du mandrin se trouve un microcontact de sécurité qui, au cours de la descente, bloque le bras s'il y a des corps étrangers encombrants.
2. Derrière le bras du mandrin, une protection empêche l'écrasement entre le bras fixe et le bras mobile.
3. Latéralement au bras du mandrin, une protection empêche l'écrasement entre le carter réducteur et le vérin de levage et entre le bras fixe et le vérin de levage
4. Sur le mandrin, quatre tôles empêchent l'écrasement entre les plateaux du mandrin.
5. Sur l'embase, une bande en caoutchouc empêche l'écrasement entre l'embase et le vérin de translation
6. Le HD 1400 monte, sur le chariot des outils, des protections qui empêchent l'écrasement entre le bras outils et le chariot coulissant.

REMARQUE

Pour travailler sur des jantes de petit diamètre, extraire le groupe outils et le positionner dans le second trou d'accrochage (fig. 13). La position du groupe outils est ainsi optimisée avec le centre du mandrin.



ATTENTION

Pour éviter des accidents lorsqu'on utilise les accessoires fournis en équipement ou sur demande, s'assurer que les parties mécaniques appliquées sont bien montées et fixées aux pièces.

Pendant le travail, saisir avec force les accessoires manuels.

REMARQUE (seulement HD 1400 E).

L'appareil peut aussi être utilisé pour le recreusage des pneumatiques.

Pour cette opération, il est conseillé de faire faire de temps en temps, en petite vitesse, un tour complet au pneumatique pour chaque canal à sculpter.



ATTENTION

Toujours vérifier la compatibilité entre les dimensions du pneumatique et celles de la jante avant leur assemblage

Fr

LÉGENDE DES ÉTIQUETTES DE DANGER



NE JAMAIS enfiler les mains, les bras ou autre à l'intérieur du mandrin pendant sa fermeture.



Lors de la descente du mandrin, aussi bien avec la roue montée qu'avec le mandrin ouvert, maintenir une distance de sécurité pour éviter d'éventuels écrasements.



NE JAMAIS s'interposer entre le groupe outils et la jante ou la roue bloqués sur le mandrin.



Au cours des opérations de réglage du groupe outils (poids 27 kg), éloigner les mains du point de butée entre la tige du groupe outils et la protection.



Maintenir la distance de sécurité pendant le basculement du groupe outils pour éviter des écrasements.



Avant toute opération avec les outils, s'assurer que les cliquets soient complètement accrochés.



Pour des motifs de sécurité, ne pas laisser la roue bloquée sur le mandrin pendant les intervalles de travail.



Appareil avec mouvements commandés à distance.

DESCRIPTION DES COMMANDES DU MANIPULATEUR

HD 1400

- Levier à quatre positions (A fig.14) qui :
 - par le mouvement horizontal commande simultanément la translation du chariot porte-mandrin et du bras porte-outils ;
 - par le mouvement vertical commande la montée/descente du bras porte-mandrin.
- Levier à trois positions (zéro central) (B fig.14) qui, s'il est porté indifféremment à l'une ou l'autre extrémité pendant la translation du chariot porte-mandrin et du bras porte-outils, double leur vitesse.

La commande de double vitesse ne doit être utilisée que pour les mouvements de rapprochement. Pendant le rapprochement à grande vitesse, pour des motifs de sécurité, la commande de rotation du mandrin est exclue.

- Levier à deux positions (A fig.15) avec mouvement vertical qui :
 - porté à l'extrémité haute lève le bras porte-outils de la position de travail ;
 - porté à l'extrémité basse reporte le bras porte-outils en position de travail ;
 ATTENTION : insister sur la commande pour s'assurer que les deux cliquets de blocage du bras sont bien accrochés.
- Levier à deux positions (B fig.15) avec mouvement horizontal qui permet la rotation du groupe outils.
- Levier à trois positions (zéro central) (A fig.15a) qui commande l'ouverture et la fermeture du mandrin.
- Levier à trois positions (A fig.15b) qui commande le réglage de la vitesse de rotation du mandrin.

Avec le levier dans la position de vitesse minimum, il est possible de réduire davantage le nombre de tours et d'obtenir la vitesse optimale pour le recreusage en agissant sur le pommeau (C fig.15b).

ATTENTION : le pommeau réduit le nombre de tours seulement si la rotation est en sens horaire. Le travail de recreusage étant terminé, il faut toujours dévisser le pommeau jusqu'en fin de course et rétablir les conditions normales de travail par la commande prévue (A fig.15b).

Fr

- Pédales (A fig. 16) qui servent pour la rotation du mandrin en sens horaire ou anti-horaire.

- Unité de commande

Dans la version radio, les commandes sont envoyées à l'appareil par l'intermédiaire de l'émetteur radio. Pour garantir une autonomie maximum des batteries, on active l'émetteur uniquement pour la durée de l'impulsion de commande (allumage de la led verte placée sur le boîtier de la radiocommande). Dans le cas de piles déchargées ou de mauvais fonctionnement de l'émetteur (allumage de la led rouge placée sur le boîtier de la radiocommande), il est possible de raccorder l'unité de commande à l'appareil par le câble fourni en équipement (A, fig. 16a). Si la led rouge s'allume, recharger les batteries pendant 15 heures environ avec le chargeur de batteries (A, fig. 16b), raccordé au réseau électrique 230V monophasé 50 Hz.

HD1400 E

- Levier à quatre positions (A fig.14) qui :

- par le mouvement horizontal commande simultanément la translation du chariot porte-mandrin et du bras porte-outils ;
- par le mouvement vertical commande la montée/descente du bras porte-mandrin.

- Levier à trois positions (zéro central) (A fig.15) qui, au cours de la translation du chariot porte-mandrin et du bras porte-outils redouble leur vitesse.

- Levier à trois positions (zéro central) (B fig. 15a) qui commande l'ouverture et la fermeture du mandrin.

- Pédales (B fig. 16) qui servent pour la rotation du mandrin en sens horaire ou anti-horaire.



ATTENTION

Lorsqu'une jante se bloque, insister sur la commande pour s'assurer que la pression maximale (140 bars pour HD 1400 - 135 bars pour HD 1400 E) vérifiable sur le manomètre (C fig.11) a été atteinte.



ATTENTION

Les essais de tenue de la pression du distributeur-mandrin sont effectués avec la roue montée.



ATTENTION

Pendant le travail, contrôler la pression du mandrin.

REMARQUE

Contrôler aussi la pression pendant les opérations de montage et de démontage du pneumatique ; pour remédier aux problèmes de stabilisation de la jante, insister sur la commande de blocage.



ATTENTION

Le manipulateur ne doit absolument pas être positionné où il y a de l'eau stagnante.

FONCTIONNEMENT BLOCAGE DE LA ROUE

L'appareil est doté d'un circuit hydraulique à haute pression pour les mouvements
La pression de ce circuit est réglable en tournant la manette (A fig.17) comme indiqué dans le tableau.

	HD 1400	
plage de réglage de la pression De 80 à 140 bars		pression normale de service 140 bars
	HD 1400 E	
plage de réglage de la pression De 80 à 135 bars		pression normale de service 135 bars

Il est possible de vérifier sur le manomètre (C fig.11) les valeurs de pression de l'appareil en actionnant jusqu'en fin de course la commande mandrin ouvert ou en bloquant une jante.

REMARQUE

En intervenant sur les jantes en alliage léger, il est opportun d'utiliser les griffes fournies sur demande afin d'éviter des éraflures et des bosses à la jante. Pour éviter la rotation de la jante sur les griffes, il est indispensable d'introduire le pivot pour roues en alliage dans l'un des trous de fixation de la jante (A fig.19).



ATTENTION

Si le fonctionnement de l'appareil est anormal, maintenir la distance de sécurité et mettre l'interrupteur général de l'appareil (A fig.11) sur 0.



ATTENTION

S'assurer que le blocage de la jante soit fait correctement en chaque point de prise du mandrin et que la prise soit sûre.



ATTENTION

Aucun type d'intervention pour le changement de la valeur de tarage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum n'est admis.

Le fabricant décline toute responsabilité pour les dommages causés par la modification des soupapes citées ci-dessus.

Avec des jantes peu robustes ou très minces, il est opportun de diminuer cette pression ; avec des jantes très épaisses et difficiles à démonter, il est conseillé de la régler au maximum.

Régler l'ouverture du mandrin par la commande " fermeture/ouverture " (A fig.15) selon le type de jante à bloquer (voir exemples sur la fig.20). Si la jante dépasse 36" au point de blocage, introduire les griffes (A fig.21). Placer la roue en position verticale sur le plateau de l'appareil.

En agissant sur les commandes appropriées, placer le mandrin de façon à ce que les extrémités des griffes effleurent le bord de la jante.

Puis bloquer le mandrin en choisissant comme point de blocage la zone la plus interne selon la forme de la jante.

DANGER

En considération des dimensions et du poids des pneumatiques pour engins de terrassement et pour garantir des conditions de sécurité opérationnelle, mettre une deuxième personne qui tiendra la roue en position verticale.

Pour la manutention de roues d'un poids supérieur à 500Kg, se servir d'un chariot élévateur ou d'une grue.

Ne pas laisser la roue bloquée sur le mandrin pour des pauses plus longues que celles opérationnelles.

DANGER

Lorsqu'on travaille avec des roues d'un diamètre supérieur à 1500 mm, ou d'un poids de plus de 200 kg, pendant le chargement-blocage de la roue sur le mandrin il est indispensable de travailler en conditions de sécurité en suivant les indications ci-dessous :

- Basculer vers l'arrière le bras porte-outils.
- Monter la protection anti-basculement des roues (A fig.22) dans son logement.
- Charger la roue en position verticale (Fig.22) de façon à ce que le flanc externe de celle-ci soit adjacent à la protection.
- Actionner le mandrin pour le chargement et le blocage de la roue.
- Enlever la protection puis passer aux opérations de montage et de démontage.

N.B. La même procédure de sécurité doit être maintenue aussi bien pendant le chargement que le déchargement de la roue.

LUBRIFICATION DES PNEUMATIQUES

Avant de monter ou de démonter le pneumatique, lubrifier avec soin les talons pour les protéger d'endommagements possibles et faciliter les opérations de montage et de démontage.

Pour les zones à lubrifier, se reporter aux figures 23a (montage des roues tubeless), 23b (démontage des roues tubeless) et 23c (montage du pneumatique avec chambre à air et protection).



ATTENTION

En aucun cas il ne faut utiliser des lubrifiants à base d'hydrocarbures (huile, pétroles, etc..) ou d'autres substances qui maintiennent dans le temps l'effet lubrifiant.



ATTENTION

Approcher le plus possible de l'embase les pneumatiques particulièrement lourds avant de terminer leur démontage.

DÉMONTAGE DES ROUES AGRICOLES

Bloquer la roue sur le centreur.

Actionner le manipulateur pour lever la roue de manière à ce que le bord arrière de la jante effleure le disque détalonneur (B, Fig.21).

Lorsque le pneumatique est dégonflé, faire tourner continuellement l'autocentreur et le faire avancer un peu à la fois à l'aide de la commande appropriée.

Pour que le décollage soit plus rapide, agir sur la commande qui règle la vitesse de rotation (I, Fig.11).

N.B. En cas de pneus radiaux à flanc souple ou de jantes ayant un bord haut il est conseillé d'enfoncer profondément le décolleur entre le bord de la jante et le talon, jusqu'à la base du bord de la jante.

Une fois le décollage effectué, graisser le talon et le bord de la jante avec de la graisse à cet effet ou avec une solution savonneuse, en faisant tourner la roue.

Reporter le bras porte-outils dans la partie avant. Pour diminuer le temps de translation, agir sur la commande.

Répéter les mêmes opérations pour le décollage avant.

Tourner le groupe des outils pour le démontage du premier talon.

Faire avancer la roue contre l'outil spécial (A, Fig.24) en agissant sur la manette du manipulateur jusqu'à l'accrochage complet du talon. Dès que l'opération est effectuée, tendre le pneu en éloignant la jante de l'outil pour forcer le talon dans le creux.

Enfiler le levier (B, Fig.24) entre le talon et la jante, sur la droite de l'outil, afin d'éviter l'éventuel décrochage du talon de l'outil.

Approcher le bord extérieur de la jante près du repère se trouvant sur l'outil (C, Fig.24).

Rapprocher la jante de l'outil et faire tourner dans le sens anti-horaire la roue jusqu'à ce que le talon avant sorte.

Appuyer la roue sur le plateau de la machine et faire reculer la jante, pour obtenir l'espace nécessaire permettant d'extraire facilement la chambre à air (Fig.25).

Pour le démontage du talon arrière procéder comme indiqué sur la Fig.26, en introduisant l'outil entre le talon arrière et la jante, et en reculant la roue vers l'opérateur jusqu'à ce que le talon soit complètement adossé au bord avant de la jante.

Introduire le levier entre le talon et le bord de la jante, puis tourner le centreur dans le sens anti-horaire jusqu'au démontage complet du pneu.

Fr

MONTAGE DES ROUES AGRICOLES

N.B. Le démontage étant terminé, l'outil et la jante se trouvent dans la position exacte pour commencer la phase de montage (fig.27) ; dans le cas contraire, positionner l'outil avec le repère (C fig.24) au ras du bord de la jante (fig.27).

Serrer la pince sur le bord avant de la jante (A, fig. 30).

Porter le talon arrière du pneumatique au-delà de la pince et faire tourner la roue en sens horaire jusqu'au montage complet.

Pour faciliter l'introduction de la chambre à air (fig.25), poser le pneumatique sur le plateau.

Positionner l'outil à proximité de la valve avec le repère (C fig.24) au ras de la jante (fig.28) et serrer la pince (A fig.28) sur l'outil, puis faire tourner la roue en sens horaire.

En utilisant le levier guide-talons (A, fig.29) introduit dans le trou à cet effet (B, Fig.28), monter le pneu sur la jante (fig.29). Le levier guide-talons permet de guider le talon dans le creux de la jante.

N.B. Pour les opérations de montage et de démontage des enveloppes, lubrifier les talons et la jante avec de la graisse dans la zone du creux.

DÉMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPER SINGLE

Détalonner la partie avant du pneumatique et, en tenant le talon poussé dans le creux, lubrifier avec de la graisse le rebord de la jante (fig.30) et le talon.

Répéter le détalonnage dans la partie arrière (fig.31).

Si la jante est à rebord incliné, du type à 15°, continuer le détalonnage (fig.32) jusqu'à la sortie complète du pneumatique de la jante (seulement avec les pneumatiques jusqu'à 13" de largeur).

Pour le démontage de pneus super single tissus particulièrement durs, de tubeless avec jante à rebord très haut, lubrifier soigneusement et procéder comme sur les roues agricoles.

MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPER SINGLE

Pour le montage de pneumatiques tubeless, serrer la pince (fig.34) sur le bord avant de la jante, poser les deux talons au-delà de la pince, positionner l'outil avec le repère au ras du bord de la jante et faire tourner le mandrin en sens horaire. Faire attention à la position correcte des talons dans le creux de la jante.

On obtient ainsi un montage complet du pneumatique.

N.B. Pour avoir un montage correct et sans endommagements, lubrifier abondamment les talons et le rebord de la jante.

Pour le montage séparé des talons (dans les tubeless et les super single), voir la description dans le chapitre " MONTAGE DES ROUES AGRICOLES "

DÉMONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE TERRASSEMENT ET AVEC TRINGLE

Positionner le disque détalonneur au ras de la jante.

En faisant tourner le pneumatique, appuyer sur le talon avant jusqu'à libérer l'anneau de blocage qui sera ensuite extrait à l'aide du levier (A fig.35).

Répéter le détalonnage sur le flanc arrière (voir fig.37) et avancer jusqu'à obtenir la sortie du pneumatique, avec ou sans tringle.

N.B. Pour des roues particulièrement dures et bloquées sur la tringle, démonter le pneumatique avec la tringle encore fixée (fig.35).

Pour l'enlever, le fixer au mandrin (fig.36) comme une jante normale et le détalonner à l'arrière.

Pour un bon détalonnage avant et arrière, il est important d'introduire le disque détalonneur entre le bord de la jante et le talon jusqu'à effleurer le rebord de la jante.

MONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE TERRASSEMENT ET AVEC TRINGLE

Approcher le pneumatique de la jante en faisant un centrage correct.

Terminer le montage du second talon en utilisant l'outil détalonneur.

Introduire la tringle et bloquer avec le collier de serrage (fig.38).

Si le pneumatique est tubeless, introduire le joint d'étanchéité entre la jante et la tringle.

Si la roue est avec chambre à air, l'introduire dans le pneumatique avant le montage, la dilater uniformément à l'intérieur du pneu, en gonflant légèrement.

RAINURE DES ENVELOPPES

(Seulement HD 1400)

Après avoir positionné la roue avec jante sur le mandrin, régler la vitesse de rotation au minimum par l'intermédiaire de l'interrupteur approprié puis la vitesse optimale de sculpture par l'intermédiaire du pommeau (C fig. 6).

N.B. L'opération de sculpture est effectuée du côté de l'entrée de la roue (rotation horaire).

N.B. On obtient la vitesse minimum de rotation avec la roue qui tourne en sens horaire.

MODES ET MOYENS D'ARRÊT

Pour interrompre l'alimentation électrique de l'appareil, tourner l'interrupteur général (A fig.11) placé sur le boîtier de l'installation électrique en position zéro.

Toutes les commandes situées sur le manipulateur s'interrompent lorsqu'on lâche la commande (commande à homme présent).

Fr

ANOMALIES DE FONCTIONNEMENT

L'appareil ne se met pas en marche

Pas de courant

- ➔ Donner du courant

Le (ou les) disjoncteur n'est pas actif

- ➔ Activer le (ou les) disjoncteur

Fusible du transformateur cassé

- ➔ Remplacer le fusible

Fuites d'huile

Raccord lent

- ➔ Serrer le raccord

Tuyauterie fissurée

- ➔ Remplacer la tuyauterie

Une commande reste enclenchée

Interrupteur cassé

- ➔ Nettoyer et remplacer l'interrupteur

Électrovalve enrayée

- ➔ Nettoyer et remplacer l'électrovalve

Perte de pression vérin du mandrin

Distributeur qui fuit

- ➔ Remplacer le distributeur

Joints usés

- ➔ Remplacer les joints

Perte de puissance lors de la rotation du centreur (seulement pour HD 1400 E)

Courroie lâche

- ➔ Tendre la courroie

Arrêt du moteur pendant l'utilisation (pour HD1400)

Intervention du disjoncteur

- ➔ Ouvrir le boîtier de l'installation électrique en dévissant les vis qui fixent les crochets d'ouverture, puis réactiver le disjoncteur en levant la barrette grise (A fig.39) ; à la fin, refermer le boîtier de l'installation électrique.

Arrêt des moteurs pendant l'utilisation (seulement pour HD 1400 E)

Intervention de la protection du moteur

- ➔ Ouvrir le boîtier de l'installation électrique, en dévissant les vis qui fixent les crochets d'ouverture, puis réactiver les protections du moteur concerné en appuyant sur le poussoir bleu ciel (A, Fig.39 protection du moteur pour le centreur, B Fig.39 protection du moteur de la centrale électro-hydraulique); à la fin refermer le boîtier de l'installation électrique.

Décrochage du bras des outils

Cliquets déréglés

- Appeler l'assistance

L'appareil n'effectue aucun mouvement

Électrovalve sans courant

- Contrôler la connexion électrique à l'électrovalve

Électrovalve bloquée

- Nettoyer et remplacer l'électrovalve

Fusible du transformateur cassé

- Remplacer le fusible

Manipulateur dérégulé

- Appeler l'assistance

Batteries déchargées (led rouge allumée)

(seulement dans les versions radio)

- Charger les batteries
- Appeler l'assistance

Absence de pression hydraulique

Pompe cassée

- Remplacer la pompe

Distributeur trop bruyant

Joint de raccordement usé

- Remplacer le joint

Fonctionnement des mouvements par à-coups

Manque d'huile

- Remplir

Interrupteur défectueux

- Remplacer l'interrupteur



ATTENTION

Le manuel "Pièces de rechange" n'autorise pas l'utilisateur à intervenir sur les appareils à l'exclusion de ce qui est explicitement décrit dans le manuel d'utilisation, mais lui permet de fournir des informations précises à l'assistance technique afin de réduire les temps d'intervention.

Fr

ENTRETIEN



ATTENTION

CORGHI décline toute responsabilité en cas de réclamations faites suite à l'utilisation de pièces de rechange ou d'accessoires qui ne sont pas d'origine.

ATTENTION

Avant tout réglage ou entretien, débrancher l'appareil et s'assurer que toutes les parties mobiles soient bloquées.

ATTENTION

Ne pas enlever ou modifier les composants de cet appareil (sauf pour l'entretien ou les réparations).

ATTENTION

Avant de démonter les raccords ou les tuyauteries s'assurer qu'il n'y ait pas de fluides sous pression. L'huile qui sort sous pression peut être la cause de graves lésions.



AVERTISSEMENT

Laisser toujours propre la zone de travail.

Ne jamais utiliser d'air comprimé ou de jets d'eau pour enlever la saleté ou des résidus sur l'appareil.

Lors des nettoyages, éviter, si cela est possible, que ne se forme ou ne se soulève la poussière.

Pour une plus longue durée et un meilleur rendement, il est conseillé de :

- nettoyer chaque semaine le mandrin et les pivots de guidage avec des solvants non polluants ;
- graisser (fig.40a-b-c-d) toutes les parties en mouvement de l'appareil au moins une fois par mois (voir schéma de lubrification et graissage) ;
- nettoyer la cartouche du filtre à huile toutes les 1500 heures de fonctionnement.
- contrôler le niveau de l'huile du distributeur (voir schéma de lubrification et graissage) (fig.40e) et, si nécessaire, rajouter de l'huile AGIP ARNICA 68 ou tout autre type équivalent (le contrôle doit être fait avec les vérins " fermés ") : il est conseillé de vidanger l'huile après 1500 heures de travail ou une fois par an.

PRODUCTEUR

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

TYPE D'HUILE

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



AVERTISSEMENT

D'éventuels ajouts ou vidanges effectués avec de l'huile d'une qualité différente de

celle indiquée peuvent diminuer la durée et les performances de l'appareil.



ATTENTION

Aucun type d'intervention pour le changement de la valeur de tarage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum ou du limiteur de pression n'est admis. Le fabricant décline toute responsabilité pour les dommages causés par la modification des soupapes citées ci-dessus.

INFORMATIONS CONCERNANT LA DÉMOLITION

En cas de démolition de l'appareil, séparer d'abord les pièces électriques, électroniques, en plastique et en fer.

Mettre au rebut les différents matériaux conformément aux normes en vigueur.

INFORMATIONS SUR LE TRAITEMENT DE LA BATTERIE USÉE

La calotte en plastique montée sous la console du manipulateur contient la batterie rechargeable suivante :

BATTERIE 7,2V 3800MAH - batterie rechargeable, 6 éléments 7,2Volt, Ni-Mh

Cette batterie se remplace facilement. Il suffit d'enlever la calotte en plastique située sous la console du manipulateur en dévissant les 4 vis. Débrancher ensuite le câble en provenance de la batterie, dévisser les 3 vis de la bride qui fixe la batterie à la calotte en plastique (fig.41). La batterie usée devra ensuite être traitée conformément à la législation locale en vigueur en la matière.

Veiller à ne pas percer la membrane protectrice de la batterie.

INFORMATIONS CONCERNANT L'ENVIRONNEMENT

La procédure d'élimination suivante doit être appliquée uniquement aux équipements dont la plaque des données de la machine affiche le symbole de la poubelle barrée



Ce produit contient des substances nocives qui peuvent représenter un danger pour l'environnement et la santé de l'homme en cas d'élimination impropre.

Nous vous fournissons donc les consignes à respecter pour éviter que ces substances puissent être répandues dans la nature et pour améliorer l'usage des ressources natu-

Fr

relles.

Les appareils électriques et électroniques ne doivent pas être éliminés dans les ordures ménagères mais doivent impérativement être acheminés vers un centre de tri sélectif qui se chargera de leur retraitement.

Le symbole de la poubelle barrée apposé sur le produit et illustré ci-contre, indique la nécessité de procéder à l'élimination particularisée du produit au terme de sa vie.

De la sorte, il est possible d'éviter qu'un traitement non approprié des substances qu'il contient ou qu'un traitement incorrect d'une partie de celles-ci puisse avoir des conséquences graves sur l'environnement et la santé de l'homme. En outre, une gestion correcte du produit en fin de vie permet de participer à la récupération, au recyclage et à la réutilisation de la plupart des matériaux dont il est composé.

Dans cette optique, les fabricants et les distributeurs d'appareillages électriques et électroniques organisent des systèmes de récolte et de retraitement desdits appareils.

Au terme de la vie du produit, adressez-vous à votre distributeur qui vous fournira tout renseignement sur les modalités de récolte du produit.

Lors de l'achat de cet appareil, votre distributeur vous informera quant à la possibilité de rendre gratuitement un appareil obsolète de même type et servant aux mêmes fonctions.

L'élimination non-conforme aux consignes énoncées ci-dessus est passible des sanctions prévues par la réglementation en matière de traitement des déchets en vigueur dans le pays où le produit est mis au rebut.

Nous vous invitons en outre à adopter d'autres mesures de protection de l'environnement notamment, recycler correctement les emballages intérieur et extérieur et supprimer correctement les éventuelles piles usées.

Avec votre aide, il sera possible de réduire la quantité de ressources naturelles nécessaires à la fabrication des appareils électriques et électroniques, de minimiser l'usage des déchetteries pour l'élimination des produits et d'améliorer la qualité de la vie en évitant que des substances potentiellement dangereuses ne souillent la nature.

INFORMATIONS ET AVERTISSEMENTS

SUR L'HUILE

Élimination de l'huile usagée

Ne pas jeter l'huile usagée dans des égouts, des canalisations ou des cours d'eau. La récupérer et la remettre à des entreprises spécialisées dans la récupération.

Renversement ou fuites d'huile

Résorber le produit répandu avec de la terre, du sable ou d'autres matériaux absorbants. La zone souillée doit être dégraissée à l'aide de solvants en évitant la formation et la stagnation de vapeurs. Le matériel ayant servi au nettoyage doit être éliminé conformément aux normes en vigueur.

Précautions lors de l'utilisation de l'huile

- Éviter le contact avec la peau.
- Éviter la formation ou la diffusion de brouillards d'huile dans l'atmosphère.
- Prendre les précautions élémentaires d'hygiène suivantes :
 - éviter les éclaboussures (vêtements appropriés, écrans de protection sur les appareils) ;
 - se laver fréquemment avec de l'eau et du savon; ne pas utiliser de produits irritants ou de solvants qui détériorent le PH de la peau ;
 - ne pas s'essuyer les mains avec des chiffons sales ou gras ;
 - changer de vêtements s'ils sont imprégnés et, de toute manière, à la fin du travail ;
 - ne pas fumer ou manger avec les mains pleines de graisse ;
- En outre, prendre les mesures suivantes de prévention et de protection :
 - mettre des gants résistant aux huiles minérales et molletonnés à l'intérieur ;
 - porter des lunettes, en cas d'éclaboussures ;
 - mettre des tabliers résistant aux huiles minérales ;

Huile minérale : informations pour les secours d'urgence

- Absorption : s'adresser au médecin des urgences et lui préciser les caractéristiques du type d'huile avalée.
- Inhalation : en cas d'exposition à de fortes concentrations de vapeurs ou de brouillards, transporter la personne touchée à l'air libre, puis voir le médecin des urgences.
- Les yeux : laver abondamment avec de l'eau et aller le plus vite possible voir le médecin des urgences.
- La peau : laver avec de l'eau et du savon.
 - installer des écrans de protection en cas d'éclaboussures ;

Fr

MOYENS ANTI-INCENDIE À UTILISER

Pour choisir l'extincteur le plus approprié, consulter le tableau suivant :

	Matériaux secs	Liquides inflammables	Appareils électriques
Hydrique	OUI	NON	NON
Mousse	OUI	OUI	NON
Poudre	OUI*	OUI	OUI
CO2	OUI*	OUI	OUI



ATTENTION

Les indications fournies sur ce tableau sont de caractère général et destinées à aider les utilisateurs. Les possibilités d'utilisation de chaque type d'extincteur doivent être demandées au fabricant.

GLOSSAIRE

Collier de serrage

Demi-bague en acier qui bloque la tringle.

Joint d'étanchéité

Joint en caoutchouc qui empêche la sortie de l'air contenu dans la roue.

Mandrin

Mandrin muni de griffes qui centre et supporte la pièce.

Barycentre

Point d'application de la résultante des forces poids d'un corps. Centre de gravité.

Bras des outils

Partie qui soutient le groupe outils.

Tringle

Appui extérieur du talon du pneumatique monté sur la jante.

Jante à creux

Jante monolithique sans pièces mobiles sur laquelle est monté le pneumatique.

Jante avec tringle

Jante avec un flanc ouvert pour le montage axial du pneumatique.

Cliquet

Pièce opportunément profilée qui prévoit un point d'appui et une dent pouvant s'accrocher.

Disque détalonneur

Outil de détalonnage des couvertures.

Griffes

Organe mécanique crochu pour retenir ou tirer.

Groupe pompe

Ensemble composé de moteur électrique et pompe hydraulique.

Groupe outils

Ensemble d'outillages pour le détalonnage et le démontage des couvertures.

Manipulateur

Unité de commande à distance avec laquelle on fait faire à l'appareil tous les mouvements nécessaires aux différentes opérations.

Recreusage

Opération de rétablissement de la sculpture de la bande de roulement du pneumatique.

Détalonnage interne/externe

Décollage du talon du pneumatique du bord de la jante.

Super single

Pneumatique à section large qui remplace les roues jumelées.

Talon

Chaque bord grossi de l'enveloppe du pneu qui est en contact avec la jante.

Tubeless

Pneumatique sans chambre à air.

Outil

Pièce opportunément profilée pour effectuer le montage et le démontage.

SCHÉMA ÉLECTRIQUE

HD 1400

Fig.42,43

A1	CARTE DE PUISSANCE
A2	CARTE CPU
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBLE
FU2	FUSIBLE
F1	FUSIBLE 10A À LAME
F2	FUSIBLE T 1A 5X20
F3	FUSIBLE T 0,5A 5X20
QF1	DISJONCTEUR
HL1	VOYANT
KM1	TÉLÉRUPTEUR
M1	MOTEUR DU DISTRIBUTEUR HYDRAULIQUE
TC1	TRANSFORMATEUR
YV1	ÉLECTROVALVE 2e VITESSE TRANSLATION
YV2	ÉLECTROVALVE BY-PASS
YV3	ÉLECTROVALVE TRANSLATION DROITE
YV4	ÉLECTROVALVE TRANSLATION GAUCHE
YV5	ÉLECTROVALVE COMMANDE LEVAGE DU MANDRIN
YV6	ÉLECTROVALVE COMMANDE DESCENTE DU MANDRIN
YV7	ÉLECTROVALVE OUVERTURE DU MANDRIN
YV8	ÉLECTROVALVE FERMETURE DU MANDRIN
YV9	ÉLECTROVALVE COMMANDE LEVAGE DE L'OUTIL
YV10	ÉLECTROVALVE COMMANDE DESCENTE DE L'OUTIL
YV11	ÉLECTROVALVE DÉMONTAGE EN AVANT
YV12	ÉLECTROVALVE DÉMONTAGE EN ARRIÈRE
YV13	ÉLECTROVALVE RECHERCHE EN HAUT
YV14	ÉLECTROVALVE RECHERCHE EN BAS
YV15	ÉLECTROVALVE ROTATION OUTIL DR
YV16	ÉLECTROVALVE ROTATION OUTIL GA
YV17	ÉLECTROVALVE 1e VITESSE ROTATION DU MANDRIN
YV18	ÉLECTROVALVE 2e VITESSE ROTATION DU MANDRIN
YV19	ÉLECTROVALVE ROTATION HORAIRE DU MANDRIN
YV20	ÉLECTROVALVE ROTATION ANTI-HORAIRE DU MANDRIN
XC1	CONNECTEUR CONNEXION CÂBLE MANIPULATEUR
XS1	FICHE ÉLECTRIQUE
XT1	BORNE
HL2	LED BLANCHE

cod.00027179-00

SCHÉMA ÉLECTRIQUE

HD 1400 E

A1	CARTE EPPB
A2	CARTE HTCCB
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBLE
FU2	FUSIBLE
FU3	FUSIBLE
HL1	VOYANT
HL2	LED FONCTIONNEMENT RAPIDE
KM1	TÉLÉRUPTEUR 2e VITESSE DISTRIBUTEUR
KM2	TÉLÉRUPTEUR 1e VITESSE DISTRIBUTEUR
KM3	TÉLÉRUPTEUR 2e VITESSE DISTRIBUTEUR
KM4	TÉLÉRUPTEUR ROTATION ANTI-HORAIRE DU MANDRIN
KM5	TÉLÉRUPTEUR ROTATION HORAIRE DU MANDRIN
M1	MOTEUR DU DISTRIBUTEUR HYDRAULIQUE
M2	MOTEUR DU MANDRIN
QF1	RELAIS THERMIQUE M1
QF2	RELAIS THERMIQUE M2
QS2	COMMUTATEUR VITESSE DE ROTATION
TC1	TRANSFORMATEUR
XC1	CONNECTEUR CONNEXION CÂBLE MANIPULATEUR
XS1	FICHE ÉLECTRIQUE
YB1	FREIN ÉLECTROVALVE MOTEUR M2
YV2	ÉLECTROVALVE BY-PASS
YV3	ÉLECTROVALVE TRANSLATION DROITE
YV4	ÉLECTROVALVE TRANSLATION GAUCHE
YV5	ÉLECTROVALVE COMMANDE LEVAGE DU MANDRIN
YV6	ÉLECTROVALVE COMMANDE DESCENTE DU MANDRIN
YV7	ÉLECTROVALVE OUVERTURE DU MANDRIN
YV8	ÉLECTROVALVE FERMETURE DU MANDRIN
YV9	ÉLECTROVALVE TRANSLATION OUTIL DR
YV10	ÉLECTROVALVE TRANSLATION OUTIL GA

Fr

cod.00027186-00

SCHÉMA ÉLECTRIQUE DU MANIPULATEUR

HD 1400

A1	Carte
A2	Kit radio modem
GB1	Batterie
SA1	Déviateur ouverture/fermeture du mandrin
SA2	Déviateur 2e vitesse
SA3	Vitesse de rotation de l'étrier
SA4	Déviateur démontage
SA5	Déviateur recherche
SA6	Déviateur levage-descente de l'outil
SA7	Déviateur rotation de l'outil
SQ1	Microcontact translation du chariot
SQ2	Microcontact translation du chariot
SQ3	Microcontact levage du mandrin
SQ4	Microcontact descente du mandrin
SQ5	Microcontact rotation du mandrin
SQ6	Microcontact rotation du mandrin
XC1	Connecteur câble série
XC2	Connecteur chargeur de batteries
XC3	Connecteur à 10 voies
XC4	Connecteur à 9 voies

cod.00027181-00

SCHEMA ÉLECTRIQUE DU MANIPULATEUR

HD 1400 E

- A1 Carte
- A2 Kit radio modem
- GB1 Batterie
- SA1 Déviateur ouverture/fermeture du mandrin
- SA2 Déviateur 2e vitesse
- SQ1 Microcontact translation du chariot
- SQ2 Microcontact translation du chariot
- SQ3 Microcontact levage du mandrin
- SQ4 Microcontact descente du mandrin
- SQ5 Microcontact rotation du mandrin
- SQ6 Microcontact rotation du mandrin
- XC1 Connecteur câble série
- XC2 Connecteur chargeur de batteries
- XC3 Connecteur à 18 voies

Fr

cod.00027238-01

SCHÉMA HYDRAULIQUE

HD 1400

- 1 RESERVOIR
- 2 COUVERCLE
- 3 LANTERNE
- 4 JOINT
- 5 POMPE DOUBLE
- 6 FILTRE EN ÉVACUATION
- 7 NIVEAU OPTIQUE
- 8 BOUCHON DE REMPLISSAGE
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 ÉLECTROVALVE
- 13 ÉLECTROVALVE
- 14 ÉLECTROVALVE
- 15 ÉLECTROVALVE
- 16 SOUPAPE DE PRESSION MAXIMUM
- 17 SOUPAPE DE PRESSION MAXIMUM
- 18 REGULATEUR DE DEBIT
- 19 REGULATEUR DE DEBIT
- 20 SOUPAPE DE RETENUE
- 21 DISTRIBUTEUR
- 22 DISTRIBUTEUR
- 25 FLANC DE MESURE

cod.00027710-00

SCHÉMA HYDRAULIQUE

HD 1400 E

- 1 UNITÉ DE PUISSANCE
- 2 RESERVOIR 15L
- 3 BOUCHON DE REMPLISSAGE AVEC FILTRE
- 4 BASE
- 5 BAGUE D'ÉTANCHÉITÉ HUILE
- 6 BAGUE D'ÉTANCHÉITÉ HUILE
- 7 VIS
- 8 DISTRIBUTEUR
- 9 DISTRIBUTEUR
- 10 FLANC
- 11 TIRANT
- 12 ECROU

Fr

cod.00027711-00

[illegible]

ÜBERSETZUNG DER ORIGINALBETRIEBSANLEITUNG

INHALT

EINLEITUNG.....	109
HANDHABUNG UND LAGERUNG DER MASCHINE	110
Handhabung.....	110
INSTALLATION	111
Installationsbereich	111
Betriebsumgebungsbedingungen.....	112
Befestigung am Boden.....	112
Montage des Zylinderschutzes (Abb. 7a)- Nur bei HD 1400 und HD 1400 E	112
STROMANSCHLUSS	112
SICHERHEITSVORSCHRIFTEN	113
BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE.....	115
HD 1400 / HD 1400 E	115
TECHNISCHE DATEN.....	115
LIEFERUMFANG DER MASCHINE.....	116
SONDERZUBEHÖR AUF ANFRAGE.....	116
VORGESEHENER GEBRAUCH	117
WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE.....	117
LEGENDE DER WARNETIKETTEN	119
FUNKTIONSWEISE DER RADEINSPANNUNG	123
SCHMIERUNG DER REIFEN.....	125
DEMONTAGE VON RÄDERN LANDWIRTSCHAFTLICHER MASCHINEN ..	125
MONTAGE VON RÄDERN LANDWIRTSCHAFTLICHER MASCHINEN	126
DEMONTAGE VON TUBELESS- UND SUPERSINGLE-REIFEN (SCHLAU- CHLOSE UND EINZELREIFEN).....	126
MONTAGE DER TUBELESS UND SUPERSINGLE RÄDER.....	127
DEMONTAGE VON RÄDERN MIT WULSTKERN VON ERDAUSHUBMA- SCHINEN.....	127
MONTAGE VON RÄDERN MIT WULSTKERN VON ERDAUSHUBMA- SCHINEN.....	128
PROFILIERUNG DER REIFEN.....	128
STOPP DER MASCHINE UND BEWEGUNGSABLÄUFE.....	128
STÖRUNGSSUCHE	129

Die Maschine startet nicht	129
Leckage von Öl	129
Eine Bedienvorrichtung bleibt eingeschaltet.....	129
Verminderte Rotationskraft des selbstz. Spannsystems (nur für HD 1400 E).....	129
Motorstopp während des Betriebs(nur für HD 1400 E).....	129
Die Maschine führt eine Bewegung nicht aus.....	130
Übermäßige Geräuschentwicklung der Steuereinheit	130
WARTUNG	130
INFOS ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE	132
INFORMATIONEN ZUR BATTERIEENTSORGUNG.....	132
INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ	132
ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL	133
Altöleentsorgung	133
Auslaufen oder Leckage von Öl.....	133
Vorsichtsmaßnahmen beim Umgang mit Öl.....	133
Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe	134
SACHBEGRIFFE	135
STROMLAUFPLAN	136
STROMLAUFPLAN MANIPULATOR	138
HYDRAULIKPLAN	140

EINLEITUNG

Die Bedienungs- und Wartungsanleitungen in diesem Handbuch sollen den Besitzer und Anwender über den zweckgerechten und sicheren Umgang mit der Reifenmontiermaschine für schwere Räder HD 1400 / HD 1400 E informieren.

Damit die Maschine die bewährten CORGHI Eigenschaften an Lebensdauer und Leistungen erbringen und Ihnen dadurch die Arbeit erleichtern kann, müssen diese Anweisungen genauestens befolgt werden.

Es folgt nun die Aufschlüsselung der einzelnen Gefahrenstufen, die im vorliegenden Handbuch folgendermaßen gekennzeichnet sind:

GEFAHR

Unmittelbare Gefahren, die schwere Verletzungen oder tödliche Folgen mit sich bringen.

ACHTUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die schwere Verletzungen bzw. tödliche Folgen mit sich bringen.

WARNUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die leichte Verletzungen oder Materialschäden mit sich bringen.

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen dieser Anleitungen in Betrieb genommen werden. Das Handbuch mitsamt dem beigegepackten Bildmaterial ist in einer Dokumententasche griffbereit an der Maschine aufzubewahren.

Die mitgelieferte technische Dokumentation ist integrierender Bestandteil der Maschine und muss dieser beim Verkauf beigelegt werden.

Die vorliegende Betriebsanleitung besitzt ausschließlich für das Modell und die Seriennummer Gültigkeit, welche auf dem Typenschild des jeweiligen Modells angegeben sind.



ACHTUNG

Die Vorgaben des Handbuchs strikt befolgen: Für alle anderen Einsätze der Maschine, die hier nicht ausdrücklich beschrieben sind, trägt der Benutzer die volle Verantwortung.

HINWEIS

Einige Abbildungen im vorliegenden Handbuch sind von Prototypen aufgenommen, die zum Teil von den Serienmodellen abweichen können.

Es sei auch darauf hingewiesen, dass die Anleitungen auf Personal mit gewissen Vorkenntnissen in der Mechanik zugeschnitten und somit Arbeiten, z.B. das Lockern oder Anziehen von Einspannvorrichtungen, nicht beschrieben sind. Bei der Ausführung von Arbeiten, die über den persönlichen Wissensstand hinausgehen, sollte man nicht eigenmächtig handeln, sondern Rat und Hilfe beim zuständigen Kundendienst einholen.

De

HANDHABUNG UND LAGERUNG DER MASCHINE

Die verpackten Maschinen sind an einem trockenen und möglichst belüfteten Ort aufzubewahren.

Für die Positionierung der Verpackungen ist stets ein ausreichender Abstand einzuhalten, sodass die seitlich aufgedruckten Angaben problemlos abgelesen werden können.



ACHTUNG

Zur Vermeidung von Schäden keine weiteren Frachtstücke auf der Verpackung stapeln.

- Abmessungen der Verpackung: (Abb. 1)

- Tiefe 2270 mm
- Breite 1870 mm
- Höhe 1050 mm

- Gewicht

- HD 1400 mit Verpackung 1300 kg
- HD 1400 1180 kg
- HD 1400 E mit Verpackung 1220 kg
- HD 1400 E 1100 kg

- Schwerpunktlage (Abb. 2)

HD 1400

- Breite 1107 mm
- Tiefe 900 mm

HD 1400 E

- Breite 1220 mm
- Tiefe 820 mm

- Lagerraumtemperatur der Maschine: -25° ÷ +55° C

Handhabung



ACHTUNG

Die nachstehend beschriebenen Arbeiten für die Montage und Handhabung sind mit der größten Sorgfalt auszuführen.

Die Missachtung dieser Anweisungen kann zu Schäden an der Maschine und zur Gefährdung der Sicherheit des Bedienungspersonals führen.



ACHTUNG

Vor dem Anheben der Maschine ist sicherzustellen, dass sich die eingesetzte Hebevorrichtung für die Schwerpunktlage und das Gewicht derselben eignet.

Zum Verfahren der verpackten Maschine die Gabel eines Hubwagens in die Gabeltaschen im unteren Bereich der Verpackung (Palette) einführen (Abb. 2).



ACHTUNG

Das Anheben der verpackten Maschine mit einem Kran oder Flaschenzug ist verboten (Abb. 3). Zum Anheben der ausgepackten Maschine darf ausschließlich der Bügel A (Abb. 4) eingesetzt werden.



WARNUNG

Es ist strengstens verboten, vorstehende Maschinenteile als Haltepunkte für das Anheben zu verwenden. Für eventuelle Positionsänderungen nach der Installation ist die Maschine zur Gewährleistung einer korrekten Lastverteilung gemäß den Vorgaben in Abb. 5 zu positionieren. Falls erforderlich, die elektrohydraulische Steuereinheit vom Anschluss trennen.

HINWEIS

Bei den Modellen HD 1400 und HD 1400 E kann die Trennung der elektrohydraulischen Steuereinheit vom Rest der Reifenmontiermaschine über entsprechende elektrische und hydraulische Anschlüsse erfolgen, die nicht verwechselbar sind; dadurch wird eventuellen Fehlern in der Anschlussphase vorgebeugt (O, Abb. 11).

INSTALLATION



ACHTUNG

Die nachstehend beschriebenen Arbeiten für das Auspacken, die Montage und Installation sind mit der größten Sorgfalt auszuführen.

Die Missachtung dieser Anweisungen kann zu Schäden an der Maschine und zur Gefährdung der Sicherheit des Bedienungspersonals führen.

Die Originalverpackung gemäß den aufgedruckten Anweisungen abnehmen und für künftige Transporte aufbewahren.

Installationsbereich



ACHTUNG (nur für Funkversionen)

Vor der Installation sicherstellen, dass ca. 200 m um den gewählten Aufstellplatz keine weiteren Maschinen mit dem gleichen Frequenzbereich betrieben werden.

Bei Interferenzen einen anderen Frequenzbereich wählen.



ACHTUNG

Bei der Auswahl des Installationsbereichs sind die einschlägigen Normen für die Sicherheit am Arbeitsplatz zu beachten.

Zur Vorbeugung und Vermeidung von Strukturverformungen ist die Maschine auf einem stabilen und standfesten Boden aufzustellen.

Die Maschine entsprechend positionieren, sodass von allen vier Seiten problemlos auf sie zugegriffen werden kann. Insbesondere die Angaben bezüglich des erforderlichen Mindest-Platzbedarfs für den Betrieb beachten (siehe Abb. 6):

- frontseitig für das Laden bzw. Entladen des Rads;
- rückseitig für eine einwandfreie Übersicht während der Arbeit.

WICHTIG: Für einen korrekten und sicheren Gebrauch der Maschine ist für die Umgebung eine Beleuchtungsstärke von mindestens 300 Lux zu gewährleisten.



WARNUNG

Bei einer Aufstellung der Maschine im Freien ist ein Schutzdach vorzusehen.

Betriebsumgebungsbedingungen

- Relative Feuchtigkeit: 30÷95 % ohne Kondensation
- Temperatur: 0° ÷ +55°



ACHTUNG

Der Betrieb der Maschine in explosionsfähiger Atmosphäre ist verboten.

Befestigung am Boden

Eine eventuelle Befestigung der Maschine am Boden ist unter Verwendung von Dübelschrauben M10 an den in Abb. 7 dargestellten Positionen auszuführen.

Montage des Zylinderschutzes (Abb. 7a)

- Nur bei HD 1400 und HD 1400 E

Unter Verwendung der Schraube D und der Unterlegscheiben C und A den Schutz G an den Drehbolzen des Zylinders montieren (siehe Darstellung in der Abbildung).

Während der Montage des Schutzes den Gewindebolzen B in die vorgesehene Bohrung am Schutz einfügen und mit der Unterlegscheibe E und der Mutter F feststellen.

STROMANSCHLUSS

HD 1400 / HD 1400 E muss mit Dreiphasenstrom plus Erde gespeist werden. Die Stromspannung ist bei der Bestellung anzugeben.



ACHTUNG

Sämtliche Arbeiten zum Stromanschluss der Maschine dürfen nur von Fachpersonal vorgenommen werden.

- Die elektrische Maschinenausrüstung ist auf:
 - die Stromaufnahme, vgl. hierzu Typenschild mit der entsprechenden Angabe, und
 - den Abstand zwischen Maschine und Netzanschluss (der Spannungsabfall bei voller Last im Vergleich zum Spannungsnennwert auf dem Typenschild muss unter 4 % bzw. 10 % beim Maschinenstart liegen) auszulegen.

- Der Anwender muss folgende Eingriffe vornehmen:
 - Am Netzkabel ist ein normgerechter Stecker anzubringen.
 - Die Maschine ist über einen auf 30 mA Ansprechempfindlichkeit eingestellten Fehlerstrom-Leitungsschutzschalter separat an das Stromnetz anzuschließen.
 - Die Schmelzsicherungen der Netzleitung sind gemäß Stromlaufplan des vorliegenden Handbuchs auszulegen.
 - Die Elektroanlage der Werkstatt ist mit einem leistungsfähigen Erdungs-Schaltkreis zu versehen.
- Bei längeren Stillstandzeiten den Netzstecker herausziehen, damit die Maschine nicht von Unbefugten verwendet werden kann.
- Sollte der Maschinenanschluss über die allgemeine Schalttafel erfolgen, d.h. ohne Stecker, ist ein Schalter mit Schlüssel bzw. Vorhängeschloss vorzusehen, um den Gebrauch der Maschine nur befugtem Bedienungspersonal zu ermöglichen.



ACHTUNG

Der störungsfreie Maschinenbetrieb setzt eine ordnungsgemäße Erdung derselben voraus. Der Erdleiter darf **AUF KEINEN FALL** an Gas- oder Wasserrohre, Telefonkabel bzw. andere ungeeignete Materialien gelegt werden.

SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Die Maschine ist ausschließlich für professionelle Anwendungen ausgelegt.



ACHTUNG

Die Maschine darf stets nur von einem Anwender bedient werden.



ACHTUNG

Die Nichtbeachtung der Anleitungen und Gefahrenhinweise kann zu schweren Verletzungen beim Bedienungspersonal und umstehenden Personen führen. Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen und eingehender Kenntnis aller Gefahren-/Warnhinweise dieses Handbuchs in Betrieb genommen werden. Der ordnungsgemäße Betrieb der Maschine ist ausschließlich dem zuständigen Fachpersonal vorbehalten. Als solches muss man mit den Herstellervorschriften vertraut sein, die geeignete Ausbildung durchlaufen haben und die **sicherheitstechnischen Berufsregeln kennen. Das Bedienungspersonal muss voll zurechnungsfähig sein, darf demnach bei der Arbeit weder Alkohol noch Rauschmittel einnehmen.**

Es ist unerlässlich:

- die Anleitungen gewissenhaft durchzulesen und danach zu handeln;
- die Leistungen und Eigenschaften dieser Maschine zu kennen;
- fremde Personen vom Arbeitsbereich fernzuhalten;
- sich von der normgerechten Aufstellung und Installation der Maschine zu überzeugen;
- **sicherzustellen, dass das gesamte Bedienungspersonal für die richtige und sichere Bedienung der Maschine geschult ist und hierüber Aufsicht geführt wird;**

- sicherzustellen, dass die Maschine spannungslos steht, bevor Stromleitungen bzw. elektrische Ausrüstungen berührt werden oder in E-Motoren eingegriffen wird;
- das vorliegende Handbuch aufmerksam durchzulesen und den Maschinenbetrieb unter vollständiger Sicherheit zu erlernen;
- das vorliegende Handbuch griffbereit aufzubewahren und es bei Bedarf stets zu konsultieren.



ACHTUNG

Die Aufkleber mit den WARN-, VORSICHTS- und BETRIEBSHINWEISEN dürfen nicht unkenntlich gemacht werden. Derartige bzw. fehlende Aufkleber umgehend ersetzen. Sollten Aufkleber gelöst oder beschädigt sein, können diese beim nächstgelegenen CORGHI Händler angefordert werden.

- Bei Betrieb und Wartungsarbeiten sind die für Hochspannung und Maschinen mit Drehteilen geltenden einheitlichen Unfallschutzvorschriften genauestens zu befolgen.
- Im Falle eigenmächtiger Umrüstungen oder Änderungen der Maschine ist der Hersteller jeglicher Haftpflicht für Schäden oder Folgeunfälle entbunden. Insbesondere gilt das Verstellen und Abnehmen der Schutzvorrichtungen als Verstoß gegen die Normen zur Arbeitssicherheit.



ACHTUNG

Bei Betrieb und Wartungsarbeiten lange Haare zusammenbinden, keine weite und lose Kleidung tragen sowie Schlipse, Ketten, Armbanduhren und von Bewegungsteilen erfassbare Gegenstände ablegen.



ACHTUNG

Unbefugte Personen vom Arbeitsbereich fernhalten (Abb. 8).



ACHTUNG

Vor jedem Wartungseingriff an der hydraulischen Ausrüstung die verschiedenen Organe der Maschine in die Ruhestellung (Abb. 5) positionieren, d.h. den Arm des selbstzentrierenden Spannfutters absenken und das selbstzentrierende Spannfutter vollständig schließen.

BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE

HD 1400 / HD 1400 E

HD 1400 / HD 1400 E ist eine elektrohydraulisch betriebene Reifenmontiermaschine mit patentierter CORGHI S.p.A.-Technik. Sie eignet für jede Art von Felgen (Tiefbettfelgen und mit Wulstkern), deren Höchstmaße und -gewicht im Kapitel TECHNISCHE DATEN angegeben sind. Solide und im Verhältnis zur großen Betriebsleistung klein gebaut wird diese Maschine durch eine spezielle bewegliche Bedienvorrichtung betrieben. Das Rad wird während der Arbeit in vertikaler Lage gehalten.

TECHNISCHE DATEN

HD 1400

- Max. Breite 2060 mm
- Max. Länge 2540 mm
- Max. Höhe 1770 mm
- Verstelltriebemotor..... hydraulisch
- Hydropumpenmotor..... 4,8 kW
- Maschinengewicht 1160 kg
- Felgenmaße..... zwischen 11" und 56"
- Max. Raddurchmesser 2500 mm
- Max. Radgewicht 1200 kg
- Max. Radbreite 1470 mm
- Kapazität Ölbehälter 35 l
- Ölsorte ARNICA 68
- Geräuschpegel:
 - Gewogener Schalldruckpegel A (Lpa) am Bedienstand..... < 70 dB(A)

HD 1400 E

- Max. Breite 2060 mm
- Max. Länge 2540 mm
- Max. Höhe 1770 mm
- Verstelltriebemotor..... 2 Drehgeschwindigkeiten 1,5 - 2,2 kW
- Hydropumpenmotor..... 2 Drehgeschwindigkeiten 3,3 - 4 kW
- Maschinengewicht..... 1160 kg
- Felgenmaße..... zwischen 11" und 56"
- Max. Raddurchmesser 2500 mm
- Max. Radgewicht 1200 kg

- Max. Radbreite 1420 mm
- Kapazität Ölbehälter 14 l
- Ölsorte ARNICA 68
- Geräuschpegel:

• Gewogener Schalldruckpegel A (Lpa) am Bedienstand < 70 dB(A)

Bei den angegebenen Geräuschpegeln handelt es sich um Emissionswerte, die nicht unbedingt sichere Betriebsgeräuschpegel wiedergeben. Trotz der Beziehung zwischen den vorliegenden Emissionspegeln und den Geräuschpegeln, denen die Anwender ausgesetzt sind, können die Angaben nicht zuverlässig für die Bestimmung der Ergreifung weiterer Schutzmaßnahmen herangezogen werden. Zu den Faktoren für die Bestimmung des Geräuschpegels, dem der Anwender ausgesetzt ist, zählen die Dauer der Präsenz an der Geräuschquelle, die Eigenschaften des Arbeitsbereichs, weitere

Geräuschquellen, usw.. Zudem können die zugelassenen Geräuschpegel je nach Land unterschiedlich ausfallen. Die vorliegenden Informationen ermöglichen es dem Anwender der Maschine auf jeden Fall, die mit der Geräuschemission verbundenen Gefahren und Risiken besser zu bewerten.

LIEFERUMFANG DER MASCHINE

- Art.-Nr. 217617 Wulst-Führungshebel
Der Wulst-Führungshebel dient zur Führung und Halterung des Reifenwulstes innerhalb des Felgenbetts.
- Art.-Nr. 219244 Felgenzange
Diese vor der Montage am Felgenhorn festzuklemmende Spannzange erleichtert das Abheben des Reifens, dessen Einführung in das Felgenbett und die Beibehaltung dessen Position.
- Art.-Nr. 236906 Wulstausdrückhebel
Anhand des Wulstausdrückhebels wird der Wulst während der Demontage von Rädern landwirtschaftlicher Maschinen auf dem Werkzeug festgehalten.
- Art.-Nr. 240205 Satz von 4 Stangen mit Spannklaue 56"
Die Stangen mit Spannklaue im 4er-Satz werden für Felgen ohne Radscheibe oder mit einem über 36" liegenden Durchmesser verwendet. Einsetzbar bis maximal 56" Durchmesser.
- Art.-Nr. 435443 Schmierpresse
Die Schmierpresse dient zur monatlich empfohlenen Schmierung aller Bewegungsteile der Maschine.

SONDERZUBEHÖR AUF ANFRAGE

Das Sonderzubehör ist im betreffenden Katalog verzeichnet.

VORGESEHENER GEBRAUCH

Die Reifenmontiermaschine HD 1400 / HD 1400 E ist ausschließlich zur Montage und Demontage von Reifen ausgelegt.



ACHTUNG

Jeder andere Einsatz gilt als unsachgemäß und unverantwortlich.



GEFAHR

Das Reifenfüllen auf der Maschine ist vom Hersteller nicht vorgesehen.

Möchte der Anwender das Wulsteindrücken des Reifens teilweise mit einer eigenen Ausrüstung auf der Maschine ausführen, darf der hierzu verwendete Druck **AUF KEINEN FALL** den Wert von 0,5 bar laut Vorgaben der Norm UNI 10588 vom 09.96 überschreiten (es sei denn, dass der Hersteller des Reifens keine niedrigeren Druckwerte vorschreibt).



WARNUNG

Die auf der Maschine montierten Räder nie mit Druckluft oder Wasser reinigen.



ACHTUNG

Es empfiehlt sich, ausschließlich mit Originalausrüstungen von CORGHI zu arbeiten. In Abb. 10 sind die Sicherheitsabstände und Bedienpositionen des Anwenders während folgender Arbeitsphasen dargestellt:

A Positionierung des Rads auf dem selbstzentrierenden Spannfutter

B Abdrücken des Reifens intern

C Abdrücken des Reifens extern, Demontage und Montage.

WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE



ACHTUNG

Den Umgang mit der Maschine erlernen. Arbeitssicherheit und Betriebsleistungen werden in vollem Maße nur dann garantiert, wenn das zuständige Bedienungspersonal über die Funktionen der Maschine genauestens unterwiesen ist.

Funktion und Anordnung der Steuer- und Bedieneinrichtungen erlernen.

Den störungsfreien Betrieb der einzelnen Steuerungen überprüfen.

Den Schutz vor Unfällen und Verletzungen gewährleisten die zweckgerechte Installation, die ordnungsgemäße Anwendung und die regelmäßige Ausführung der vorgeschriebenen Wartungsarbeiten.

Abb. 11

A Hauptschalter

B Bediensäule

C Manometer

D Hebebügel

De

- E Hydraulikeinheit
- F Selbstzentrierendes Spannfutter
- G Reifenabdruckscheibe
- H Werkzeug
- I Sperrklinken
- L Werkzeugarm
- M Werkzeugaggregat

Die Maschine durch Betätigung des Hauptschalters (A, Abb. 11) einschalten und sicherstellen, dass sich der Motor der Hydraulikeinheit in Pfeilrichtung (A, Abb. 12) dreht. Der Pfeil ist auf dem Motorgehäuse angebracht.

Im gegenteiligen Fall ist die korrekte Drehrichtung unmittelbar wiederherzustellen, damit das Pumpenaggregat nicht beschädigt wird.

Die gesamte Maschine arbeitet mit Niederspannung (24 V), mit Ausnahme der Hydraulikanlage, die mit Netzspannung versorgt wird (bei HD 1400 E wird auch der Motor zur Drehung des Spannfeeders mit Netzspannung versorgt).

Bei HD1400 E kann durch Betätigung des Schalters (I, Abb. 11a) die Drehgeschwindigkeit des Spannfeeders zwischen 3,5 U/min und 7 U/min geregelt werden. Die doppelte Drehgeschwindigkeit dient zur Optimierung des Maschinenbetriebs:

- hohe Drehgeschwindigkeit für kleine Räder;
- niedrige Drehgeschwindigkeit für große Räder.



ACHTUNG

Sicherstellen, dass alle Teile des Hydraulikkreises einwandfrei festgezogen sind. Unter Druck austretendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.



ACHTUNG

Das Anheben des Werkzeugarms (L, Abb. 11) niemals ohne Werkzeugaggregat (M, Abb. 11) ausführen.

Folgende Vorrichtungen an der Maschine gewährleisten die Sicherheit des Anwenders:

1. Ein Sicherheits-Mikroschalter am Arm des selbstzentrierenden Spannfeeders stoppt die Senkbewegung des Arms, wenn größere Fremdkörper erfasst werden.
2. Ein Schutz an der Rückseite des Arms des selbstzentrierenden Spannfeeders verhindert eventuelle Quetschungen zwischen festem und beweglichem Arm.
3. Ein Schutz an der Seite des Arms des selbstzentrierenden Spannfeeders verhindert eventuelle Quetschungen zwischen Getriebegehäuse und Hubzylinder sowie zwischen festem Arm und Hubzylinder.
4. Vier Bleche am selbstzentrierenden Spannfutter verhindern eventuelle Quetschungen zwischen den Flanschen des Spannfeeders.
5. Ein Gummiband am Untergestell verhindert eventuelle Quetschungen zwischen Untergestell und Halbschalen des Verstellzylinders.
6. Auf dem Werkzeugschlitten der HD 1400 sind einige Sicherheitsvorrichtungen zur Vermeidung eventueller Quetschungen zwischen Werkzeugarm und Gleitschlitten montiert.

HINWEIS

Für die Arbeit an Felgen mit kleinem Durchmesser das Werkzeugaggregat herausziehen und in die zweite Einrastbohrung positionieren (Abb. 13). Auf diese Weise wird die Position des Werkzeugaggregats zur Mitte des Spannfutters optimiert.



ACHTUNG

Zur Vermeidung von Unfällen beim Gebrauch der mitgelieferten oder auf Anfrage erhältlichen Zubehörteile ist sicherzustellen, dass die angebrachten mechanischen Teile korrekt montiert und einwandfrei an den Maschinenteilen befestigt sind. Während der Arbeit die manuellen Zubehörteile stets fest und sicher greifen.

HINWEIS (nur für HD 1400 E).

Die Maschine kann auch zur Profilierung der Reifen eingesetzt werden.

Hierzu empfiehlt es sich, für jede Profalnute jeweils eine vollständige Drehung des Reifens schrittweise und mit geringer Geschwindigkeit auszuführen.

LEGENDE DER WARNETIKETTEN



Hände, Arme oder andere Körperteile bzw. Gegenstände **NIEMALS** in der Nähe des selbstzentrierenden Spannfutters halten oder dort einfügen, wenn dessen Schließung ausgeführt wird.



Beim Absenken des selbstzentrierenden Spannfutters – sowohl mit eingespanntem Rad als auch in geöffneter Stellung – stets einen Sicherheitsabstand einhalten, um Quetschungen zu vermeiden.



NIE zwischen Werkzeugaggregat und Felge bzw. Rad treten, wenn eine Felge bzw. ein Rad auf dem selbstzentrierenden Spannfutter eingespannt ist.

De



Während der Einstellung des Werkzeugaggregats (Gewicht: 27 kg) die Hände von der Anschlagposition zwischen der Stange des Werkzeugaggregats und der Hülle fernhalten.



Beim Kippen des Werkzeugaggregats einen Sicherheitsabstand einhalten, um Quetschungen zu vermeiden.



Vor der Ausführung eines beliebigen Arbeitsschritts mit den Werkzeugen sicherstellen, dass die Sperrklinken vollständig im Eingriff stehen.



Aus Sicherheitsgründen das Rad während Arbeitspausen nicht im selbstzentrierenden Spannhalter gespannt lassen.



Maschine mit über Fernbedienung gesteuerten Bewegungsabläufen.

BESCHREIBUNG DER MANIPULATORSTEUERUNG HD 1400

- Vierstellungshebel (A, Abb. 14):
 - Durch Horizontalverstellung werden gleichzeitig der Wagen des selbstzentrierenden Spannfutters und der Werkzeugarm betätigt.
 - Durch Vertikalverstellung wird der Arm des selbstzentrierenden Spannfutters gehoben bzw. gesenkt.
- Dreistellungshebel (mittige Nullstellung) (B, Abb. 14): Verdoppelt in den zwei Extremstellungen die Geschwindigkeit des Wagens des selbstzentrierenden Spannfutters und des Werkzeugarms.
Die doppelte Geschwindigkeit darf nur zur Annäherung verwendet werden. Hierbei wird zur Sicherheit die Drehung des selbstzentrierenden Spannfutters ausgeschlossen.
- Zweistellungshebel (A, Abb. 15) mit vertikaler Bewegung:
 - Dreistellungshebel (mittige Nullstellung) (A, Abb. 15a) zum Öffnen und Schließen des selbstzentrierenden Spannfutters.
 - Dreistellungshebel (A, Abb. 15b) zur Drehzahlregelung des selbstzentrierenden Spannfutters.Mit dem Hebel in der Mindestdrehzahl-Stellung kann durch Betätigung des Handgriffs (C, Abb. 15b) die Drehzahl weiter reduziert bzw. die optimale Drehzahl für die Nachprofilierung der Reifen angewählt werden.

ACHTUNG: Die Drehzahlreduzierung über den Handgriff ist nur bei Drehung im Uhrzeigersinn möglich. Nach erfolgter Nachprofilierung den Handgriff stets bis zum Anschlag ausdrehen und die normalen Arbeitsbedingungen anhand der betreffenden Bedienvorrichtung (A, Abb. 15b) wieder herstellen.

- Pedale (A, Abb. 16) zur Drehbetätigung des selbstzentrierenden Spannfutters im und gegen den Uhrzeigersinn.
- Steuereinheit

In der Version mit Funk-Set erhält die Maschine die Befehle über die Empfangs-/Sendevorrichtung. Zur Gewährleistung der maximalen Autonomie der Batterien wird der Sender nur für die Dauer des Befehlsimpulses aktiviert (Einschaltung der grünen Led am Gehäuse der Funksteuerung). Sind die Batterien entladen, oder funktioniert der Sender nicht (Einschaltung der roten Led am Gehäuse der Funksteuerung), kann die Steuereinheit über das mitgelieferte Kabel (A, Abb. 16a) an die Maschine angeschlossen werden. Bei Einschaltung der roten Led empfiehlt es sich, die Batterien ca. 15 Stunden mit dem entsprechenden, am einphasigen Stromnetz (230 V, 50 Hz) anzuschließenden Batterie-Ladegerät (A, Abb. 16b) aufzuladen.

De

- Vierstellungshebel (A, Abb. 14):
 - Durch Horizontalverstellung werden gleichzeitig der Wagen des selbstzentrierenden Spannfutters und der Werkzeugarm betätigt.
 - Durch Vertikalverstellung wird der Arm des selbstzentrierenden Spannfutters gehoben bzw. gesenkt.
- Dreistellungshebel (mittige Nullstellung) (A, Abb. 15): Verdoppelt während des Verfahrens die Geschwindigkeit des Wagens des selbstzentrierenden Spannfutters und des Werkzeugarms.
- Dreistellungshebel (mittige Nullstellung) (B, Abb. 15a) zum Öffnen und Schließen des Spannfutters.
- Pedale (B, Abb. 16) zur Drehbetätigung des selbstzentrierenden Spannfutters im und gegen den Uhrzeigersinn.



ACHTUNG

Bei Blockierung einer Felge ist die betreffende Bedienvorrichtung bis zum Erreichen des maximalen, am Manometer (C, Abb. 11) ablesbaren Drucks (140 bar bei HD 1400 - 135 bar bei HD 1400 E) wiederholt zu betätigen.



ACHTUNG

Die Druck-Dichtungstests bezüglich des Steuergeräts/selbstzentrierenden Spannfutters sind mit montiertem Rad auszuführen.



ACHTUNG

Während der Arbeit ist der Druck des selbstzentrierenden Spannfutters fortlaufend zu kontrollieren.

HINWEIS

Der Druck ist ebenfalls während der Reifenmontage und -demontage zu kontrollieren; eventuelle Richtprobleme der Felge können durch wiederholte Betätigung der Einspann-Bedienvorrichtung behoben werden.



ACHTUNG

Der Manipulator darf auf keinen Fall in Bereichen mit Stauwasser positioniert werden.

FUNKTIONSWEISE DER RADEINSPANNUNG

Die Maschine ist mit einem Hochdruck-Hydraulikkreis für die Ausführung der Bewegungsabläufe versehen. Der Druck dieses Kreises kann durch Drehen des hierzu vorgesehenen Handgriffs (A, Abb. 17) eingestellt werden; siehe Angaben in der nachstehenden Tabelle.

HD 1400	
Druck-Einstellbereich zw. 80 und 140 bar	Normaler Betriebsdruck 140 bar

HD 1400 E	
Druck-Einstellbereich zw. 80 und 135 bar	Normaler Betriebsdruck 135 bar

Am Manometer (C, Abb. 11) können die Druckwerte, auf die die Maschine eingestellt ist, überprüft werden, indem man die Bedienvorrichtung zur Öffnung des Spannftutters bis zum Endanschlag betätigt oder eine Felge einspannt.

HINWEIS

Für Arbeiten an Leichtmetallfelgen sollten die eigens dafür vorgesehenen, auf Anfrage erhältlichen Spannklaue (Abb. 18) zur Vermeidung von Kratzern und Verbeulungen der Felge verwendet werden. Zur Vermeidung der Felgendrehung auf den Spannklaue ist der Bolzen für Leichtmetallräder in eines der Befestigungslöcher der Felge einzufügen (A, Abb. 19).



ACHTUNG

Ist ein von der Norm abweichendes Verhalten der Maschine während des Betriebs zu beobachten, sofort einen ausreichenden Sicherheitsabstand einnehmen und den Hauptschalter der Maschine (A, Abb. 11) in die Position 0 rücken.



ACHTUNG

Sicherstellen, dass das Einspannen der Felge korrekt an allen Einspannpunkten des selbstzentrierenden Spannftutters erfolgt und die Felge sicher im Eingriff steht.



ACHTUNG

Der eingestellte Betriebsdruck der Überdruckventile darf auf keinen Fall verändert werden.

Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

Bei weniger robusten oder besonders dünnwandigen Felgen empfiehlt es sich, den Druck zu verringern; bei sehr dickwandigen oder schwer demontierbaren Felgen sollte der Druck bis auf den Höchstwert eingestellt werden.

Die Öffnungsweite des selbstzentrierenden Spannftutters über die Schaltvorrichtung „Schließen/Öffnen“ (A, Abb. 15) auf den einzuspannenden Felgentyp abstimmen (siehe

hierzu die Beispiele in Abb. 20). Liegt der Felgendurchmesser am Einspannpunkt über 36", sind die speziellen Spannbügel (A, Abb. 21) einzusetzen. Das Rad vertikal auf dem Maschinentisch positionieren.

Durch Betätigung der hierzu vorgesehenen Schaltvorrichtungen das selbstzentrierende Spannfutter so verstellen, dass die Enden der Spannklaue das Felgenhorn berühren.

Anschließend das selbstzentrierende Spannfutter sperren, wobei je nach vorliegender Felgenform der Einspannpunkt möglichst weit innen liegen sollte.



GEFAHR

Angesichts der Abmessungen und des Gewichts der Reifen von

Erdaushubmaschinen und zur Gewährleistung der Sicherheit während der Arbeit ist es erforderlich, dass das Rad von einer zweiten Person vertikal gehalten wird.

Für die Handhabung von Rädern mit einem Gewicht über 500 kg empfiehlt sich der Einsatz eines Gabelstaplers oder eines Krans.

Das Rad nicht über die Zeit von Arbeitspausen hinaus, die länger als die Arbeitsprozesse dauern, am selbstzentrierenden Spannfutter eingespannt lassen.



GEFAHR

Bei der Arbeit mit Rädern, die einen Durchmesser über 1500 mm oder ein Gewicht über 200 kg aufweisen, sind während der Lade-/Einspannphase am Spannfutter unbedingt die Sicherheitsbedingungen durch Beachtung folgender Hinweise zu gewährleisten:

- Den Werkzeugarm nach hinten kippen.
- Den Radkippschutz (A, Abb. 22) in die vorgesehene Aufnahme montieren.
- Das Laden des Rads in die vertikale Position (Abb. 22) entsprechend ausführen, sodass dessen Außenseite direkt am Schutz anliegt.
- Das Rad durch angemessene Aktivierung des selbstzentrierenden Spannfutters laden und einspannen.
- Den Schutz entfernen und anschließend die Arbeitsgänge der Montage und Demontage ausführen.

ZUR BEACHTUNG: Diese Sicherheitsmaßnahmen sind sowohl in der Lade- als auch in der Entladephase des Rads zu treffen.

SCHMIERUNG DER REIFEN

Vor der Montage oder Demontage des Reifens die Wülste sorgfältig schmieren, damit sie gegen mögliche Schädigungen geschützt sind und bei der Montage und Demontage besser gleiten.

Bezüglich der zu schmierenden Bereiche sind folgende Abbildungen einzusehen: 23a (Montage schlauchloser Reifen), 23b (Demontage schlauchloser Reifen) und 23c (Montage von Reifen mit Schlauch und Schutzmantel).



ACHTUNG

Es dürfen auf keinen Fall Schmiermittel auf Kohlenwasserstoffbasis (Mineralöle, Erdölderivate, usw.) oder sonstige Substanzen eingesetzt werden, die einen lang andauernden Schmiereffekt aufweisen.



ACHTUNG

Besonders schwere Reifen sind vor Abschluss der Demontagearbeiten möglichst nahe an die Unterstruktur zu positionieren.

DEMONTAGE VON RÄDERN LANDWIRTSCHAFTLICHER MASCHINEN

Rad auf dem selbstzentrierenden Spannsystem befestigen.

Unter Betätigung des Manipulators das Rad derart heben, daß das hintere Felgenhorn die Abdrückscheibe (B Abb.21) berührt.

Mit ungefülltem Reifen die Drehung des selbstzentrierenden Spannsystems kontinuierlich und schrittweise über die hierzu vorgesehene Bedienvorrichtung ausführen.

Für schnelleres Abdrücken ist der Regelschalter der Rotationsgeschwindigkeit zu betätigen.

MERKE: Bei Radialreifen mit weichem Seitengummi oder bei hohem Felgenhorn sollte der Abdrücker tief zwischen Felgenhorn und Wulstfuß bis zur Felgenrandbasis eingeführt werden.

Nach erfolgtem Abdrücken den Wulstfuß und den Felgenrand mit dem geeigneten Fett oder einer Seifenlösung schmieren, wobei das Rad zu drehen ist.

Den Werkzeugarm wieder auf die vordere Seite positionieren. Um die Fahrzeit zu verringern, ist die entsprechende Bedienvorrichtung (auf AG Super 52 L nicht installiert) zu betätigen.

Der vordere Teil wird auf die gleiche Weise abgedrückt.

Werkzeugsatz zur Demontage ersten Wulstfußes drehen.

Danach den Reifen spannen und die Felge vom Werkzeug entfernen, um den Wulstfuß in das Felgenbett zu zwingen.

Den entsprechenden Hebel (B Abb.24) rechts vom Werkzeug zwischen Felge und Wulstfuß stecken, damit sich dieser letzte nicht vom Werkzeug ablöst.

Äußeres Felgenhorn der Markierung am Werkzeug (C Abb.24) nähern.

Felge wieder dem Werkzeug nähern und das Rad gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis

De

der vordere Wulstfuß vollständig austritt.

Rad auf die Maschinenfläche stellen und die Felge zurückschieben, damit der Luftschlauch unbehindert herausgezogen werden kann (Abb.25).

Die Demontage des Wulstfußes erfolgt gemäß Abb.26: das Werkzeug wird zwischen den hinteren Wulstfuß und die Felge gesteckt, dann wird das Rad gegen den Bediener gezogen, bis der Wulstfuß dicht am Felgenhorn liegt.

Hebel zwischen Wulstfuß und Felgenhorn stecken und das selbstzentrierende Spannsystem solange gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der Reifen endgültig demontiert ist.

MONTAGE VON RÄDERN

LANDWIRTSCHAFTLICHER MASCHINEN

MERKE: Nach der Demontage befinden sich Werkzeug und Felge exakt in Position, um mit der Montage beginnen zu können (Abb.27); ist dies nicht der Fall, positioniert man das Werkzeug derart, daß die Markierung (C Abb.24) mit der Felgenhornkante zusammentrifft (Abb. 27).

Die entsprechende Zange am vorderen Felgenhorn festspannen (A Abb.21).

Hinteren Reifenwulstfuß über die Zange hinaus ziehen und das Rad im Uhrzeigersinn bis zur vollständigen Montage drehen.

Die Einführung des Luftschlauches (Abb.25) wird durch Aufstellen des Rads auf der Maschinenfläche erleichtert.

Werkzeug in der Nähe des Ventils derart positionieren, daß die Markierung (C Abb.24) mit der Felge zusammentrifft (Abb.28) und die Zange (A Abb.28) über dem Werkzeug festspannen, danach das Rad im Uhrzeigersinn drehen.

Mit Hilfe des Wulstfußführungshebels (A Abb.29), der in die eigens dafür vorgesehene Bohrung (B Abb.28) gesteckt wurde, den Reifen auf die Felge montieren (Abb.29). Dieser Hebel führt den Wulstfuß innerhalb des Felgenbettes.

MERKE: Zur Montage und Demontage der Reifendecken ist es ratsam, die Wulstfüße und die Felge im Bereich des Felgenbettes zu fetten.

DEMONTAGE VON TUBELESS- UND SUPERSINGLE-REIFEN (SCHLAUCHLOSE UND EINZELREIFEN)

Vorderen Reifenteil abdrücken. Felgenrand (Abb.30) sowie den Wulstfuß fetten, wobei dieser letzte im Felgenbett eingedrückt zu halten ist.

Nun den hinteren Reifenteil abdrücken (Abb.31).

Bei einer Schrägrandfelge, z.B. 15° Neigung, ist das Abdruckverfahren (Abb.32) bis zum vollständigen Austreten des Reifens aus der Felge fortzusetzen (nur bei Reifen mit 13" Breite).

Das auf Anfrage erhältliche Rohr für TUBELESS (A Abb.33) gestaltet den Arbeitsgang sicherer und leichter. Das Rohr kann ebenfalls für das Abdrücken des vorderen Reifenteils verwendet werden.

Die Demontage von besonders harten Gewebe-Supersingle und von Tubeless mit hochhornigen Flachrandfelgen ist unter sorgfältigem Fetten und nach dem Ackerreifen-Verfahren vorzunehmen.

MONTAGE DER TUBELESS UND SUPERSINGLE RÄDER

Zur Montage der schlauchlosen Reifen die Zange (Abb. 34) auf dem vorderen Felgenhorn festspannen, beide Wülste hinter der Zange ansetzen, das Werkzeug mit der Markierung bündig am Felgenhorn positionieren und das selbstzentrierende Spannfutter im Uhrzeigersinn drehen. Hierbei auf die korrekte Position der Wülste im Felgenbett achten.

Nach diesen Arbeitsgängen ist der Reifen komplett montiert.

ZUR BEACHTUNG: Zur Gewährleistung einer korrekten und schadensfreien Montage empfiehlt es sich, die Wülste und den Felgenrand reichlich mit Fett zu schmieren.

Bei vorgesehener separater Montage der Wülste (Tubeless und Supersingle) ist gemäß der Beschreibung im Kapitel „MONTAGE VON RÄDERN LANDWIRTSCHAFTLICHER MASCHINEN“ vorzugehen.

DEMONTAGE VON RÄDERN MIT WULSTKERN VON ERDAUSHUBMASCHINEN

Die Abdrückscheibe bündig an die Felge positionieren.

Den Reifen drehen und währenddessen auf den vorderen Wulst drücken, bis sich der Haltering löst, der anschließend mit dem hierzu vorgesehenen Hebel (A, Abb. 35) abziehen ist.

Den Abdruckvorgang an der hinteren Seite des Reifens ausführen (siehe Abb. 37) und fortsetzen, bis der Reifen, mit oder ohne Wulstkern, vollständig abgehoben ist.

ZUR BEACHTUNG: Bei Rädern mit besonders harten und am Wulstkern blockierten Reifen wird der Reifen mit noch festsitzendem Wulstkern demontiert (Abb. 35).

Zu dessen Entnahme den Reifen wie eine Felge am Spannfutter befestigen (Abb. 36) und anschließend von hinten abdrücken.

Zur Gewährleistung eines einwandfreien Abdrückens sowohl vorn als auch hinten ist darauf zu achten, dass die Abdrückscheibe bis zur Berührung des Felgenrands zwischen Felgenhorn und Wulst eingefügt wird.

De

MONTAGE VON RÄDERN MIT WULSTKERN VON ERDAUSHUBMASCHINEN

Den Reifen an die Felge positionieren und korrekt zentrieren.

Die Montage des zweiten Wulstes unter Verwendung des Abdruckwerkzeugs vervollständigen.

Den Wulstkern einfügen und mit dem vorgesehenen Sperrring feststellen (Abb. 38).

Bei schlauchlosen Reifen ist der Haltering zwischen Felge und Wulstkern einzufügen.

Ist das Rad mit Luftschlauch versehen, sollte dieser vor der Montage in den Reifen eingeführt und durch leichtes Aufpumpen gleichmäßig innerhalb des Reifens positioniert werden.

PROFILIERUNG DER REIFEN

(Nur HD 1400)

Nach erfolgter Positionierung des Rads mit Felge auf dem selbstzentrierenden Spannfutter die Drehzahl über den hierzu vorgesehenen Schalter auf den Mindestwert einstellen und anschließend die geeignete Profilierungsdrehzahl über den Kugelgriff regeln (C, Abb. 6)

ZUR BEACHTUNG: Die Profilierung wird auf der im Uhrzeigersinn drehenden Radseite ausgeführt.

ZUR BEACHTUNG: Die niedrigste Drehzahl wird mit dem im Uhrzeigersinn drehenden Rad erreicht.

STOPP DER MASCHINE UND BEWEGUNGSABLÄUFE

Die Unterbrechung der elektrischen Maschinenversorgung erfolgt durch Drehen des Hauptschalters (A, Abb. 11) am Gehäuse der elektrischen Ausrüstung in die Position 0.

Alle Schalt- und Steuervorrichtungen am Manipulator werden deaktiviert, sobald sie losgelassen werden (Totmann-Schaltung).

STÖRUNGSSUCHE

Die Maschine startet nicht

Fehlen der Versorgungsspannung

- ➔ Die Versorgungsspannung freigeben.

Motorschutzscharter nicht aktiv

- ➔ Den/die Motorschutzscharter aktivieren.

Sicherung des Transformators defekt

- ➔ Die defekte Sicherung ersetzen.

Leckage von Öl

Verbindungskupplung gelockert

- ➔ Die gelockerte Verbindungskupplung festziehen.

Leitung rissig

- ➔ Die rissige Leitung ersetzen.

Eine Bedienvorrichtung bleibt eingeschaltet

Scharter defekt

- ➔ Den defekten Scharter reinigen oder ersetzen.

Magnetventil funktioniert nicht

- ➔ Das Magnetventil reinigen oder ersetzen.

Druckabfall im Zylinder des selbstzentrierenden Spannfutters

Leckage am Steuergerät

- ➔ Das Steuergerät ersetzen.

Dichtungen abgenutzt

- ➔ Die abgenutzten Dichtungen ersetzen.

Verminderte Rotationskraft des selbstz. Spannsystems (nur für HD 1400 E)

Riemen locker

- ➔ Riemen spannen

Motorstopp während des Betriebs

Ansprechen des Motorschutzscharters

- ➔ Das Gehäuse der elektrischen Ausrüstung nach Ausdrehen der Schrauben zur Befestigung der Öffnungshaken öffnen; danach den Motorschutzscharter durch Positionierung des grauen Bügels (A, Abb. 39) nach oben wieder aktivieren; schließlich das Gehäuse der elektrischen Ausrüstung wieder schließen.

Motorstopp während des Betriebs (nur für HD 1400 E)

Ansprechen des Motorschutzscharters

- ➔ Gehäuse der elektrischen Ausrüstung öffnen; dazu sind die Schrauben der Befestigungshaken abzdrehen; danach den Schutzscharter des betreffenden Motors durch Betätigen des hellblauen Tasters (A Abb.39 Motorschutzscharter des selbstzentrierenden Spannsystems, B Abb.39 Motorschutzscharter der elektrohydraulischen Einheit) von neuem aktivieren; abschließend das Gehäuse der elektrischen Ausrüstung wieder schließen.

Ablösen des Werkzeugarms

Sperrklinke nicht korrekt eingestellt

- ➔ Den Kundendienst verständigen.

Die Maschine führt eine Bewegung nicht aus

Fehlen der Versorgungsspannung zum Magnetventil

- ➔ Den elektrischen Anschluss des Magnetventils überprüfen.

Magnetventil blockiert

- ➔ Das Magnetventil reinigen oder ersetzen.

Sicherung des Transformators defekt

- ➔ Die defekte Sicherung ersetzen.

Manipulator nicht korrekt eingestellt.

- ➔ Den Kundendienst verständigen.

Batterien entladen (rote Led aufleuchtend) (nur bei Funkversionen)

- ➔ Die Batterien aufladen.
- ➔ Den Kundendienst verständigen.

Fehlen des Hydraulikdrucks

Pumpe defekt

- ➔ Die Pumpe ersetzen.

Übermäßige Geräuscentwicklung der Steuereinheit

Anschlusskupplung verschlissen.

- ➔ Die Anschlusskupplung austauschen.

Ruckartige Bewegungsabläufe

Ölmangel

- ➔ Öl bis zum vorgesehenen Füllstand nachfüllen.

Schalter defekt

- ➔ Den defekten Schalter ersetzen.



ACHTUNG

Das „Ersatzteil-Handbuch“ berechtigt den Anwender nicht zu Eingriffen an der Maschine, mit Ausnahme der diesbezüglich ausdrücklich in der Betriebsanleitung beschriebenen Arbeiten; es dient lediglich zur Angabe von präzisen Informationen für den technischen Kundendienst, um die Eingriffszeiten zu verkürzen.

WARTUNG



ACHTUNG

Für Folgeschäden durch den Gebrauch von nicht originalen Ersatz- und Zubehörteilen übernimmt CORGHI keinerlei Haftung.

ACHTUNG

Vor jeder Einstellung bzw. Wartung muss man die Maschine spannungslos setzen und sämtliche Bewegungsteile sichern.

ACHTUNG

Die Abnahme und Änderung von Teilen an der Maschine ist verboten (ausgenommen für Servicearbeiten).

ACHTUNG

Vor der Demontage von Verbindungskupplungen oder Leitungen ist sicherzustellen, dass die enthaltenen Flüssigstoffe nicht mehr unter Druck stehen. Unter Druck austretendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.

WARNUNG

Den Arbeitsbereich sauber halten.

Zur Entfernung von Verschmutzungen oder Rückständen an der Maschine darf auf keinen Fall Druckluft oder Wasser verwendet werden.

Bei Reinigungsarbeiten ist so vorzugehen, dass Staub weder entsteht noch aufgewirbelt wird.

Zum Erhalt einer längeren Betriebslebensdauer und höherer Leistungsabgaben ist Folgendes zu beachten:

- Das selbstzentrierende Spannfutter und die Führungsbolzen einmal wöchentlich mit umweltfreundlichen Lösungsmitteln reinigen.
- Alle Bewegungsteile der Maschine (Abb. 40a-b-c-d) zumindest einmal monatlich mit Fett schmieren (siehe Schmierplan).
- Den Filtereinsatz ca. alle 1500 Betriebsstunden reinigen.
- Den Ölstand der Hydraulikeinheit überprüfen (siehe Schmierplan) (Abb. 40e) und ggf. Öl der Sorte AGIP ARNICA 68 oder ein gleichwertiges Öl nachfüllen (die Überprüfung muss mit „eingefahrenen“ Zylindern ausgeführt werden): Auf jeden Fall empfiehlt es sich, das Öl nach 1500 Betriebsstunden oder einmal jährlich zu wechseln.

HERSTELLER

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

ÖLTYP

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



WARNUNG

Zum Nachfüllen oder für den Ölwechsel sind stets die vorgeschriebenen Öltypen zu verwenden, damit die Lebensdauer und Leistung der Maschine nicht beeinträchtigt wird.



ACHTUNG

Der eingestellte Betriebsdruck der Überdruckventile und des Druckbegrenzers darf auf keinen Fall verändert werden.

Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

De

INFOS ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE

Bei eventueller Verschrottung der Maschine die elektrischen, elektronischen, Kunststoff- und Eisenteile vorsorglich trennen.

Anschließend die getrennte Entsorgung gemäß den einschlägigen Normen vornehmen.

INFORMATIONEN ZUR BATTERIEENTSORGUNG

In der Plastikhaube, die unter der Konsole des Manipulators montiert ist, befinden sich wiederaufladbare Batterien vom Typ:

BATTERIE 7.2V 3800MAH - wiederaufladbare Batterie, 6 Elemente, 7,2Volt, Ni-Mh

Diese Batterien sind einfach auszuwechseln. Einfach die Plastikhaube unterhalb der Konsole des Manipulators abnehmen, die 4 Schrauben abschrauben, das Kabel, das aus dem Batterieteil kommt, abtrennen, die 3 Befestigungsschrauben des Bügels, der die Batterien an der Plastikhaube fixiert, abschrauben (Abb. 41) und die Batterien entsprechend der geltenden Gesetzgebung entsorgen.

Darauf achten, dass die Schutzhülle des Batterieteils nicht perforiert wird.

INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ

Folgendes Entsorgungsverfahren ist gültig nur für Maschinen, die das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf ihrer Datenplatte haben.



Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird.

Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden.

Elektrische und elektronische Geräte dürfen nicht mit dem normalen Hausmüll entsorgt werden, sondern müssen als Sondermüll ihrer ordnungsgemäßen Wiederverwertung zugeführt werden.

Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Produkt und auf dieser Seite erinnert an die Vorschrift, dass das Produkt am Ende seines Lebenszyklus ordnungsgemäß entsorgt werden muss.

Auf diese Weise kann verhindert werden, dass eine ungeeignete Verwendung der in diesem Produkt enthaltenen Substanzen, oder eine ungeeignete Anwendung von Teilen davon, Schäden für die Umwelt und die menschliche Gesundheit hervorrufen können. Darüber hinaus werden somit viele der in diesen Produkten enthaltenen Materialien eingesammelt, wiederaufgearbeitet und wiederverwertet.

Zu diesem Zweck organisieren die Hersteller und Händler von elektrischen und elektronischen Geräten geeignete Entsorgungssysteme für diese Produkte.

Am Ende des Einsatzes dieses Produkts wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, Sie erhalten dort alle Informationen für die korrekte Entsorgung des Geräts.

Darüber hinaus wird Ihr Händler Sie beim Kauf dieses Produkts über die Möglichkeit informieren, ein diesem Produkt gleichartiges Gerät, das dieselben Funktionen wie das gekaufte erfüllt, am Ende seines Lebenszyklus kostenlos zurückgeben können.

Eine Entsorgung des Produkts, die nicht der oben genannten Vorgehensweise entspricht, ist strafbar und wird gemäß den jeweils geltenden nationalen Bestimmungen geahndet, die in dem Land herrschen, in dem die Entsorgung des Produkts stattfindet.

Wir empfehlen darüber hinaus weitere Maßnahmen zum Umweltschutz: die Wiederverwertung der internen und externen Verpackung des Produkts und die ordnungsgemäße Entsorgung eventuell darin enthaltener Batterien.

Mit Ihrer Hilfe lässt sich die Menge der natürlichen Ressourcen, die für die Realisierung von elektrischen und elektronischen Geräten benötigt werden, reduzieren, die Kosten für die Entsorgung der Produkte minimieren und die Lebensqualität erhöhen, da verhindert wird, dass giftige Substanzen in die Umwelt gebracht werden.

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL

Altölentsorgung

Altöl nicht in die Kanalisation, in Gräben oder Gewässer leiten, sondern in geeigneten Behältern sammeln und Spezialbetriebe für die Entsorgung beauftragen.

Auslaufen oder Leckage von Öl

Ausgetretenes Öl mit Erde, Sand oder sonstigem geeigneten Material binden. Den verschmutzten Bereich mit Lösungsmitteln entfetten, jedoch darauf achten, dass dabei die Bildung oder Stauung von Dämpfen vermieden wird; die Reinigungsrückstände sind gemäß den einschlägigen Normen zu entsorgen.

Vorsichtsmaßnahmen beim Umgang mit Öl

- **Den Kontakt mit der Haut vermeiden.**
- **Die Bildung oder Ausbreitung von Ölnebeln in den Arbeitsbereichen vermeiden.**
- **Folgende Vorsichtsmaßnahmen bezüglich der Hygiene sind stets zu ergreifen:**
 - **Ölspritzer vermeiden (geeignete Kleidung tragen, Maschinen mit Schutzabschirmungen versehen);**
 - **ölbeschmutzte Körperteile häufig mit Wasser und Seife waschen; hierbei keine hautreizenden oder Lösungsmittel verwenden, die den Talgschutz der Haut entfernen;**
 - **die Hände nicht mit verschmutzten oder verschmierten Lappen trocknen;**
 - **die Kleidung bei stärkerer Verschmutzung und auf jeden Fall bei Arbeitsende wechseln;**

De

- nicht mit ölverschmutzten Händen rauchen oder essen.
- Ferner sind folgende vorbeugende und schützende Vorkehrungen zu treffen:
 - mineralölbeständige Handschuhe mit Fütterung bereitlegen;
 - Schutzbrille gegen Ölspritzer bereitlegen;
 - mineralölbeständige Schürze bereitlegen;
 - Schutzabschirmungen gegen Ölspritzer bereitlegen.

Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe

- Einnahme: den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen (Eigenschaften des betreffenden Öls mitteilen).
- Eintritt in die Atemwege: bei Einatmung stärkerer Ölnebel- und Öldampfkonzentrationen die betroffene Person unverzüglich an die frische Luft führen und anschließend den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Augen: reichlich mit Wasser spülen und den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Haut: mit Wasser und Seife waschen

BRANDSCHUTZMITTEL

Geeigneten Feuerlöscher nachstehender Übersicht entnehmen:

Trockene Materialien		Entzündbare Flüssigkeiten	Elektrische Ausrüstungen
Wasser	JA	NEIN	NEIN
Schaum	JA	JA	NEIN
Pulver	JA*	JA	JA
CO ₂	JA*	JA	JA



ACHTUNG

Die Angaben dieser Tabelle dienen lediglich als Richtwerte.
Die Einsatzmöglichkeiten des jeweiligen Feuerlöschers sind beim Hersteller rückzufragen.

SACHBEGRIFFE

Sperrring

Halbring aus Stahl zur Sperrung des Wulstkerns.

Dichtring

Dichtung aus Gummi, die den Austritt von Luft aus dem Rad verhindert.

Selbstzentrierendes Spannfutter

Mit Spannklaue versehenes Spannfutter für die Zentrierung und Einspannung von Felgen/Rädern.

Schwerpunkt

Mittelpunkt der Gewichtsmassen eines Körpers. Mittelpunkt der Schwerkraft.

Werkzeugarm

Komponente zur Halterung des Werkzeugaggregats.

Wulstkern

Äußere Stütze des auf der Felge montierten Reifenwulstes.

Tiefbettfelge

Einteilige Radfelge ohne bewegliche Teile, auf der der Reifen montiert ist.

Felge mit Wulstkern

Felge mit einer offenen Seite für die axiale Montage des Reifens.

Sperrklinke

Entsprechend geformtes Teil mit Gelenk und einem Zahn zum Einhaken.

Reifenabdrückscheibe

Werkzeug zum Abdrücken von Reifen.

Spannklaue

Mechanisches Organ mit Klaue zum Halten oder Ziehen.

Pumpenaggregat

Aus Elektromotor und Hydropumpe bestehendes Aggregat.

Werkzeugaggregat

Gruppe von Werkzeugen zum Abdrücken und zur Demontage von Reifen.

Manipulator

Fernbedienungs-Steuereinheit zur Ausführung aller für die verschiedenen Arbeitsgänge erforderlichen Maschinenbewegungen.

Profilierung

Arbeitsgang zur Wiederherstellung der Laufdeckenprofile des Reifens.

Abdrücken intern/extern

Vorgang zur Trennung des Reifenwulstes vom Felgenhorn.

Supersingle

Reifen mit breitem Querschnitt, der Zwillingsreifen ersetzt.

Wulst

Verdickung an beiden Reifenrändern, die mit der Radfelge in Berührung steht.

Tubeless

Reifen ohne Luftschlauch.

Werkzeug

Entsprechend geformtes Teil zur Ausführung der Montage und Demontage.

Betriebsanleitung **HD1400 / HD 1400 E**

STROMLAUFPLAN

HD 1400

Abb.42,43

A1	LEISTUNGSPLATINE
A2	CPU-PLATINE
A3	FUNK-MODEM
FU1	SICHERUNG
FU2	SICHERUNG
F1	FLACHSICHERUNG 10A
F2	SICHERUNG T 1A 5X20
F3	SICHERUNG T 0.5A 5X20
QF1	MOTORSCHUTZSCHALTER
HL1	LEUCHTANZEIGE
KM1	STEUERSCHÜTZ
M1	MOTOR HYDRAULIKEINHEIT
TC1	TRANSFORMATOR
YV1	MAGNETVENTIL 2. VERFAHRGESCHWINDIGKEIT
YV2	BYPASS-MAGNETVENTIL
YV3	MAGNETVENTIL VERFAHREN RECHTS
YV4	MAGNETVENTIL VERFAHREN LINKS
YV5	MAGNETVENTIL HEBEN SPANNTISCH
YV6	MAGNETVENTIL SENKEN SPANNTISCH
YV7	MAGNETVENTIL ÖFFNEN SPANNTISCH
YV8	MAGNETVENTIL SCHLIESSEN SPANNTISCH
YV9	MAGNETVENTIL HEBEN WERKZEUG
YV10	MAGNETVENTIL SENKEN WERKZEUG
YV11	MAGNETVENTIL DEMONTAGE VORWÄRTS
YV12	MAGNETVENTIL DEMONTAGE RÜCKWÄRTS
YV13	MAGNETVENTIL POSITIONSSUCHE AUF
YV14	MAGNETVENTIL POSITIONSSUCHE AB
YV15	MAGNETVENTIL WERKZEUGDREHUNG RECHTS
YV16	MAGNETVENTIL WERKZEUGDREHUNG LINKS
YV17	MAGNETVENTIL 1. DREHGESCHWINDIGKEIT SPANNTISCH
YV18	MAGNETVENTIL 2. DREHGESCHWINDIGKEIT SPANNTISCH
YV19	MAGNETVENTIL SPANNTISCHDREHUNG IM UHRZEIGERSINN
YV20	MAGNETVENTIL SPANNTISCHDREHUNG GEGEN UHRZEIGERSINN
XC1	STECKVERBINDER ANSCHLUSS MANIPULATOR KABEL
XS1	STROMSTECKER
XT1	KLEMME
HL2	WEISSE LED

cod.00027179-00

STROMLAUFPLAN

HD 1400 E

A1	PLATINE EPPB
A2	PLATINE HTCCB
A3	FUNK-MODEM
FU1	SICHERUNG
FU2	SICHERUNG
FU3	SICHERUNG
HL1	LEUCHTANZEIGE
HL2	LED SCHNELLE FUNKTIONSWEISE
KM1	STEUERSCHÜTZ 2. GESCHWINDIGKEIT STEUEREINHEIT
KM2	STEUERSCHÜTZ 1. GESCHWINDIGKEIT STEUEREINHEIT
KM3	STEUERSCHÜTZ 2. GESCHWINDIGKEIT STEUEREINHEIT
KM4	STEUERSCHÜTZ SPANNFUTTERDREHUNG GEGEN UHRZEIGERSINN
KM5	STEUERSCHÜTZ SPANNFUTTERDREHUNG IM UHRZEIGERSINN
M1	MOTOR HYDRAULIKEINHEIT
M2	MOTOR SPANNFUTTER
QF1	SCHUTZSCHALTER M1
QF2	SCHUTZSCHALTER M2
QS2	UMSCHALTER DREHGESCHWINDIGKEIT
TC1	TRANSFORMATOR
XC1	STECKVERBINDER ANSCHLUSS MANIPULATORKABEL
XS1	STROMSTECKER
YB1	BREMSE MAGNETVENTIL MOTOR M2
YV2	BYPASS-MAGNETVENTIL
YV3	MAGNETVENTIL VERFAHREN RECHTS
YV4	MAGNETVENTIL VERFAHREN LINKS
YV5	MAGNETVENTIL HEBEN SPANNTISCH
YV6	MAGNETVENTIL SENKEN SPANNTISCH
YV7	MAGNETVENTIL ÖFFNEN SPANNTISCH
YV8	MAGNETVENTIL SCHLIESSEN SPANNTISCH
YV9	MAGNETVENTIL VERFAHREN WERKZEUG RECHTS
YV10	MAGNETVENTIL VERFAHREN WERKZEUG LINKS

De

cod.00027186-00

STROMLAUFPLAN MANIPULATOR

HD 1400

- A1 Platine
- A2 Funk-Modem-Bausatz
- GB1 Batterie
- SA1 Wechselschalter Öffnen/Schließen Spanntisch
- SA2 Wechselschalter 2. Geschwindigkeit
- SA3 Geschwindigkeit Drehung Spannklaue
- SA4 Wechselschalter Demontage
- SA5 Wechselschalter Positionssuche
- SA6 Wechselschalter Heben/Senken Werkzeug
- SA7 Wechselschalter Drehung Werkzeug
- SQ1 Mikroschalter Verfahren Wagen
- SQ2 Mikroschalter Verfahren Wagen
- SQ3 Mikroschalter Heben Spanntisch
- SQ4 Mikroschalter Senken Spanntisch
- SQ5 Mikroschalter Drehung Spanntisch
- SQ6 Mikroschalter Drehung Spanntisch
- XC1 Steckverbinder seriell Kabel
- XC2 Steckverbinder Batterie-Ladegerät
- XC3 10-Wege-Steckverbinder
- XC4 9-Wege-Steckverbinder

cod.00027181-00

STROMLAUFPLAN MANIPULATOR

HD 1400 E

- A1 Platine
- A2 Funk-Modem-Bausatz
- GB1 Batterie
- SA1 Wechselschalter Öffnen/Schließen Spanntisch
- SA2 Wechselschalter 2. Geschwindigkeit
- SQ1 Mikroschalter Verfahren Wagen
- SQ2 Mikroschalter Verfahren Wagen
- SQ3 Mikroschalter Heben Spanntisch
- SQ4 Mikroschalter Senken Spanntisch
- SQ5 Mikroschalter Drehung Spanntisch
- SQ6 Mikroschalter Drehung Spanntisch
- XC1 Steckverbinder seriell Kabel
- XC2 Steckverbinder Batterie-Ladegerät
- XC3 18-Wege-Steckverbinder

De

cod.00027238-01

HYDRAULIKPLAN

HD 1400

- 1 TANK
- 2 DECKEL
- 3 GEHÄUSE
- 4 KUPPLUNG
- 5 DOPPELPUMPE
- 6 FILTER AM RÜCKLAUF
- 7 FÜLLSTAND
- 8 FÜLLVERSCHLUSS
- 9
- 10
- 11 UNTERSTRUKTUR
- 12 MAGNETVENTIL
- 13 MAGNETVENTIL
- 14 MAGNETVENTIL
- 15 MAGNETVENTIL
- 16 ÜBERDRUCKVENTIL
- 17 ÜBERDRUCKVENTIL
- 18 STROMREGLER
- 19 STROMREGLER
- 20 RÜCKSCHLAGVENTIL
- 21 STEUERGERÄT
- 22 STEUERGERÄT
- 25 MASS-SEITENWAND

cod.00027710-00

HYDRAULIKPLAN

HD 1400 E

- 1 LEISTUNGSEINHEIT
- 2 TANK 15 L
- 3 FÜLLVERSCHLUSS MIT FILTER
- 4 UNTERSTRUKTUR
- 5 ÖLDICHTRING
- 6 ÖLDICHTRING
- 7 SCHRAUBE
- 8 STEUERGERÄT
- 9 STEUERGERÄT
- 10 SEITENWAND
- 11 SPANNSTANGE
- 12 MUTTER

De

cod.00027711-00

[illegible]

TRADUCCIÓN DEL MANUAL ORIGINAL

ÍNDICE

INTRODUCCIÓN.....	145
DESPLAZAMIENTOS Y ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA	146
INSTALACIÓN.....	148
Condiciones ambientales de trabajo.....	148
ENLACE ELÉCTRICO	149
NORMAS DE SEGURIDAD	150
DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS HD 1400 / HD 1400 E.....	151
DATOS TÉCNICOS	151
ACCESORIOS SUMINISTRADOS DE SERIE	152
ACCESORIOS BAJO PEDIDO.....	153
CONDICIONES DE USO PREVISTAS	153
PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO	154
LEYENDA ETIQUETAS DE PELIGRO	155
DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR	157
FUNCIONAMIENTO DEL DISPOSITIVO DE BLOQUEO RUEDA.....	159
LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS	161
DESMONTAJE DE LAS RUEDAS AGRÍCOLAS	161
MONTAJE DE LAS RUEDAS AGRÍCOLAS	162
DESMONTAJE DE LAS RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLES	162
MONTAJE DE LAS RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLES	163
DESMONTAJE DE LAS RUEDAS PARA MOVIMIENTO TIERRA Y CON CONTRALLANTA.....	163
MONTAJE DE LAS RUEDAS PARA MOVIMIENTO TIERRA Y CON CONTRALLANTA.....	163
ACANALADURA DE LAS CUBIERTAS	164
MODALIDADES Y MEDIOS DE PARADA	164
LOCALIZACIÓN DE CAUSAS DE AVERÍA	164
Pérdida de presión cilindro autocentrante	165
Pérdida de potencia en la rotación del autocentrante (solo para HD 1400 E).....	165
El motor se detiene durante el uso	165
La máquina no ejecuta un movimiento	165
Ausencia de presión hidráulica	166

Es

Centralita emite ruidosidad excesiva	166
Funcionamiento mediante tirones	166
MANTENIMIENTO	166
INFORMACIONES SOBRE EL DESGUACE.....	167
INFORMACIÓN ACERCA DE LA ELIMINACIÓN DE LAS BATERÍAS.....	167
INFORMACIÓN AMBIENTAL	168
INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE.....	169
Eliminación del aceite usado	169
Aceite mineral: indicaciones de primeros auxilios.....	169
MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR	170
GLOSARIO	170
ESQUEMA ELÉCTRICO	172
ESQUEMA ELÉCTRICO MANIPULADOR.....	174
ESQUEMA HIDRÁULICO	176

INTRODUCCIÓN

El objeto de esta publicación es el de proporcionar al propietario y al operador instrucciones eficaces y seguras sobre el uso y el mantenimiento de la desmontadora de neumáticos pesada HD1400 / HD 1400 E.

Aplicando atentamente estas instrucciones, su máquina le ofrecerá la eficiencia y duración que son propias de la tradición CORGHI, contribuyendo a facilitar notablemente el trabajo.

A continuación, se indican las definiciones de los diversos niveles de peligro, con las respectivas expresiones de señalización que se utilizan en este manual.

PELIGRO

Peligros inmediatos que provocan graves lesiones o muerte.

ATENCIÓN

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar graves lesiones o muerte.

ADVERTENCIA

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar lesiones no graves o daños a materiales.

Se recomienda leer atentamente estas instrucciones antes de poner en funcionamiento la máquina. Consérvese este manual junto con todo el material ilustrativo suministrado adjunto a la máquina en una carpeta a mantener en proximidad de la misma, a fin de facilitar su consulta de parte de los operadores.

La documentación técnica proporcionada es parte integrante de la máquina por lo que, en caso de venta de la misma, deberá adjuntarse esta documentación.

El manual debe considerarse como válido única y exclusivamente para el modelo y la matrícula de la máquina indicados en la placa aplicada en ella.



ATENCIÓN

Atenerse a las instrucciones de este manual. El destino de la máquina a usos no expresamente indicados será de exclusiva responsabilidad del operador.

NOTA

Algunas ilustraciones que aparecen en este manual se han tomado de fotografías de prototipos; las máquinas de la producción estándar pueden diferir en algunos detalles.

Estas instrucciones están destinadas a personas que ya poseen un cierto nivel de conocimientos de mecánica. Por lo tanto, se ha omitido la descripción de operaciones tales como el método para aflojar o apretar los dispositivos de fijación. Evítese la ejecución de operaciones que superen el propio nivel de capacidad operativa o respecto de las cuales se carece de experiencia. En caso de necesitar asistencia, sírvase contactar con un centro de asistencia autorizado.

Es

DESPLAZAMIENTOS Y ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA

Las máquinas embaladas deben ser almacenadas en lugar seco y posiblemente aireado.

Situar los embalajes de manera adecuada a fin de poder leer con facilidad las indicaciones impresas en los costados de los mismos.



ATENCIÓN

Para evitar que la máquina se dañe, no colocar ningún otro bulto sobre el embalaje.

- Dimensiones del embalaje (fig. 1):

- Profundidad 2.270 mm
- Anchura 1.870 mm
- Altura 1.050 mm

- Peso

- HD 1400 con embalaje 1.300 kg
- HD 1400 1.180 kg
- HD 1400 E con embalaje 1.220 kg
- HD 1400 E 1.100 kg

- Posición del centro de gravedad (fig. 2)

HD 1400

- Anchura 1.107 mm
- Profundidad 900 mm

HD 1400 E

- Anchura 1.220 mm
- Profundidad 820 mm

- Temperatura del ambiente de almacenamiento máquina:

..... -25 ÷ +55 °C

Desplazamiento



ATENCIÓN

Efectuar con atención las operaciones de montaje y desplazamiento descritas.

La inobservancia de estas instrucciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para la seguridad del operador.



ATENCIÓN

Antes de desplazar la máquina verificar su centro de gravedad y peso considerando la capacidad de la carretilla elevadora a utilizar.

Para desplazar la máquina embalada introducir las horquillas de la carretilla elevadora en las respectivas ranuras presentes en el basamento del embalaje mismo (paleta) (fig. 2).



ATENCIÓN

No está permitido utilizar grúas ni cabrestantes para elevar la máquina embalada (fig. 3). Para desplazar la máquina sin embalaje se deberá utilizar únicamente el elemento A fig. 4.



ADVERTENCIA

Está terminantemente prohibido usar elementos de enganche impropios en los órganos mecánicos que sobresalen de la estructura. Para efectuar desplazamientos sucesivos a la instalación se deberá posicionar la máquina de la manera ilustrada en fig. 5, a fin de garantizar un correcto equilibrio de la carga. Si es necesario, se deberá desconectar la centralita electrohidráulica.

NOTA

En los modelos HD 1400 y HD 1400 E la centralita electrohidráulica está conectada al resto de la máquina operadora mediante específicas conexiones eléctricas e hidráulicas no intercambiables entre sí; de esta forma la centralita puede ser desconectada y conectada sin posibilidad de error (O, fig. 11).

INSTALACIÓN



ATENCIÓN

Ejecutar con sumo cuidado las correspondientes operaciones de desembalaje, montaje e instalación que aquí se ilustran.

La inobservancia de estas instrucciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para la seguridad del operador.

Colocar la máquina con su embalaje original en la posición que se indica en el embalaje mismo; quitar este último y conservarlo para posibles transportes futuros.

Espacio de instalación



ATENCIÓN (sólo para la versión radio)

Antes de efectuar la instalación, controlar que en un radio aproximado de 200 m en torno al lugar elegido no operen máquinas con la misma banda de frecuencia. En caso de existir interferencias, solicitar el cambio de banda de frecuencia.



ATENCIÓN

Para elegir el lugar de instalación deberán considerarse las normativas vigentes sobre seguridad laboral.

La máquina debe ser instalada sobre un pavimento estable y sólido, a fin de impedir que puedan producirse deformaciones de su estructura.

Posicionar la máquina de manera que quede garantizado el acceso a ella por sus cuatro lados. En particular, controlar que se respeten los espacios operativos mínimos que se ilustran en fig. 6:

- en la parte delantera, para efectuar la carga y descarga de la rueda;
- en la parte trasera, para mantener una adecuada visual de trabajo.

IMPORTANTE. Para un uso correcto y seguro de la máquina, se recomienda un valor mínimo de iluminación del ambiente de 300 lux.



ADVERTENCIA

En caso de que la instalación se efectúe al aire libre, la máquina deberá ser protegida mediante cobertizo.

Condiciones ambientales de trabajo

- Humedad relativa: 30 ÷ 95 % sin condensación.
- Temperatura: 0° ÷ +55°



ATENCIÓN

No está permitido el uso de la máquina en atmósferas potencialmente explosivas.

Fijación al suelo

La eventual fijación al suelo de la máquina debe efectuarse mediante tacos de expansión M10 en las zonas indicadas en fig. 7.

Montaje protección cilindro (fig. 7a)

- Sólo para HD 1400 y HD 1400 E

Montar la protección G en el perno fulcro cilindro de la manera ilustrada en figura, utilizando para ello el tornillo D y las arandelas C y A.

Durante el montaje de la protección introducir el perno roscado B en el respectivo agujero existente en la protección y completar la operación montando para ello la arandela E y la tuerca F.

ENLACE ELÉCTRICO

La **HD 1400/HD 1400 E** debe alimentarse con corriente trifásica más tierra. La tensión de alimentación debe ser especificada en el momento de efectuar el pedido de compra.



ATENCIÓN

Todas las operaciones necesarias para efectuar el enlace eléctrico de la máquina a la red de alimentación deben ser ejecutadas únicamente por personal profesionalmente calificado.

- Las dimensiones del enlace eléctrico deben calcularse basándose en:
 - ° la potencia eléctrica absorbida por la máquina, que está especificada en la placa de datos de la misma;
 - ° la distancia entre la máquina operadora y el punto de enlace a la red eléctrica, de forma tal que la caída de tensión, con plena carga, no sea superior al 4% (10% durante el arranque) respecto del valor nominal de tensión indicado en la placa.
- El usuario debe:
 - ° montar en el cable de alimentación un enchufe que reúna los requisitos establecidos por la normativa vigente;
 - ° conectar la máquina a un enlace eléctrico propio, provisto de interruptor automático diferencial con sensibilidad de 30 mA;
 - ° montar fusibles de protección de la línea de alimentación, cuyas dimensiones se establecerán según las indicaciones del esquema eléctrico general contenido en el presente manual;
 - ° equipar la instalación eléctrica del taller con un eficaz circuito eléctrico de protección de tierra.
- Para evitar que personas no autorizadas puedan usar la máquina, se aconseja desconectar el enchufe de alimentación en caso de que la misma deba permanecer inutilizada (apagada) durante largos períodos.
- En el caso de que el enlace a la línea eléctrica de alimentación se haga directamente en el cuadro eléctrico general, sin utilizar ningún enchufe, es necesario instalar un interruptor con llave o que, en todo caso, pueda cerrarse con candado, a fin de limitar el uso de la máquina exclusivamente al personal encargado de la misma.

Es



ATENCIÓN

Para el funcionamiento correcto de la máquina es indispensable que ésta cuente con una buena conexión a tierra. **NO conectar NUNCA** el cable de contacto a tierra de la máquina al tubo del gas, del agua, al cable del teléfono ni a ningún otro objeto inadecuado para ello.

NORMAS DE SEGURIDAD

La máquina está destinada a un uso exclusivamente profesional.



ATENCIÓN

En la máquina puede intervenir un solo operador a la vez.



ATENCIÓN

La inobservancia de las instrucciones y advertencias de peligro puede provocar lesiones graves a los operadores y demás personas presentes.

No se debe poner en funcionamiento la máquina sin antes haber leído y comprendido todas las indicaciones de peligro/atención contenidas en este manual.

Puede operar correctamente con esta máquina un operador calificado y autorizado, que sea capaz de comprender cabalmente las instrucciones escritas entregadas por el fabricante, que haya sido capacitado y que conozca las normas de seguridad. El operador no puede consumir drogas ni alcohol ya que ello reduce sus capacidades.

En todo caso, es indispensable:

- saber leer y comprender cabalmente las instrucciones e indicaciones;
- conocer las capacidades y características de esta máquina;
- mantener a las personas no autorizadas alejadas de la zona de trabajo;
- controlar que la instalación haya sido efectuada de conformidad con lo dispuesto por todas las normas y reglamentos vigentes en esta materia;
- **verificar que todos los operadores cuenten con suficiente capacitación, que sepan utilizar el equipo de manera correcta y segura y que haya una supervisión adecuada;**
- **no tocar líneas ni partes internas de motores ni aparatos eléctricos sin haber previamente controlado que haya sido interrumpida la alimentación eléctrica;**
- **leer detenidamente este manual y aprender a utilizar la máquina de manera correcta y segura;**
- **guardar este manual de uso y mantenimiento en un lugar de fácil acceso a fin de poder consultarlo cada vez que sea necesario.**



ATENCIÓN

No quitar nunca ni dañar haciendo ilegibles las etiquetas de PELIGRO, ADVERTENCIA, ATENCIÓN o INSTRUCCIÓN. Sustituir cualquier etiqueta que se haya perdido o se haya hecho ilegible. En caso de despegarse o deteriorarse alguna etiqueta, podrán obtenerse ejemplares nuevos dirigiéndose al revendedor CORGHI más próximo.

- Durante el uso y las operaciones de mantenimiento de esta máquina es indispensable atenerse a las normas unificadas sobre prevención de accidentes en campo industrial, para altas tensiones y para máquinas giratorias.
- Cualquier alteración o modificación no autorizada de la máquina exime al fabricante de toda responsabilidad por posibles accidentes o daños que de ello deriven. En particular, la alteración o remoción de los dispositivos de seguridad constituyen una violación de las normas sobre Seguridad Laboral.



ATENCIÓN

Durante las operaciones de trabajo y mantenimiento llevar recogidos los cabellos largos y no usar ropa demasiado holgada ni ninguna prenda suelta como corbata, cadena, reloj pulsera ni objetos que puedan atascarse en piezas móviles de la máquina.



ATENCIÓN

Impedir la presencia de personas no autorizadas en la zona de trabajo (fig. 8).



ATENCIÓN

Antes de cada operación de asistencia en el sistema hidráulico, se deberá posicionar la máquina en configuración de reposo (fig.5), con el brazo autocentrante bajado y el autocentrante completamente cerrado.

DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS HD 1400 / HD 1400 E

La HD 1400 /HD 1400 E es una desmontadora de neumáticos de funcionamiento electrohidráulico, con técnicas de patente exclusiva CORGHI S.p.A.

Trabaja sobre cualquier tipo de rueda con llanta entera (de canal y con contrallanta) de dimensiones y pesos máximos que se indican en el apartado DATOS TÉCNICOS.

De sólida construcción y de dimensiones relativamente reducidas respecto de su capacidad operativa, trabaja manteniendo la rueda en posición vertical y es accionada por el operador mediante el especial mando móvil.

DATOS TÉCNICOS

HD 1400

- Anchura máxima	2.060 mm
- Longitud máxima	2.540 mm
- Altura máxima	1.770 mm
- Motor reductor	hidráulico
- Motor bomba hidráulica.....	4,8 kW
- Peso máquina	1.160 kg
- Dimensiones llanta	entre 11" y 56"
- Diámetro máximo ruedas	2.500 mm

Es

- Peso máximo ruedas 1.200 kg
- Anchura máxima ruedas 1.470 mm
- Capacidad depósito aceite..... 35 l
- Tipo de aceiteARNICA 68
- Ruidosidad:
 - Nivel de presión sonora ponderado A (LpA) en el puesto de trabajo <70 dB (A)

HD 1400 E

- Anchura máxima 2.060 mm
- Longitud máxima 2.540 mm
- Altura máxima 1.770 mm
- Motor reductor 2 velocidades 1,5 / 2,2 kW
- Motor bomba hidráulica..... 2 velocidades 3,3 / 4 kW
- Peso máquina 1.160 kg
- Dimensiones llanta entre 11" y 56"
- Diámetro máximo ruedas 2.500 mm
- Peso máximo ruedas 1.200 kg
- Anchura máxima ruedas 1.420 mm
- Capacidad depósito aceite..... 14 l
- Tipo de aceiteARNICA 68
- Ruidosidad:
 - Nivel de presión sonora ponderado A (LpA) en el puesto de trabajo <70 dB (A)

Los valores de ruidosidad indicados se refieren a niveles de emisión y no representan necesariamente niveles operativos seguros. No obstante exista una relación entre niveles de emisión y niveles de exposición, ésta no puede ser utilizada de modo fiable para establecer si se requiere o no la adopción de mayores precauciones. Los factores que determinan el nivel de exposición al que está sometido el operador comprenden: la duración de la exposición, las características del local de trabajo, otras fuentes de ruidosidad, etc. Por otra parte, los niveles de exposición tolerados pueden cambiar de país a país. En todo caso, estas informaciones permitirán al usuario efectuar una mejor evaluación del peligro y riesgos existentes.

ACCESORIOS SUMINISTRADOS DE SERIE

- Cód. 217617 Palanca guía talón
La palanca guía talón, conduce y mantiene el talón de la cubierta en el canal de la llanta.
- Cód. 219244 Pinza para llantas
La pinza de bloqueo, que es fijada firmemente al borde de la llanta antes de efectuar el montaje, facilita la elevación de la cubierta, su introducción en el canal de la llanta y el mantenimiento de la respectiva posición.
- Cód. 236906 Palanca alza-talones
La palanca alza-talones mantiene el talón en la herramienta durante la operación de desmontaje de las ruedas agrícolas.
- Cód. 240205 Serie 4 vástagos con mordaza 56"
La serie de 4 vástagos mordaza se utiliza con llantas sin carpeta o de diámetro

superior a 36". La capacidad operativa máxima es de 56".

- Cód. 435443 Engrasador de jeringa

El engrasador de jeringa se utiliza para efectuar el engrase mensual aconsejado de todas las piezas móviles de la máquina.

ACCESORIOS BAJO PEDIDO

Véase el respectivo catálogo de accesorios.

CONDICIONES DE USO PREVISTAS

La desmontadora de neumáticos HD 1400/HD 1400 E ha sido proyectada exclusivamente para montar y desmontar neumáticos.



ATENCIÓN

Cualquier uso del equipo diferente de aquél expresamente indicado deberá considerarse como impropio e irrazonable.



PELIGRO

No está prevista por el fabricante la operación de inflado en la máquina.

En caso de que el operador decida efectuar con equipo propio la entalonadura parcial del neumático en la máquina, NO deberá absolutamente superar la presión de 0,5 bar (siempre y cuando el fabricante mismo del neumático no establezca un límite inferior), según lo establecido por la Norma UNI 10588 de 09/96.



ADVERTENCIA

Está prohibido efectuar limpieza y lavado de las ruedas montadas en la máquina mediante aire comprimido y chorros de agua.



ATENCIÓN

Se desaconseja el uso de herramientas de trabajo que no sean originales CORGHI. En fig. 10 se ilustran las distancias de seguridad y las posiciones que debe ocupar el operador durante las diferentes fases de trabajo.

A Posicionamiento de la rueda en el autocentrante

B Destalonadura interna

C Destalonadura externa, desmontaje y montaje.

Es

PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO



ATENCIÓN

Es importante adquirir un conocimiento completo de la máquina. El hecho de que todos los operadores que usan la máquina conozcan su funcionamiento es la mejor garantía en cuanto a seguridad y prestaciones.

Asimismo, es importante conocer la función y posición de todos los mandos.

Controlar cuidadosamente el correcto funcionamiento de todos los mandos de la máquina. Para evitar accidentes y lesiones, la máquina debe ser instalada y accionada de modo correcto. Además debe realizarse el mantenimiento periódico previsto.

Fig.11

- A Interruptor general
- B Manipulador
- C Manómetro
- D Soporte para elevación
- E Centralita
- F Autocentrante
- G Disco destalonador
- H Herramienta
- I Trinquetes
- L Brazo herramientas
- M Grupo herramientas

Poner en funcionamiento la máquina mediante el interruptor general (A fig. 11) y verificar que el motor de la centralita hidráulica gire en la dirección indicada por la flecha (A fig. 12) visible en el casquete del motor.

En caso contrario deberá restablecerse de inmediato el correcto sentido de rotación a fin de no dañar la unidad bomba.

La máquina trabaja con baja tensión (24 V), con excepción de la centralita hidráulica que es alimentada con la tensión de red (en la HD 1400 E también el motor rotación autocentrante es alimentado con la tensión de red).

En la HD1400 E, operando con el interruptor I fig. 11 a la velocidad de rotación del autocentrante varía desde 3,5 r.p.m. a 7 r.p.m. La doble velocidad permite optimizar el uso de la máquina:

- alta velocidad para ruedas de pequeñas dimensiones;
- baja velocidad para ruedas de grandes dimensiones.



ATENCIÓN

Controlar que todas las partes del circuito hidráulico estén herméticamente cerradas. Eventuales pérdidas de aceite a presión pueden provocar graves lesiones.



ATENCIÓN

No efectuar nunca la elevación del brazo herramientas (L fig. 11) en ausencia del grupo herramientas (M fig. 11).

La máquina está equipada con algunos dispositivos que garantizan la seguridad del operador.

1. En el brazo autocentrante está presente un microinterruptor de seguridad que, durante la bajada, bloquea el brazo en caso de detectar la presencia de cuerpos extraños de ciertas dimensiones.
2. En la parte trasera del brazo autocentrante está instalada una protección que impide el aplastamiento entre brazo fijo y brazo móvil.
3. En el costado del brazo autocentrante se encuentra una protección que impide el aplastamiento entre cárter reductor y cilindro de elevación y entre brazo fijo y cilindro de elevación.
4. En el mandril autocentrante cuatro chapas impiden el aplastamiento entre las bridas del mandril.
5. Una banda de goma presente en el basamento impide el aplastamiento entre el basamento mismo y las semicopas del cilindro de traslación.
6. La HD1400 está equipada con algunas protecciones en el carro de herramientas que impiden el aplastamiento entre brazo herramientas y carro corredizo.

NOTA

Para trabajar en llantas de pequeño diámetro, extraer el grupo herramientas y posicionarlo en el segundo agujero de enganche (fig. 13). De esta forma se optimiza la posición del grupo herramientas respecto del centro del autocentrante.



ATENCIÓN

Para evitar accidentes durante el uso de los accesorios (de serie o bajo pedido), controlar que los componentes mecánicos aplicados queden correctamente montados y fijados.

Durante el trabajo empuñar enérgicamente los accesorios manuales.

NOTA (sólo HD 1400 E)

La máquina también puede ser utilizada para efectuar la acanaladura de los neumáticos.

Para ejecutar esta operación, se aconseja efectuar una vuelta completa del neumático -por tramos y a baja velocidad- para cada canal a reelaborar.



ATENCIÓN

Verificar siempre la compatibilidad entre las dimensiones del neumático y las de la llanta antes de efectuar el ensamblaje.

LEYENDA ETIQUETAS DE PELIGRO



No introducir NUNCA ninguna parte del cuerpo en el interior del mandril autocentrante durante su cierre

Es



Durante la bajada del mandril autocentrante, tanto con rueda montada como con autocentrante abierto, mantenerse a distancia de seguridad para evitar el riesgo de aplastamiento.



No interponerse NUNCA entre grupo herramientas y llanta o rueda bloqueada en el mandril autocentrante.



Durante las operaciones de regulación del grupo herramientas (peso 27 kg) mantener las manos alejadas del punto de tope entre el vástago del grupo herramientas y el estuche.



Mantener la distancia de seguridad durante el vuelco del grupo herramientas a fin de evitar aplastamientos.



Antes de ejecutar cualquier operación con las herramientas controlar que los trinquetes estén completamente enganchados.



Por razones de seguridad no dejar la rueda bloqueada en el mandril autocentrante durante las pausas de trabajo.



Máquina con movimientos mandados a distancia.

DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR

- Palanca de cuatro posiciones (A fig. 14) que:
 - con el movimiento horizontal manda simultáneamente el desplazamiento del carro portamandril autocentrante y del brazo portaherramientas;
 - con el movimiento vertical manda la subida/bajada del brazo portamandril autocentrante.
- Palanca de tres posiciones (cero central) (B fig. 14) que, al ser situada indistintamente en uno de los dos extremos durante el desplazamiento del carro portamandril autocentrante y del brazo portaherramientas, duplica su velocidad. El mando de doble velocidad deberá utilizarse sólo para los movimientos de aproximación. Por razones de seguridad, durante la aproximación a alta velocidad queda inhabilitado el mando de rotación mandril autocentrante.

- Palanca de dos posiciones (A fig. 15) con movimiento vertical que:

- situada arriba, determina el alzamiento del brazo portaherramientas respecto de su posición de trabajo;
- situada abajo, determina la bajada del brazo portaherramientas, situándolo en su posición de trabajo.

ATENCIÓN. Operar enérgicamente con el mando a fin de garantizar el completo enganche de los dos trinquetes de bloqueo del brazo.

- Palanca de dos posiciones (B fig. 15) con movimiento horizontal que permite la rotación del grupo herramientas.
- Palanca de tres posiciones (cero central) (A fig. 15a) para efectuar la apertura y el cierre del mandril autocentrante.
- Palanca de tres posiciones (A fig. 15b) para regular la velocidad de rotación del mandril autocentrante.

Con la palanca en posición de velocidad mínima es posible reducir ulteriormente el número de revoluciones y obtener la velocidad más adecuada para efectuar la acanaladura operando con el pomo (C fig. 15b).

ATENCIÓN. El pomo reduce el número de revoluciones sólo con rotación en sentido horario. Una vez concluido el trabajo de acanaladura, desenroscar siempre el pomo hasta final de carrera y restablecer las condiciones normales de trabajo mediante el respectivo mando (A fig. 15b).

- Pedales (A fig. 16) que sirven para obtener la rotación del mandril autocentrante en sentido horario o antihorario.
- Unidad de mando

En la versión radio los mandos son enviados a la máquina mediante radiotransmisor. A

Es

fin de garantizar la máxima autonomía de las baterías, el transmisor permanece activado sólo por el tiempo que dura el impulso de mando (encendido del led verde situado en la caja del radiomando). En caso de pilas descargadas o de malfuncionamiento del transmisor (encendido del led rojo situado en la caja del radiomando) es posible conectar la unidad de mando a la máquina mediante el cable suministrado adjunto (A, fig. 16a). Al encenderse el led rojo se aconseja recargar las baterías durante aproximadamente quince horas mediante el específico cargador de baterías (A, fig. 16b), conectándolo a la red eléctrica 230 V monofásica 50 Hz.

HD1400 E

- Palanca de cuatro posiciones (A fig. 14) que:
 - con el movimiento horizontal manda simultáneamente la traslación del carro portamandril autocentrante y del brazo portaherramientas;
 - con el movimiento vertical manda la subida/bajada del brazo portamandril autocentrante.
- Palanca de tres posiciones (cero central) (A fig. 15) que durante la traslación del carro portamandril autocentrante y del brazo portaherramientas duplica la velocidad de los mismos.
- Palanca de tres posiciones (cero central) (B fig. 15a) para efectuar la apertura y el cierre del mandril.
- Pedales (B fig. 16) que sirven para obtener la rotación del mandril autocentrante en sentido horario o antihorario.



ATENCIÓN

Al bloquearse una llanta se deberá insistir con el mando a fin de asegurarse que sea alcanzada la máxima presión (140 bares para la HD 1400 y 135 bares para la HD 1400 E) verificable en el manómetro (C fig. 11).



ATENCIÓN

Las pruebas de mantenimiento de la presión del distribuidor-autocentrante deben efectuarse con rueda montada.



ATENCIÓN

Durante el trabajo mantener bajo control la presión del mandril autocentrante.

NOTA

Controlar la presión también durante las operaciones de montaje y desmontaje del neumático; insistir con el mando de bloqueo a fin de resolver problemas de asentamiento de la llanta.



ATENCIÓN

El manipulador no debe ser posicionado en puntos en que hay estancamiento de agua.

FUNCIONAMIENTO DEL DISPOSITIVO DE BLOQUEO RUEDA

La máquina está provista de un circuito hidráulico de alta presión para efectuar los movimientos. La presión de este circuito puede ser regulada girando el respectivo mando (A fig.17), tal como se ilustra en la tabla.

HD 1400	
campo de regulación presión	presión normal de servicio
Entre 80 y 140 bares	140 bares
HD 1400 E	
campo de regulación presión	presión normal de servicio
Entre 80 y 135 bares	135 bares

En el manómetro (C fig.11) es posible verificar los valores de presión con los que está programada la máquina, accionando hasta final de carrera el mando apertura-mandril o bien bloqueando una llanta.

NOTA

Al opera con llantas de aleación ligera es conveniente utilizar las respectivas mordazas suministradas bajo pedido (fig.18), a fin de no provocar arañazos ni otros daños a la llanta misma. Para evitar la rotación de la llanta en las mordazas es indispensable introducir el perno para ruedas de aleación en uno de los agujeros de fijación de la llanta (A fig.19).



ATENCIÓN

En caso de comportamiento anómalo de la máquina, alejarse para situarse a distancia de seguridad y disponer en posición 0 el interruptor general de la máquina misma (A fig.11).



ATENCIÓN

Controlar que el bloqueo de la llanta quede correctamente efectuado en todos los puntos de toma del mandril autocentrante y que la toma sea segura.



ATENCIÓN

Está prohibida toda intervención de modificación del valor de calibración de la presión de funcionamiento de las válvulas de máxima.

El fabricante declinará toda responsabilidad por las consecuencias que deriven de la alteración de dichas válvulas.

Con llantas débiles o particularmente delgadas es conveniente reducir dicha presión; en cambio, con llantas de gran espesor y de difícil desmontaje, se aconseja regularla al máximo.

Regular la apertura del autocentrante mediante el mando de “cierre/apertura” (A fig.15) en función del tipo de llanta a bloquear (véanse ejemplos de fig.20). Si la llanta supera las 36” en el punto de bloqueo, se deberán montar las respectivas mordazas (A fig.21). Colocar la rueda en posición vertical sobre la plataforma de la máquina.

Operar con los respectivos mandos para predisponer el autocentrante de manera que los extremos de las mordazas queden rozando el borde de la llanta.

A continuación bloquear el autocentrante eligiendo como punto de bloqueo la zona más interna posible, según la forma de la llanta.



PELIGRO

En consideración de las dimensiones y del peso de los neumáticos para máquinas de movimiento tierra y a fin de garantizar condiciones de seguridad operativa, es necesaria la intervención de una segunda persona que mantenga la rueda en posición vertical.

Para desplazar ruedas de peso superior a 500 kg se aconseja utilizar una carretilla elevadora o una grúa.

No dejar la rueda bloqueada en el autocentrante por períodos superiores a aquéllos operativos.



PELIGRO

Al trabajar con ruedas de diámetro superior a 1500 mm o de peso superior a 200 kg, durante la fase de carga/bloqueo rueda en el autocentrante es indispensable operar en condiciones de seguridad aplicando las siguientes instrucciones:

- volcar hacia atrás el brazo portaherramientas;
- montar la protección anti-vuelco ruedas (A fig.22) en su alojamiento;
- cargar la rueda en posición vertical (Fig.22) de manera que la parte externa de la misma quede adyacente a la protección;
- accionar el autocentrante para cargar y bloquear correctamente la rueda;
- desmontar la protección y ejecutar las correspondientes operaciones de montaje y desmontaje.

NOTA. El mismo procedimiento de seguridad debe ser aplicado tanto durante la carga como durante la descarga de la rueda.

LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS

Antes de montar o desmontar el neumático, lubricar esmeradamente los talones a fin de protegerlos contra daños y facilitar la ejecución de las operaciones de montaje y desmontaje.

En cuanto a las zonas a lubricar, véanse las figuras 23a (montaje ruedas tubeless), 23b (desmontaje ruedas tubeless) y 23c (montaje neumático con cámara de aire y protector).



ATENCIÓN

En ningún caso podrán emplearse lubricantes a base de hidrocarburos (aceite, petróleo, etc.) ni otras sustancias que mantengan duraderamente su efecto lubricante.



ATENCIÓN

Aproximar lo más posible al basamento los neumáticos particularmente pesados antes de concluir su desmontaje.

DESMONTAJE DE LAS RUEDAS AGRÍCOLAS

Bloquear la rueda en el autocentrante.

Accionar el manipulador para levantar la rueda, de forma que el borde trasero de la llanta roce el disco destalonador (B, fig.21).

Con el neumático desinflado, hacer girar el autocentrante de modo continuo, operando para ello con el respectivo mando y haciéndolo avanzar por tramos cortos.

Para realizar la destalonadura en menos tiempo, accionar el mando que regula la velocidad de rotación.

Nota: en el caso de neumáticos radiales de laterales blandos, o de llantas con bordes muy altos, se aconseja empujar el destalonador más profundamente, entre el borde de la llanta y el talón, hasta la base de la superficie cilíndrica de la llanta donde se apoya el talón de la cubierta.

Una vez realizada la destalonadura, lubricar el talón y la superficie cilíndrica de apoyo con grasa adecuada o solución jabonosa, con la rueda en movimiento.

Situar nuevamente el brazo portaherramientas en la parte delantera. Para reducir el tiempo de traslado operar con el mando específico.

efetir las mismas operaciones para la destalonadura delantera.

Girar el grupo de herramientas para desmontar el primer talón.

Mediante la palanca del manipulador, hacer avanzar la rueda contra la herramienta especial (A, fig.24) hasta que el talón se enganche por completo.

Terminada la operación, alejar la llanta de la herramienta para poner el neumático en tensión y forzar el talón hacia adentro del canal.

Insertar la palanca (B, fig.24) entre el talón y la llanta, por la derecha de la herramienta, para evitar que el talón se desenganche de esta última.

Colocar el borde externo de la llanta en proximidad de la marca de referencia indicada en la herramienta (C, fig.24).

Acercar la llanta a la herramienta y hacer girar la rueda hacia la izquierda, hasta que el

Es

talón delantero se salga por completo.

Apoyar la rueda en la plataforma de la máquina y hacer retroceder la llanta a fin de crear el espacio necesario para extraer cómodamente la cámara de aire (fig.25).

Para desmontar el talón trasero, proceder como se indica en la fig.26. Insertar la herramienta entre el talón trasero y la llanta, y hacer retroceder la rueda hacia el operador hasta que el talón se encuentre totalmente contra el borde delantero de la llanta.

Insertar la palanca entre el talón y el borde de la llanta, y hacer girar el autocentrante hacia la izquierda hasta desmontar el neumático por completo.

MONTAJE DE LAS RUEDAS AGRÍCOLAS

Nota: una vez terminada la operación de desmontaje, la herramienta y la llanta se encuentran en la posición exacta para iniciar el montaje (fig.27). De no ser así, disponer la herramienta con la marca de referencia (C, fig.24) contra el borde de la llanta (fig.27).

Ajustar la pinza sobre el borde delantero de la llanta (A, fig.21).

Llevar el talón trasero del neumático más allá de la pinza y hacer girar la rueda hacia la derecha hasta completar el montaje.

Para facilitar la introducción de la cámara de aire (fig.25), apoyar el neumático sobre la plataforma.

Colocar la herramienta en proximidad de la válvula, con la marca de referencia (C, fig.24) contra la llanta (fig.28) y ajustar la pinza (A, fig.28) sobre la herramienta. Finalmente, hacer girar la rueda hacia la derecha.

Con la palanca guía talones (A, fig.29) introducida en el correspondiente orificio (B, fig.28), montar el neumático en la llanta (fig.29). Esta palanca sirve para guiar el talón hacia adentro del canal de la llanta.

Nota: para las operaciones de montaje y desmontaje de las cubiertas, es conveniente lubricar con grasa los talones y la llanta, en la zona del canal.

DESMONTAJE DE LAS RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLES

Destalonar la parte delantera del neumático y, manteniendo presionado el talón en el canal, lubricar con grasa el salidizo de la llanta (fig. 30) y el talón.

Repetir la operación de destalonadura en la parte trasera (fig. 31).

Si la llanta es de salidizo inclinado, del tipo de 15°, continuar las operaciones de destalonadura (fig. 32) hasta obtener la salida completa del neumático respecto de la llanta (sólo con neumáticos de hasta 13" de anchura).

El desmontaje de Supersingles textiles particularmente duros, de tubeless con llanta de salidizo igual de borde muy alto, se obtiene lubricando cuidadosamente y procediendo de la misma manera ya indicada para las ruedas agrícolas.

MONTAJE DE LAS RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLES

Para efectuar el montaje de neumáticos tubeless, fijar la pinza (fig. 34) en el borde delantero de la llanta, apoyar ambos talones más allá de la pinza, posicionar la herramienta con la referencia a ras del borde de la llanta y hacer girar el autocentrante en sentido horario. Prestar atención a la correcta posición de los talones en el canal de la llanta.

Operando de esta forma se obtiene un montaje completo del neumático.

NOTA. Para obtener un montaje correcto y sin daños, es conveniente lubricar abundantemente los talones y el salidizo de la llanta.

Para efectuar el montaje separado de los talones (en los tubeless y en los supersingles) operar de la manera ilustrada en el capítulo "MONTAJE DE LAS RUEDAS AGRÍCOLAS"

DESMONTAJE DE LAS RUEDAS PARA MOVIMIENTO TIERRA Y CON CONTRALLANTA

Posicionar el disco destalonador a ras de la llanta.

Manteniendo el neumático en rotación, presionar el talón delantero hasta liberar el anillo de bloqueo que a continuación será extraído mediante la respectiva palanca (A fig. 35).

Repetir la destalonadura en la parte trasera, tal como se ilustra en fig. 37, y avanzar hasta obtener la salida del neumático, con o sin contrallanta.

NOTA. Para ruedas particularmente duras y bloqueadas en la contrallanta, desmontar el neumático con la contrallanta aún fijada (fig. 35).

Para desmontar la contrallanta, fijarla al autocentrante (fig. 36) tal como una llanta normal y destalonarla por la parte trasera.

Para obtener una correcta destalonadura tanto delantera como trasera, es importante introducir el plato destalonador entre el borde de la llanta y el talón hasta rozar el salidizo de la llanta.

MONTAJE DE LAS RUEDAS PARA MOVIMIENTO TIERRA Y CON CONTRALLANTA

Aproximar el neumático a la llanta efectuando un correcto centraje.

Utilizar la herramienta destalonadora para completar el montaje del segundo talón. Montar la contrallanta y fijar con el respectivo anillo de apriete (fig. 38).

Si el neumático es tubeless, introducir el anillo de retención entre llanta y contrallanta.

Si la rueda está provista de cámara de aire, introducirla en el neumático antes del montaje, distribuyéndola uniformemente en el interior del neumático mismo mediante ligero inflado.

Es

ACANALADURA DE LAS CUBIERTAS

(Sólo HD 1400)

Una vez posicionada la rueda con llanta en el autocentrante, disponer la velocidad de rotación en el mínimo mediante el respectivo mando y a continuación establecer la velocidad más adecuada de acanaladura mediante el pomo (C fig. 6).

NOTA. La operación de acanaladura se efectúa por el lado de la entrada rueda (rotación horaria).

NOTA. La velocidad mínima de rotación se obtiene haciendo girar la rueda en sentido horario.

is obtained with the wheel rotating clockwise.

MODALIDADES Y MEDIOS DE PARADA

La interrupción de la alimentación eléctrica de la máquina se obtiene disponiendo en "0" el interruptor A (fig. 11) situado en la caja del sistema eléctrico.

Todas las funciones de los mandos situados en el manipulador se interrumpen al soltar el mando mismo (mandos de operador presente).

LOCALIZACIÓN DE CAUSAS DE AVERÍA

La máquina no se enciende

Falta de corriente:

➡ Dar tensión

Salvamotores no activados

➡ Activar el/los salvamotores

Fusible del transformador roto

➡ Sustituir fusible

Pérdidas de aceite

Racor flojo

➡ Apretar racor

Tubería dañada

➡ Sustituir tubería

Un mando permanece activado

Interruptor sucio o roto

➡ Limpiar o sustituir interruptor

Electroválvula atascada

➡ Limpiar o sustituir electroválvula

Pérdida de presión cilindro autocentrante

Pérdida en distribuidor

- Sustituir distribuidor

Guarniciones desgastadas

- Sustituir guarnición

Pérdida de potencia en la rotación del autocentrante (solo para HD 1400 E)

Correa floja.

- Tensar la correa.

El motor se detiene durante el uso

Intervención de salvamotor

- Abrir la caja del sistema eléctrico, desenroscando para ello los tornillos que fijan los ganchos de apertura; reinicializar el salvamotor elevando la barrita gris (A fig.39) y, para concluir, cerrar la caja del sistema eléctrico.

El motor se para durante el uso (solo para HD 1400 E)

Interviene la protección.

- Abrir la caja de la instalación eléctrica (para ello, aflojar los tornillos que fijan los ganchos de apertura) y restablecer la protección interesada mediante el pulsador azul (A, fig.39 protección del motor del autocentrante; B, fig.39 protección del motor de la centralita electrohidráulica). Volver a cerrar la caja.Desenganche del brazo porta herramientas

Trinquetes descalibrados

- Llamar a la asistencia

La máquina no ejecuta un movimiento

Ausencia de corriente en electroválvula

- Controlar conexión eléctrica de electroválvula

Electroválvula bloqueada

- Limpiar o sustituir electroválvula

Fusible del transformador roto

- Sustituir fusible

Manipulador descalibrado

- Llamar a la asistencia

Baterías descargadas (led rojo encendido) (sólo en las versiones radio)

- Cargador de baterías.
- Llamar a la asistencia

Es

Ausencia de presión hidráulica

Bomba rota

- ➡ Sustituir bomba

Centralita emite ruidosidad excesiva

Junta de conexión desgastada

- «Sustituir junta

Funcionamiento mediante tirones

Falta de aceite:

- ➡ Restablecer nivel del aceite

Interruptor dañado

- ➡ Sustituir interruptor



ATENCIÓN

Exceptuados los casos expresamente indicados en el manual de uso, el usuario no está autorizado para intervenir en la máquina. Utilizando las indicaciones del manual "Piezas de recambio", el usuario podrá proporcionar informaciones precisas al Servicio de asistencia técnica, a fin de reducir el tiempo requerido de intervención.

MANTENIMIENTO



ATENCIÓN

CORGIH declina toda responsabilidad en cuanto a dificultades que puedan derivar del uso de recambios o accesorios no originales.

ATENCIÓN

Antes de realizar cualquier operación de regulación o mantenimiento, desconectar la máquina de la alimentación eléctrica y comprobar que todas las partes móviles estén bloqueadas.

ATENCIÓN

No extraer ni modificar ningún componente de esta máquina (salvo para la asistencia).

ATENCIÓN

Antes de desmontar racores y/o tuberías controlar siempre que no haya fluidos en presión. Eventuales pérdidas de aceite a presión pueden provocar graves lesiones.

ADVERTENCIA

Mantener limpia la zona de trabajo.

No usar nunca aire comprimido ni chorros de agua para eliminar suciedad o residuos presentes en la máquina.

Al efectuar las tareas de limpieza proceder en todo lo posible tratando de evitar la formación o levantamiento de polvo.

Para obtener mayor duración y rendimiento se aconseja:

- limpiar semanalmente el autocentrante y los pernos de guía, utilizando solventes compatibles con el ambiente;
- al menos una vez al mes engrasar (fig. 40a-b-c-d) todas las piezas móviles de la máquina (véase esquema de lubricación y engrase);
- limpiar el cartucho del filtro del aceite aproximadamente cada 1500 horas de funcionamiento;
- controlar el nivel del aceite de la centralita (véase esquema de lubricación y engrase) (fig.40e) y, si es necesario, rellenar con aceite AGIP ARNICA 68 u otro tipo equivalente (este control debe efectuarse con cilindros “cerrados”); se aconseja sustituir el aceite después de 1500 horas de trabajo y en todo caso una vez al año.

PRODUCTOR

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

TIPO DE ACEITE

OSO 32	ARNICA 68
NUTO H32	INVAROL EP 68
HYDRAN 32	IDRAN HV 68
TELLUS OIL 32	TELLUS T OIL 68
CIS 32	HS 68



ADVERTENCIA

Posibles rellenos o cambios de aceite efectuados con aceite de calidad diferente de aquélla indicada pueden reducir la duración y las prestaciones de la máquina.



ATENCIÓN

Está prohibida toda intervención de modificación del valor de calibración de la presión de funcionamiento de las válvulas de máxima o del limitador de presión.

El fabricante declina toda responsabilidad por los daños que deriven de la alteración de dichas válvulas

INFORMACIONES SOBRE EL DESGUACE

Una vez llegado el momento de efectuar el desguace de la máquina, deberán separarse ante todo sus componentes eléctricos, electrónicos, plásticos y ferrosos.

Luego proceder a la eliminación diversificada, conforme a las leyes vigentes

INFORMACIÓN ACERCA DE LA ELIMINACIÓN DE LAS BATERÍAS

Dentro del casquillo plástico, montado debajo de la consola del manipulador, se encuentran las baterías recargables de tipo:

BATERÍA 7.2V 3800MAH - batería recargable, 6 elementos 7,2 Volt, Ni-Mh

Es

Estas baterías pueden sustituirse fácilmente. Bastará con quitar el casquillo plástico ubicado debajo de la consola del manipulador desenroscando los 4 tornillos, desconectar el cable procedente del grupo baterías, desenroscar los 3 tornillos de la brida que mantiene las baterías fijadas al casquillo plástico (fig. 41), y eliminar las mismas según las normas vigentes.

Prestar atención a no perforar la membrana de protección del grupo baterías.

INFORMACIÓN AMBIENTAL

El siguiente procedimiento de eliminación tiene que ser aplicado exclusivamente a las máquinas con etiqueta datos máquina que trae el símbolo del bidón barrado.



Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Les entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Los equipamientos eléctricos y electrónicos no deben ser eliminados a través de los normales desechos urbanos, tienen que ser enviados a una recogida selectiva para su correcto tratamiento.

El símbolo del bidón tachado, colocado sobre el producto y en esta página, recuerda la necesidad de eliminar adecuadamente el producto al final de su vida.

De esta manera es posible evitar que un trato no específico de las sustancias contenidas en estos productos, o un empleo inapropiado de los mismos pueda llevar a consecuencias dañinas para el entorno y para la salud humana. Se contribuye además a la recuperación, reciclaje y reutilización de muchos de los materiales contenidos en estos productos.

Con tal objetivo los fabricantes y distribuidores de los equipamientos eléctricos y electrónicos organizan adecuados sistemas de recogida y desguace de estos productos.

Al final de la vida del producto contacte con su distribuidor para obtener información acerca de las modalidades de recogida.

En el momento de la adquisición de un nuevo producto su distribuidor le informare también de la posibilidad de devolver gratuitamente otro instrumento con vida finalizada a condición que sea de tipo equivalente y haya desarrollado las mismas funciones del producto adquirido.

La eliminación del producto de un modo diferente al descrito anteriormente, será punible de las sanciones previstas por la normativa nacional vigente en el país donde el producto sea eliminado.

Les recomendamos también de adoptar otras medidas favorables al entorno: reciclar el embalaje interior y exterior con el cual el producto es suministrado y eliminar de manera adecuada las baterías usadas, (sólo si están contenidas en el producto).

Con vuestra ayuda se puede reducir la cantidad de recursos naturales empleados en la fabricación de equipos eléctricos y electrónicos, minimizar el empleo de los vertederos para la eliminación de los productos y mejorar la calidad de la vida, evitando que sustancias potencialmente peligrosas sean vertidas en el entorno.

INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE

Eliminación del aceite usado

No verter el aceite usado en la red cloacal, en zanjas ni en cursos de agua. Es necesario recogerlo y entregarlo a una empresa especializada en la ejecución de estas tareas. Derrames o pérdidas de aceite

Contener el producto derramado mediante tierra, arena u otro material absorbente. Desengrasar la zona contaminada con un solvente, evitando la formación y estancamiento de los vapores y del material residual de limpieza, que debe ser eliminado de conformidad con lo establecido por las normas vigentes. Precauciones a adoptar para manipular el aceite

- Evítese el contacto con la piel.
- Evítese la formación o difusión de nieblas de aceite en el ambiente.
- Deberán adoptarse las siguientes precauciones higiénicas:
 - protegerse contra salpicaduras mediante ropa adecuada y montando pantallas protectoras en las máquinas;
 - lavarse frecuentemente con agua y jabón, no utilizar productos irritantes ni solventes que eliminen el revestimiento sebáceo de la piel;
 - no secarse las manos con trapos sucios o manchados con aceite;
 - cambiarse de ropa en caso de que se impregne y, de todas formas, al concluir el trabajo;
 - no fumar ni comer con las manos sucias con aceite.
- Además se deberán utilizar los siguientes medios de prevención y protección:
 - guantes resistentes a los aceites minerales, internamente afelpados;
 - gafas de protección contra chorros y salpicaduras;
 - mandiles resistentes a los aceites minerales;
 - pantallas de protección contra chorros y salpicaduras.

Aceite mineral: indicaciones de primeros auxilios

- **Ingestión:** acudir a una guardia médica e indicar las características del tipo de aceite ingerido.
- **Inhalación:** en caso de exposición a fuertes concentraciones de vapores o nieblas, trasladar la persona afectada al aire libre y a continuación llevarla a la guardia médica.
- **Ojos:** lavar abundantemente con agua y acudir cuanto antes a la guardia médica.
- **Piel:** lavar con agua y jabón.

MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR

Para elegir el extintor más adecuado consúltese la siguiente tabla.

	Materiales secos	Líquidos inflamables	Aparatos eléctricos
Hídrico	SÍ	NO	NO
Espuma	SÍ	SÍ	NO
Polvo	SÍ*	SÍ	SÍ
CO2	SÍ*	SÍ	SÍ



ATENCIÓN

Las indicaciones de esta tabla son de carácter general y están destinadas a servir como guía genérica para los usuarios. Las informaciones sobre posibilidad de empleo de cada tipo de extintor deben solicitarse al respectivo fabricante

GLOSARIO

Anillo de apriete

Semianillo de acero destinado a bloquear la contrallanta.

Anillo de apriete

Guarnición de goma que impide la pérdida del aire contenido en la rueda.

Autocentrante

Mandril provisto de mordazas destinado a centrar y sustentar la pieza.

Baricentro

Punto de aplicación de la resultante de las fuerzas peso de un cuerpo. Centro de gravedad.

Brazo herramientas

Parte que sostiene el grupo herramientas.

Contrallanta

Apoyo externo del talón del neumático montado en la llanta.

Llanta de canal

Llanta monolítica sin componentes móviles sobre la cual está montado el neumático.

Llanta con contrallanta

Llanta con un lado abierto para efectuar el montaje axial del neumático.

Trinquete

Componente moldeado que presenta un fulcro y un diente de enganche.

Disco destalonador

Herramienta que se utiliza para destalonar las cubiertas.

Mordaza

Órgano mecánico con garfio para retener o arrastrar.

Grupo bomba

Conjunto compuesto por motor eléctrico y bomba hidráulica.

Grupo herramientas

Conjunto de herramientas que se utilizan para destalonar y desmontar las cubiertas.

Manipulador

Unidad de mando a distancia con la cual hacer ejecutar a la máquina todos los movimientos correspondientes a las diferentes operaciones.

Acanaladura

Operación de restablecimiento del acanalado de la banda de rodadura del neumático.

Destalonadura interna/externa

Separación del talón del neumático respecto del borde de la llanta.

Supersingle

Neumático de sección ancha que sustituye las ruedas gemelas.

Talón

Cada borde ensanchado de la cubierta destinado a mantenerse en contacto con la llanta de la rueda.

Tubeless

Neumático desprovisto de cámara de aire.

Herramienta

Utensilio adecuadamente moldeado que se emplea para efectuar el montaje y el desmontaje.

ESQUEMA ELÉCTRICO

HD 1400

Fig.42,43

A1	TARJETA DE POTENCIA
A2	TARJETA CPU
A3	RADIO MÓDEM
FU1	FUSIBLE
FU2	FUSIBLE
F1	FUSIBLE CUCHILLA 10A
F2	FUSIBLE T 1A 5 X 20
F3	FUSIBLE T 0,5A 5 X 20
QF1	SALVAMOTOR
HL1	TESTIGO LUMINOSO
KM1	TELERRUPTOR
M1	MOTOR CENTRALITA HIDRÁULICA
TC1	TRANSFORMADOR
YV1	ELECTROVÁLVULA 2DA. VELOCIDAD TRASLACIÓN
YV2	ELECTROVÁLVULA BYPASS
YV3	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN DER.
YV4	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN IZQ.
YV5	ELECTROVÁLVULA MANDO ALZAR AUTOCENTRANTE
YV6	ELECTROVÁLVULA MANDO BAJAR AUTOCENTRANTE
YV7	ELECTROVÁLVULA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8	ELECTROVÁLVULA CIERRE AUTOCENTRANTE
YV9	ELECTROVÁLVULA MANDO ALZAR HERRAMIENTA
YV10	ELECTROVÁLVULA MANDO BAJAR HERRAMIENTA
YV11	ELECTROVÁLVULA DESMONTAJE ADELANTE
YV12	ELECTROVÁLVULA DESMONTAJE ATRÁS
YV13	ELECTROVÁLVULA BÚSQUEDA ARRIBA
YV14	ELECTROVÁLVULA BÚSQUEDA ABAJO
YV15	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HERRAMIENTA DER.
YV16	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HERRAMIENTA IZQ.
YV17	ELECTROVÁLVULA 1RA. VELOCIDAD ROTACIÓN AUTOCENTRANTE
YV18	ELECTROVÁLVULA 2DA. VELOCIDAD ROTACIÓN AUTOCENTRANTE
YV19	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN HORARIA AUTOCENTRANTE
YV20	ELECTROVÁLVULA ROTACIÓN ANTIHORARIA AUTOCENTRANTE
XC1	CONECTOR ENLACE CABLE MANIPULADOR
XS1	ENCHUFE ELÉCTRICO
XT1	BORNE
HL2	LED BLANCO

cod.00027179-00

ESQUEMA ELÉCTRICO

HD 1400 E

A1	TARJETA EPPB
A2	TARJETA HTCCB
A3	RADIO MÓDEM
FU1	FUSIBLE
FU2	FUSIBLE
FU3	FUSIBLE
HL1	TESTIGO LUMINOSO
HL2	LED FUNCIONAMIENTO RÁPIDO
KM1	TELERRUPTOR 2DA. VELOCIDAD CENTRALITA
KM2	TELERRUPTOR 1RA. VELOCIDAD CENTRALITA
KM3	TELERRUPTOR 2DA. VELOCIDAD CENTRALITA
KM4	TELERRUPTOR ROTACIÓN ANTIHORARIA MANDRIL
KM5	TELERRUPTOR ROTACIÓN HORARIA MANDRIL
M1	MOTOR CENTRALITA HIDRÁULICA
M2	MOTOR MANDRIL
QF1	TÉRMICA M1
QF2	TÉRMICA M2
QS2	CONMUTADOR VELOCIDAD DE ROTACIÓN
TC1	TRANSFORMADOR
XC1	CONECTOR ENLACE CABLE MANIPULADOR
XS1	ENCHUFE ELÉCTRICO
YB1	FRENO ELECTROVÁLVULA MOTOR M2
YV2	ELECTROVÁLVULA BYPASS
YV3	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN DER.
YV4	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN IZQ.
YV5	ELECTROVÁLVULA MANDO ALZAR AUTOCENTRANTE
YV6	ELECTROVÁLVULA MANDO BAJAR AUTOCENTRANTE
YV7	ELECTROVÁLVULA APERTURA AUTOCENTRANTE
YV8	ELECTROVÁLVULA CIERRE AUTOCENTRANTE
YV9	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN HERRAMIENTA DER.
YV10	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN HERRAMIENTA IZQ.

Es

cod.00027186-00

ESQUEMA ELÉCTRICO MANIPULADOR

HD 1400

A1	Tarjeta
A2	Kit radio módem
GB1	Batería
SA1	Desviador apertura/cierre autocentrante
SA2	Desviador 2da. velocidad
SA3	Velocidad de rotación mordaza
SA4	Desviador desmontaje
SA5	Desviador búsqueda
SA6	Desviador alzar/bajar herramienta
SA7	Desviador rotación herramienta
SQ1	Microinterruptor traslación carro
SQ2	Microinterruptor traslación carro
SQ3	Microinterruptor alzar autocentrante
SQ4	Microinterruptor bajar autocentrante
SQ5	Microinterruptor rotación autocentrante
SQ6	Microinterruptor rotación autocentrante
XC1	Conector cable serial
XC2	Conector cargador de baterías
XC3	Conector de 10 vías
XC4	Conector de 9 vías

cod.00027181-00

ESQUEMA ELÉCTRICO MANIPULADOR

HD 1400 E

- A1 Tarjeta
- A2 Kit radio módem
- GB1 Batería
- SA1 Desviador apertura/cierre autocentrante
- SA2 Desviador 2da. velocidad
- SQ1 Microinterruptor traslación carro
- SQ2 Microinterruptor traslación carro
- SQ3 Microinterruptor alzar autocentrante
- SQ4 Microinterruptor bajar autocentrante
- SQ5 Microinterruptor rotación autocentrante
- SQ6 Microinterruptor rotación autocentrante
- XC1 Conector cable serial
- XC2 Conector cargador de baterías
- XC3 Conector de 18 vías

Es

cod.00027238-01

ESQUEMA HIDRÁULICO

HD 1400

- 1 DEPÓSITO
- 2 TAPA
- 3 LINTERNA
- 4 JUNTA
- 5 BOMBA DOBLE
- 6 FILTRO EN DESCARGA
- 7 NIVEL ÓPTICO
- 8 TAPÓN DE CARGA
- 9
- 10
- 11 BASE
- 12 ELECTROVÁLVULA
- 13 ELECTROVÁLVULA
- 14 ELECTROVÁLVULA
- 15 ELECTROVÁLVULA
- 16 VÁLVULA DE MÁX.
- 17 VÁLVULA DE MÁX.
- 18 REGULADOR DE FLUJO
- 19 REGULADOR DE FLUJO
- 20 VÁLVULA DE RETENCIÓN
- 21 DISTRIBUIDOR
- 22 DISTRIBUIDOR
- 25 COSTADO DE MEDICIÓN

cod.00027710-00

ESQUEMA HIDRÁULICO

HD 1400 E

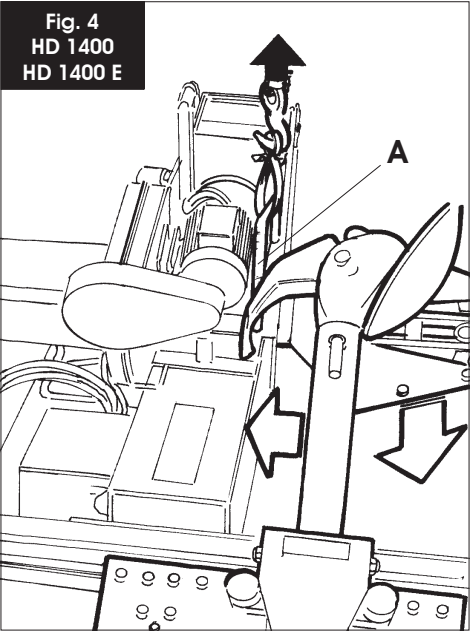
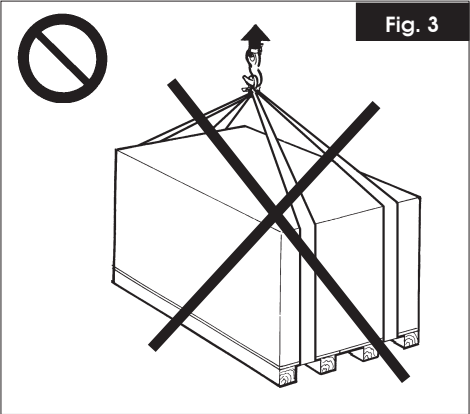
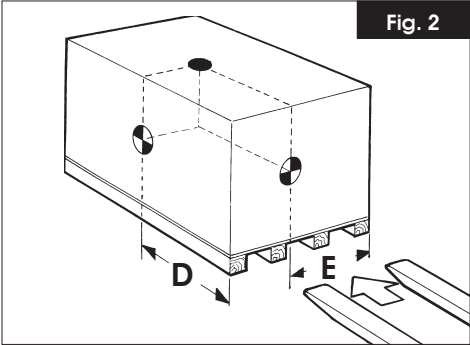
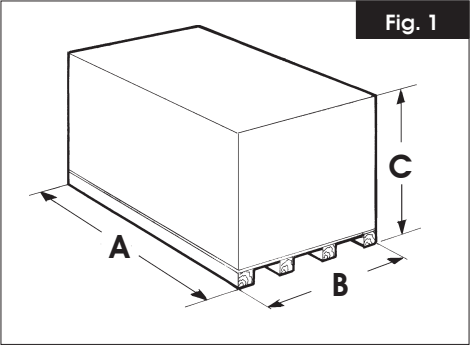
- 1 UNIDAD DE POTENCIA**
- 2 DEPÓSITO 15 L**
- 3 TAPÓN DE CARGA CON FILTRO**
- 4 BASE**
- 5 ARO DE RETÉN ACEITE**
- 6 ARO DE RETÉN ACEITE**
- 7 TORNILLO**
- 8 DISTRIBUIDOR**
- 9 DISTRIBUIDOR**
- 10 COSTADO**
- 11 TIRANTE**
- 12 TUERCA**

Es

cod.00027711-00

[illegible]

[illegible]



	HD 1400	HD 1400 E
mm		
A	1800	1800
B	2200	2200
C	1050	1050
D	900	820
E	1107	1220

Fig. 5
HD 1400

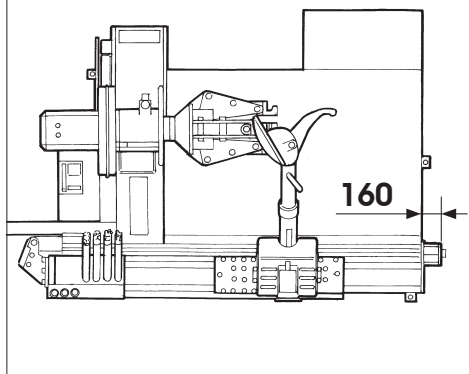


Fig. 6
HD 1400

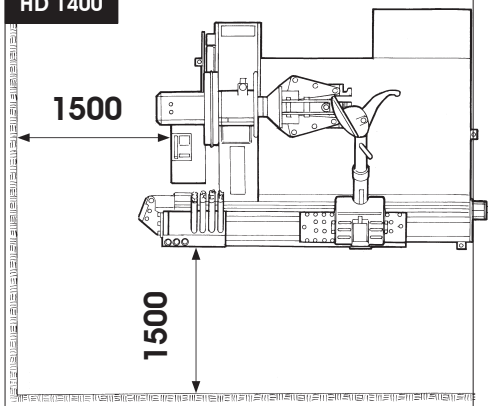


Fig. 5
HD 1400 E

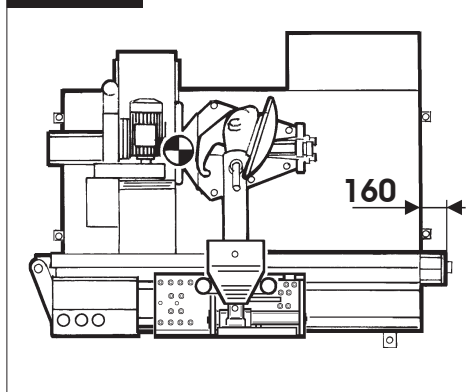


Fig. 6
HD 1400 E

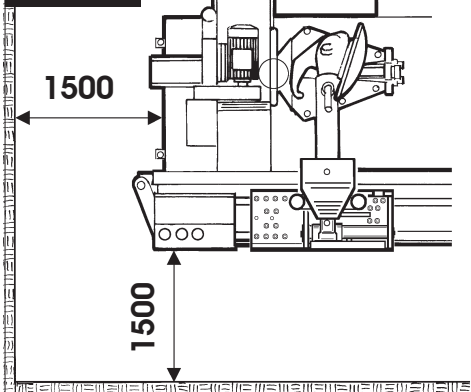


Fig. 7
HD 1400

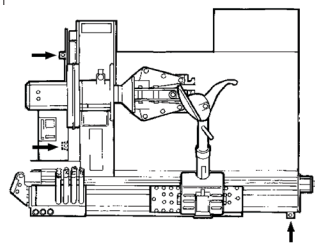


Fig. 7
HD 1400 E

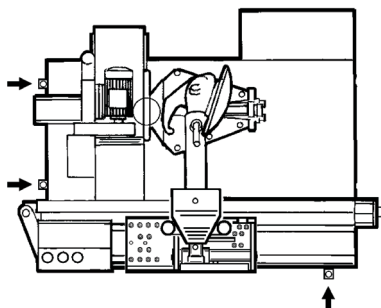


Fig. 7a

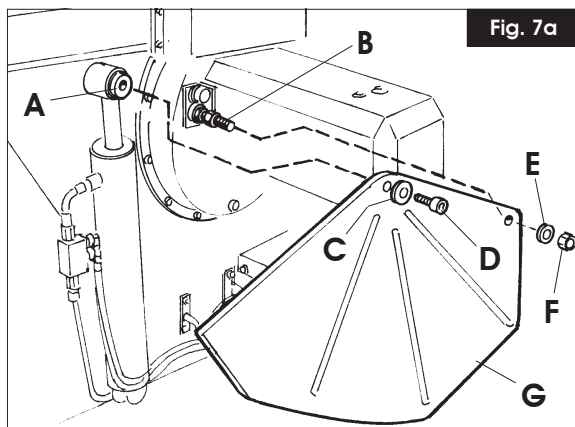


Fig. 8
HD 1400

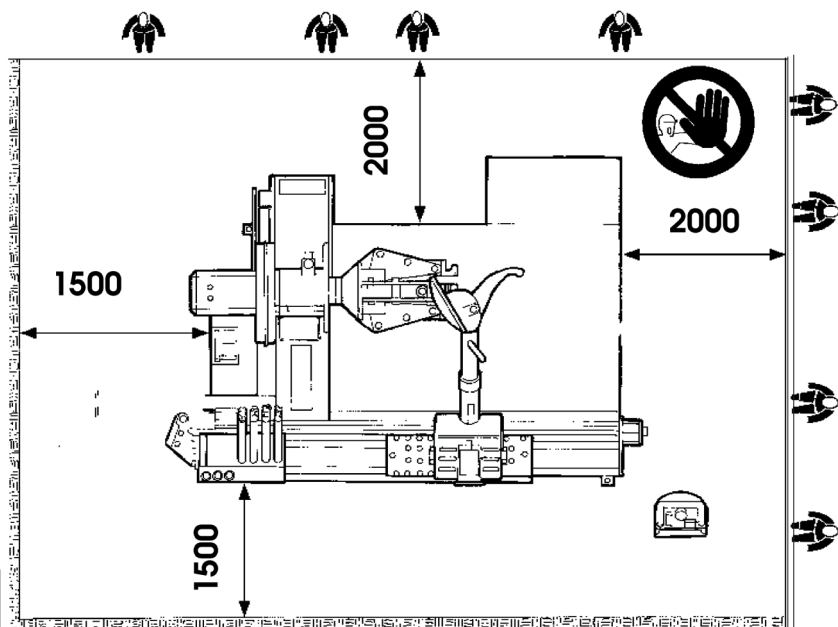


Fig. 8
HD 1400 E

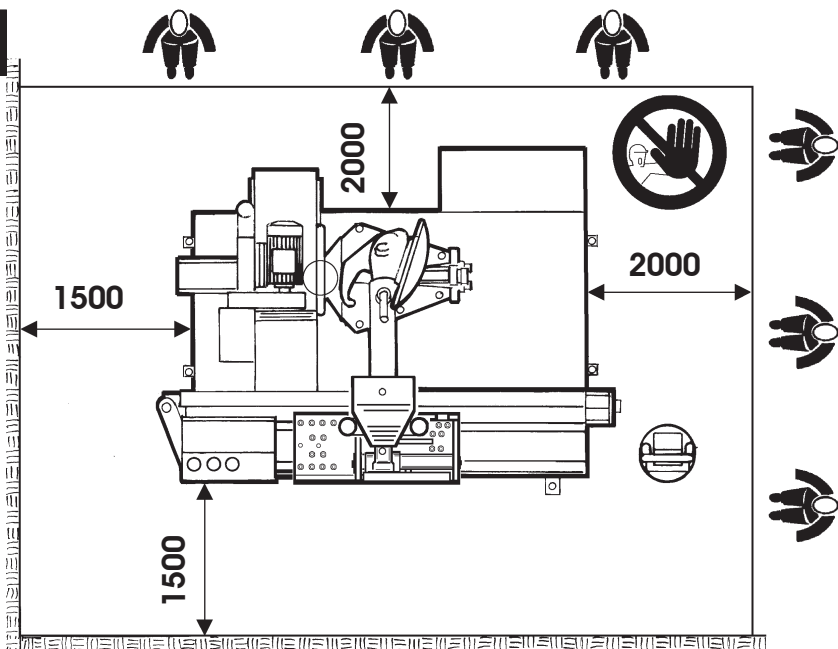


Fig. 9
HD 1400

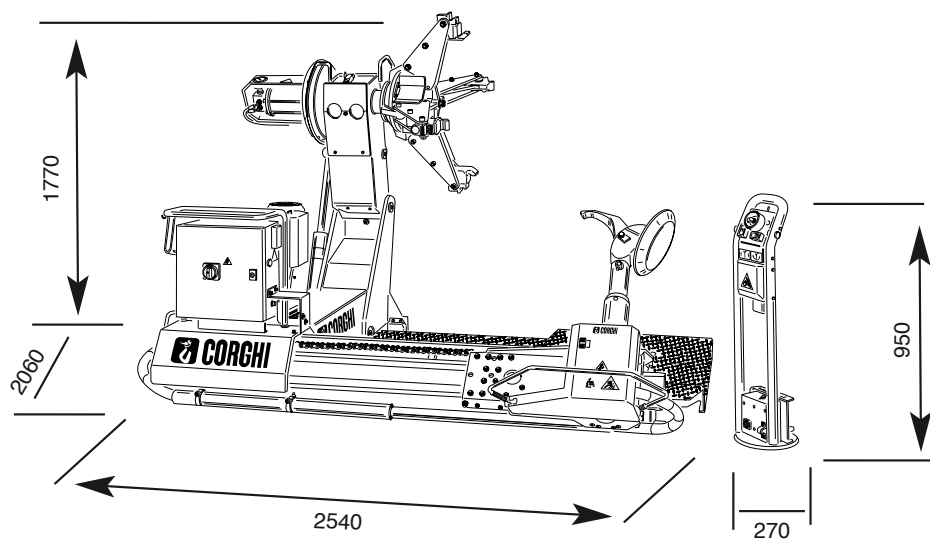


Fig. 9
HD 1400 E

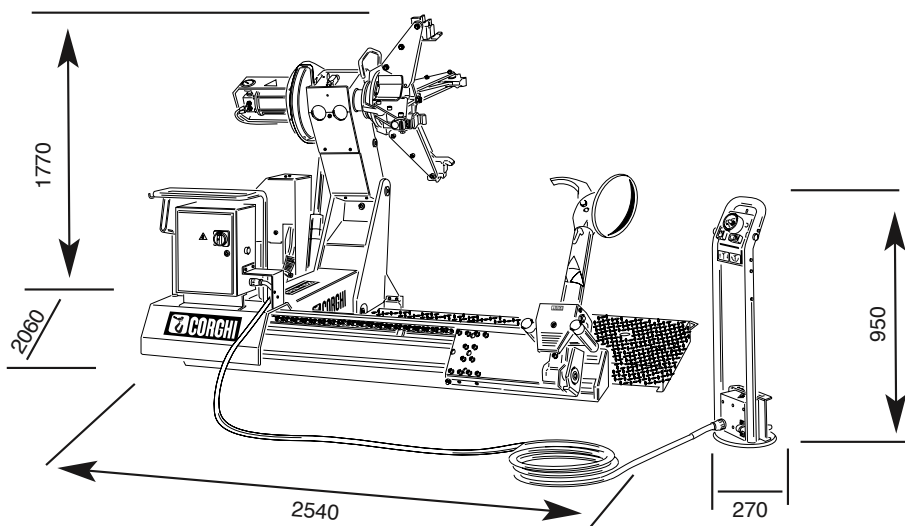


Fig. 10
HD 1400

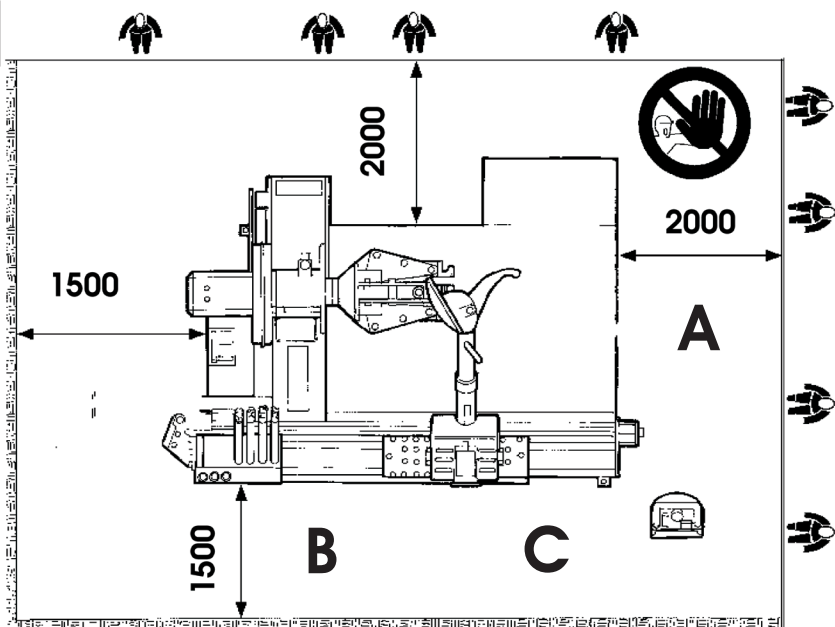


Fig. 10
HD 1400 E

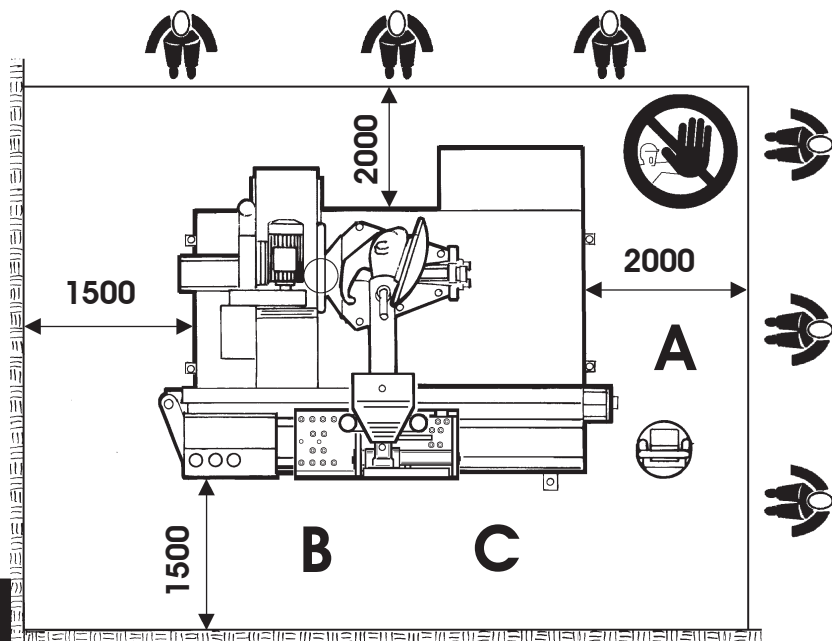


Fig. 11
HD 1400

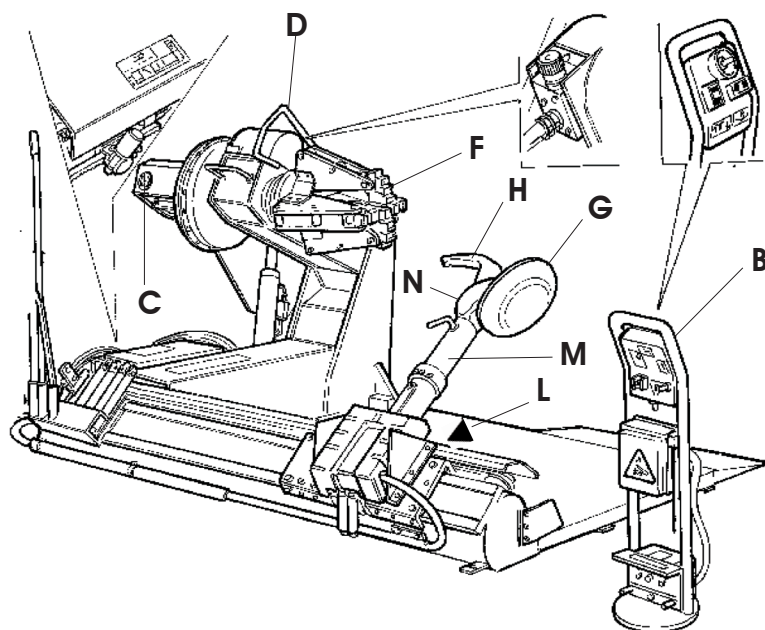


Fig. 11
HD 1400 E

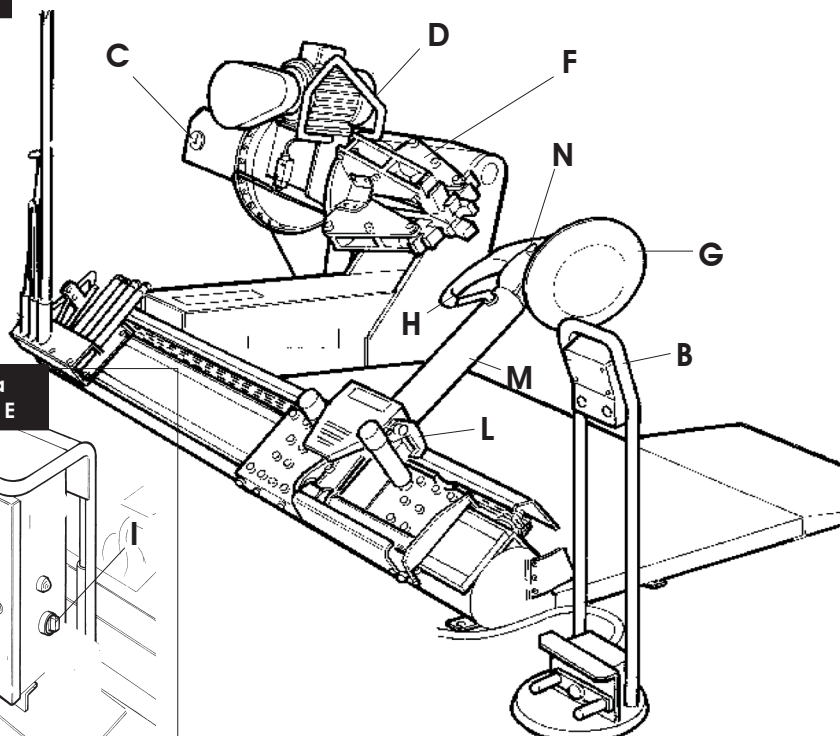


Fig. 11a
HD 1400 E

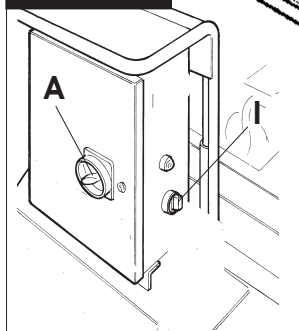


Fig. 12
HD 1400 E

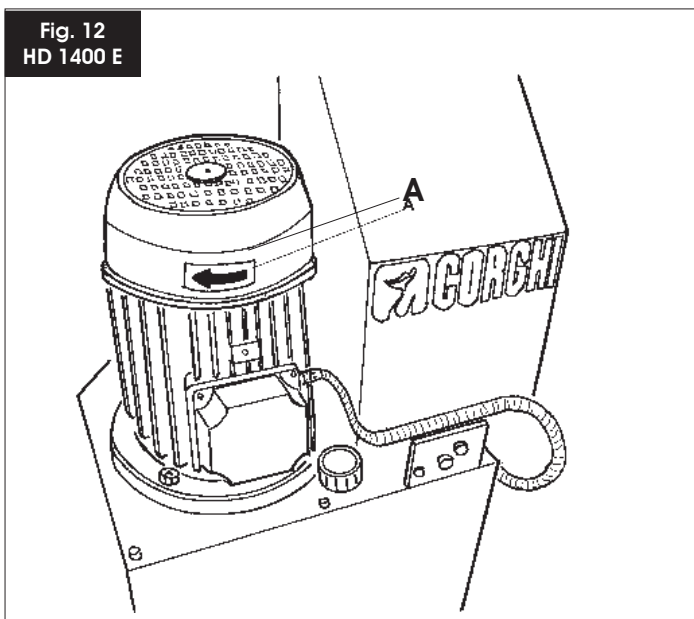
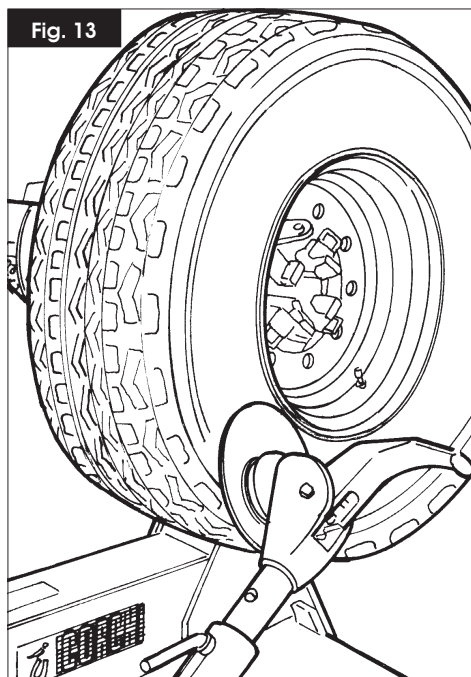
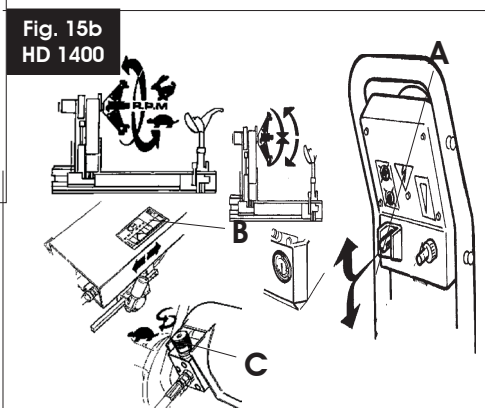
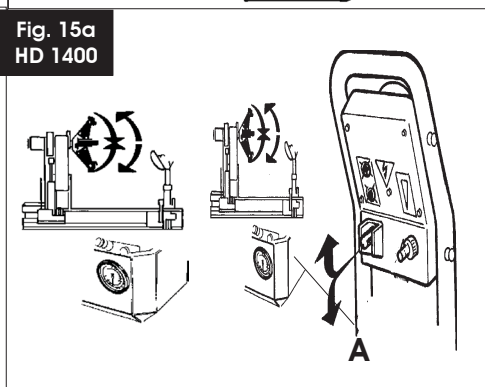
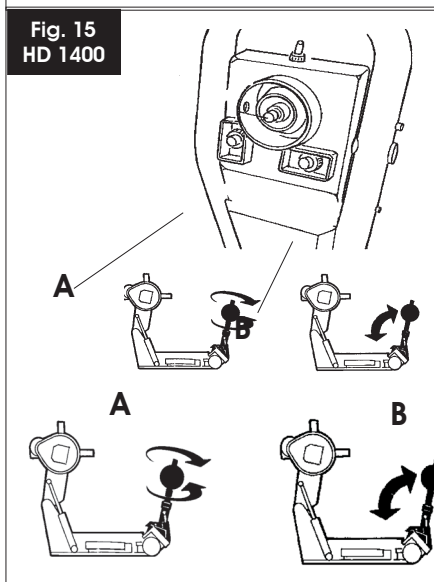
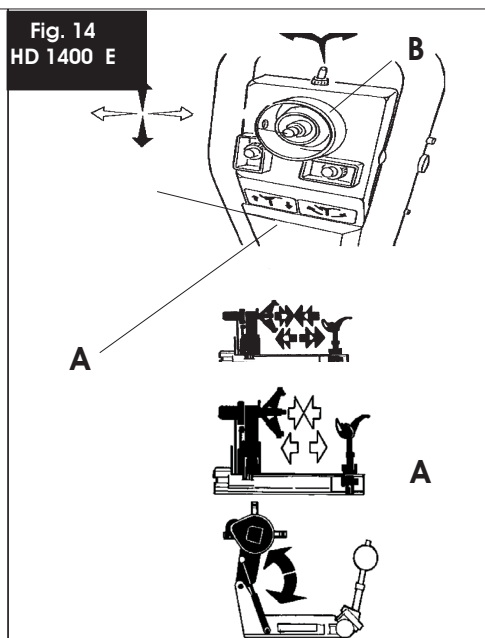
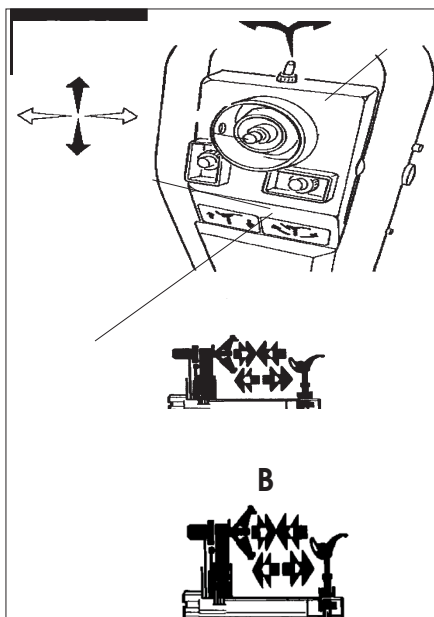
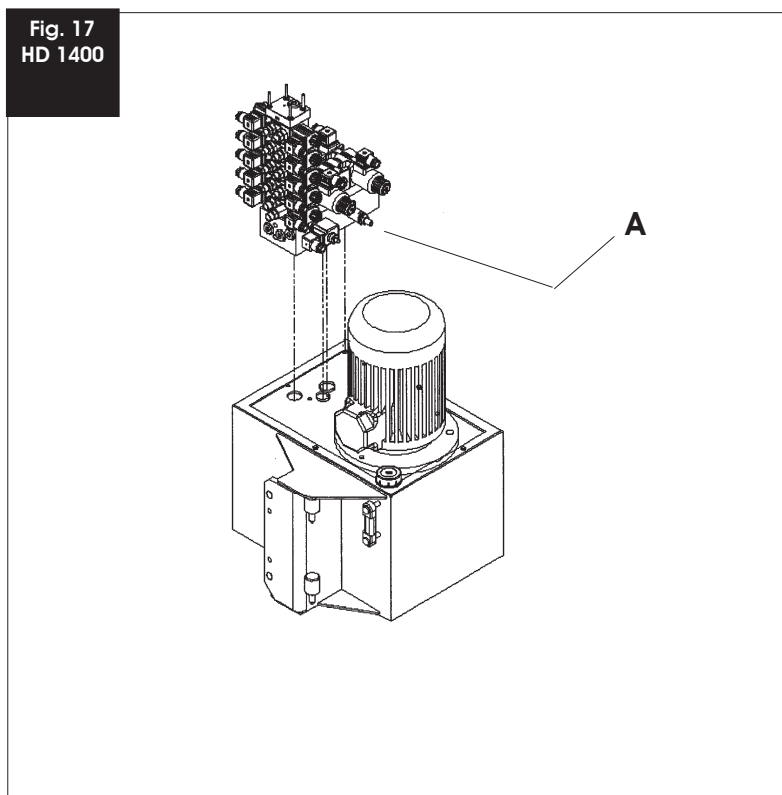
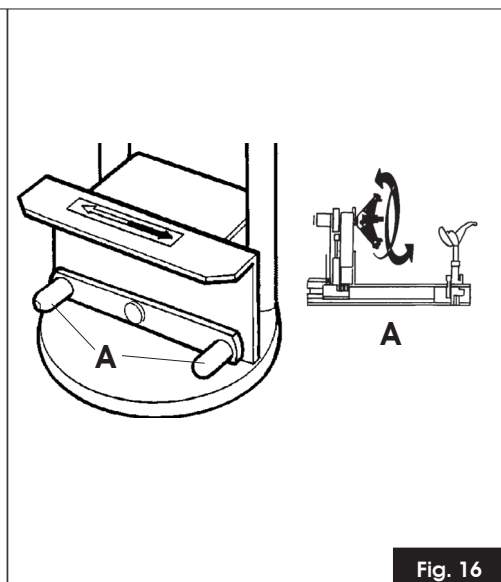
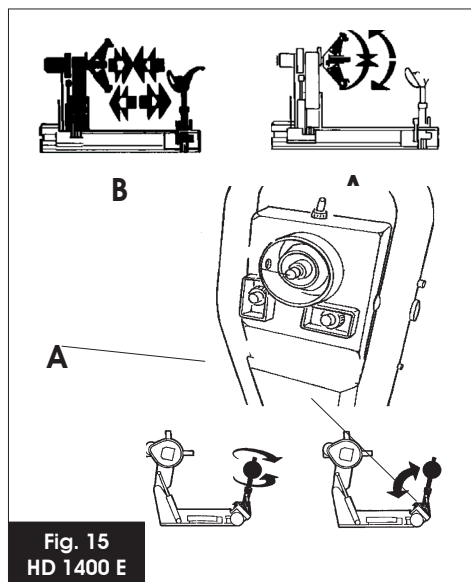
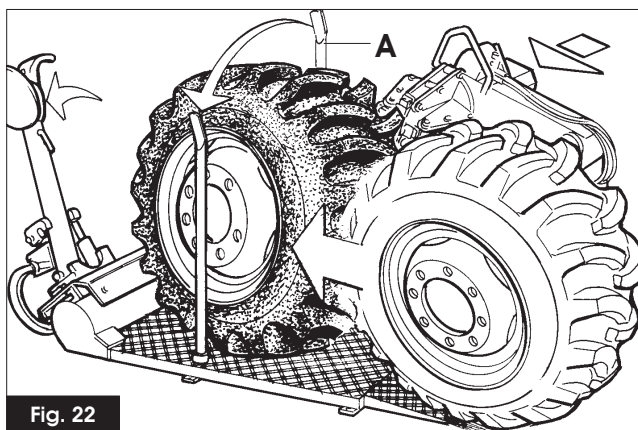
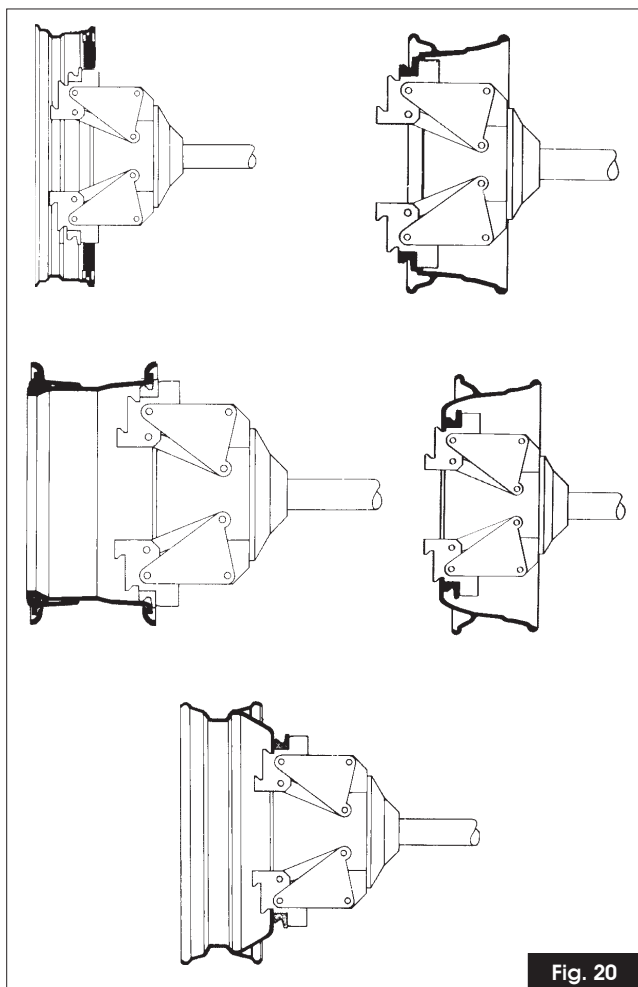
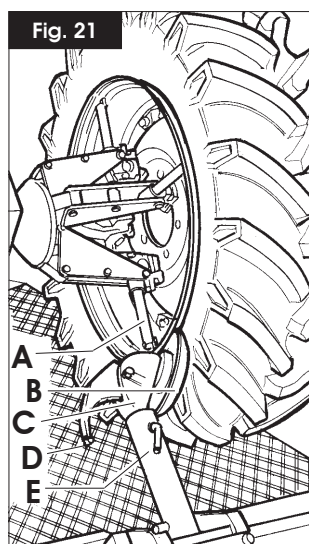
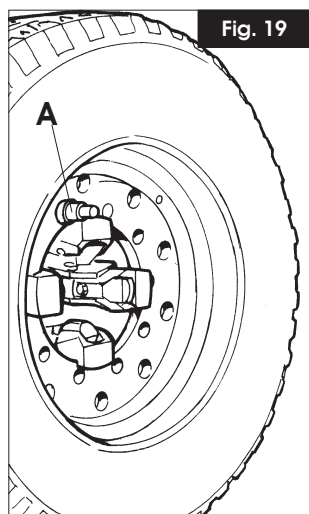


Fig. 13









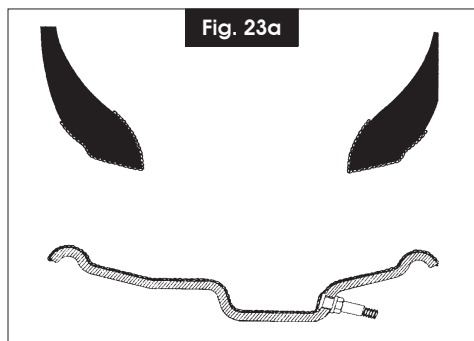


Fig. 23a

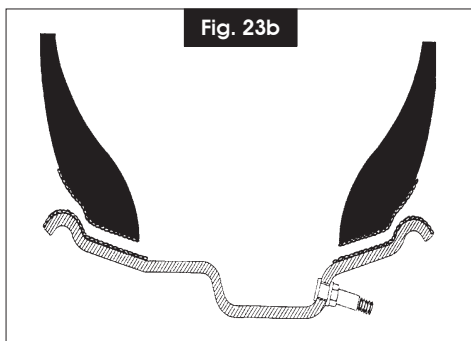


Fig. 23b

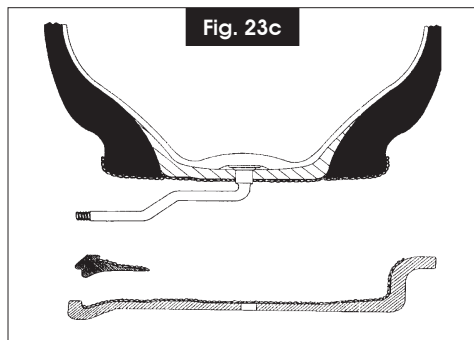


Fig. 23c

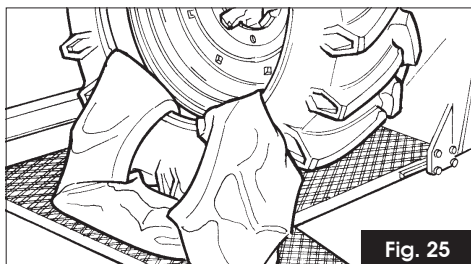


Fig. 25

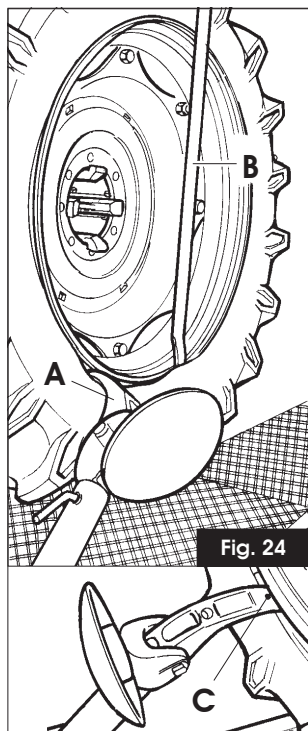


Fig. 24

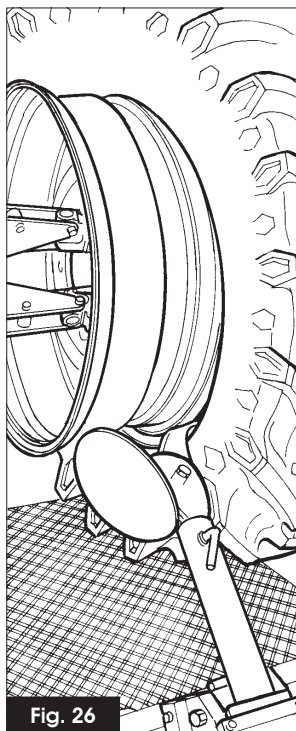


Fig. 26

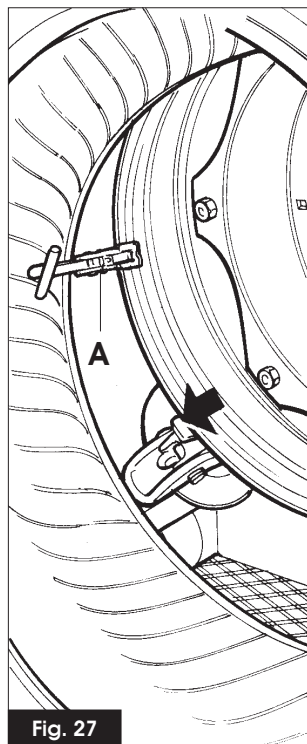
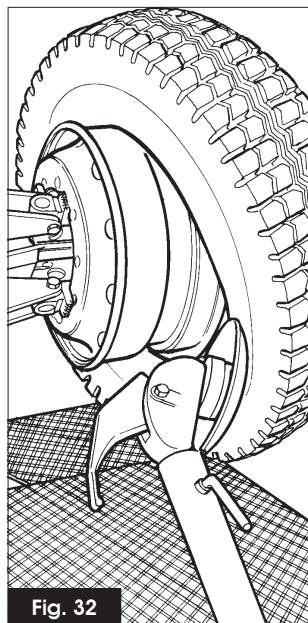
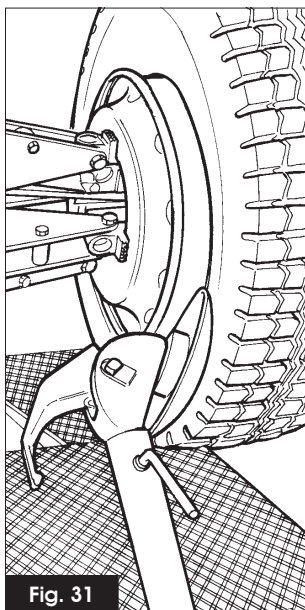
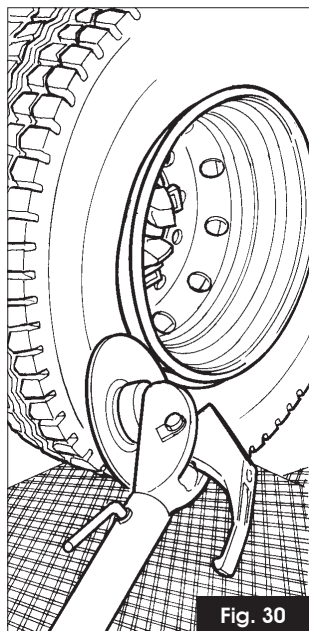
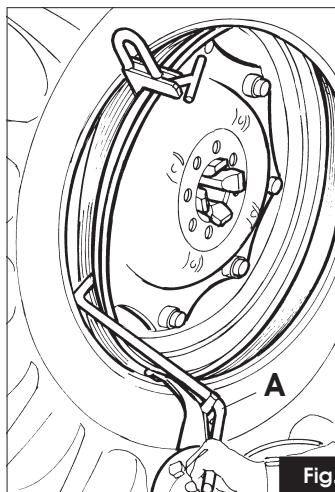
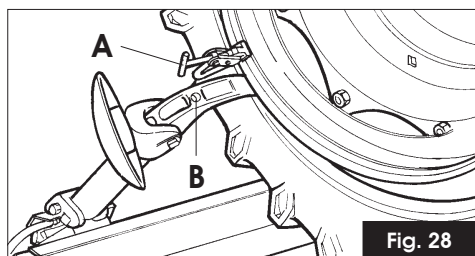


Fig. 27



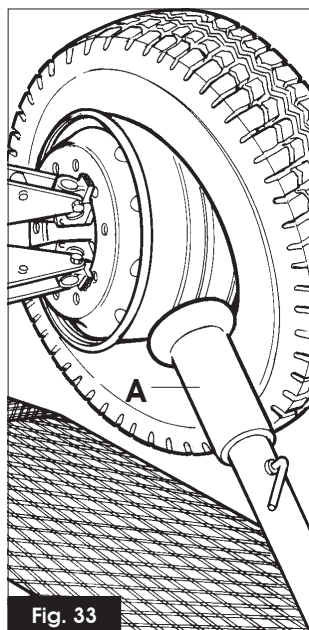


Fig. 33

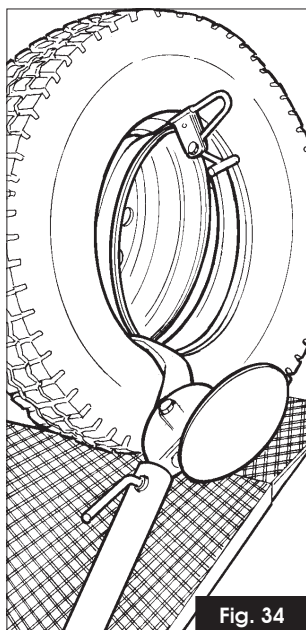


Fig. 34

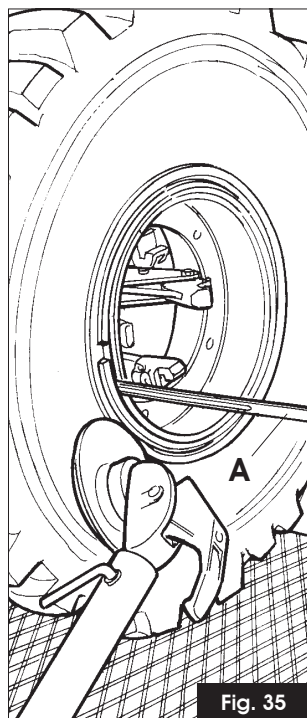


Fig. 35

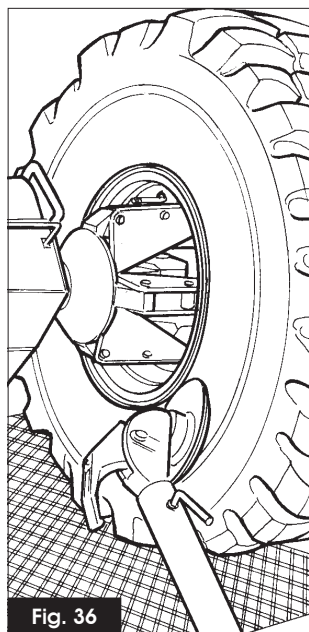


Fig. 36

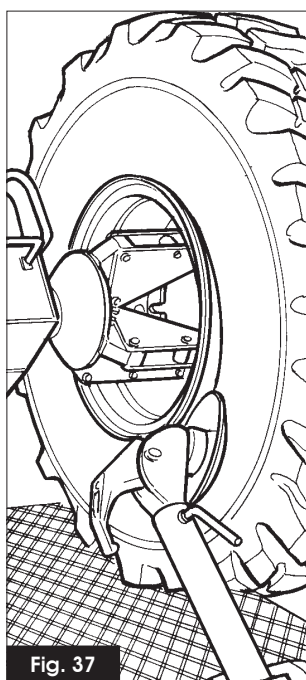


Fig. 37

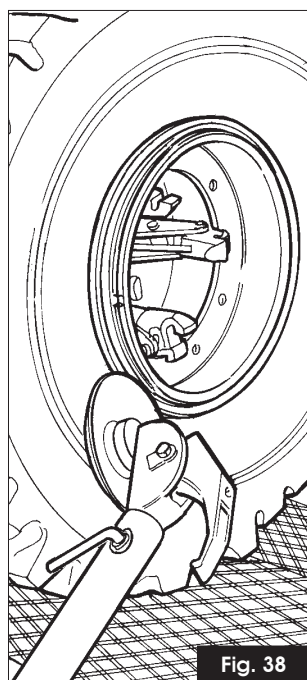


Fig. 38

Fig. 39
HD 1400

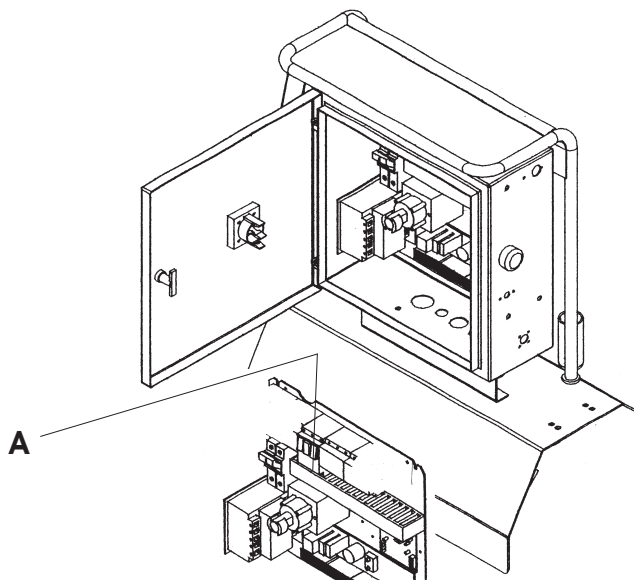


Fig. 39
HD 1400 E

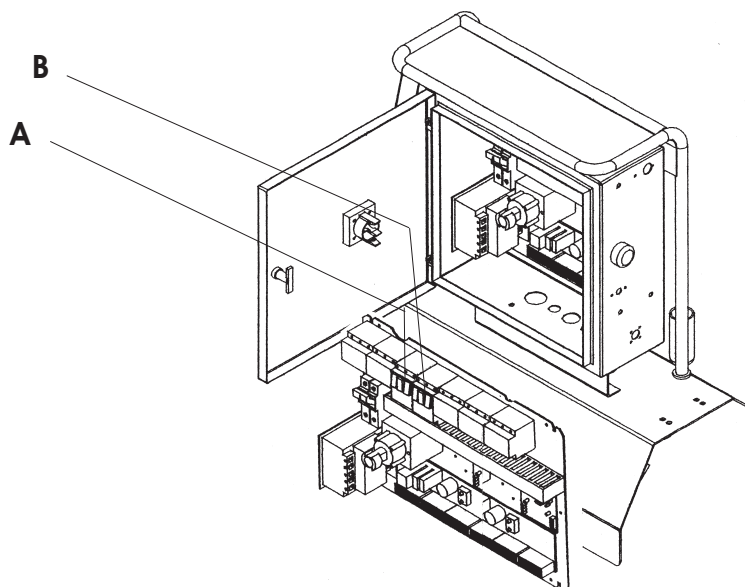


Fig. 40a
HD 1400

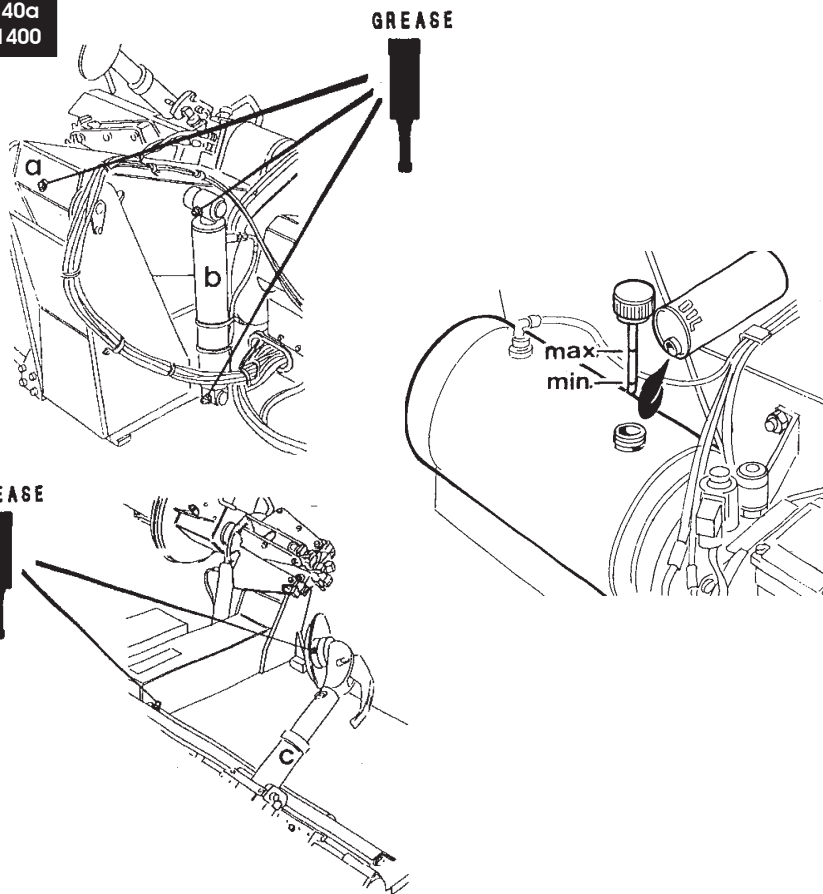


Fig. 40b
HD 1400 E CL

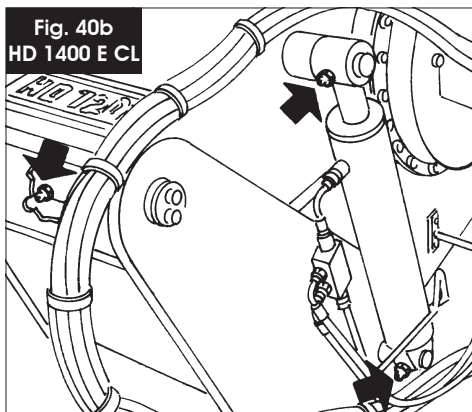
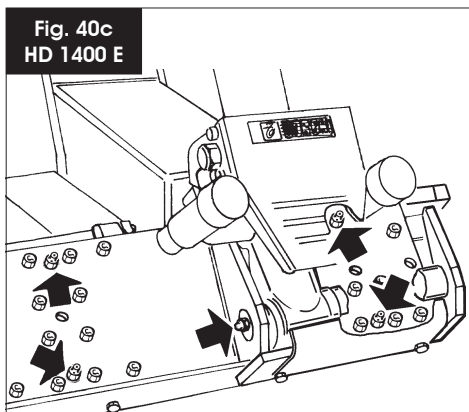


Fig. 40c
HD 1400 E



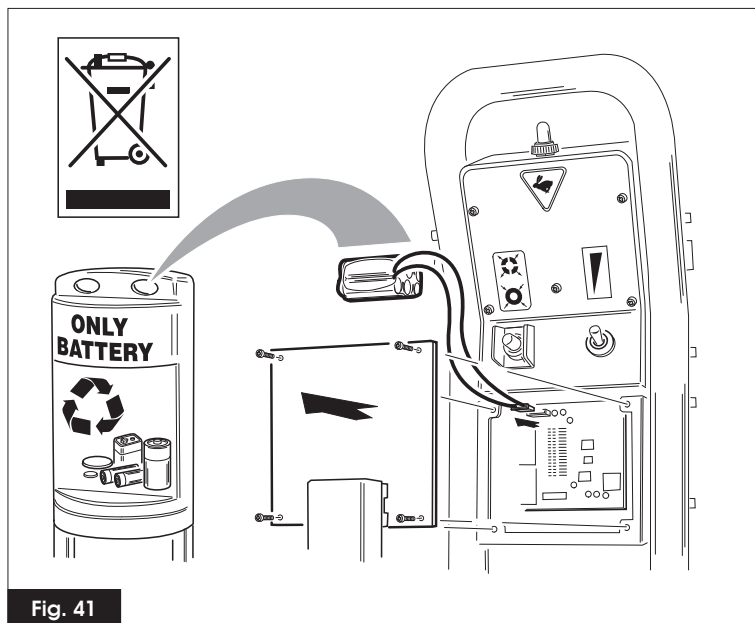
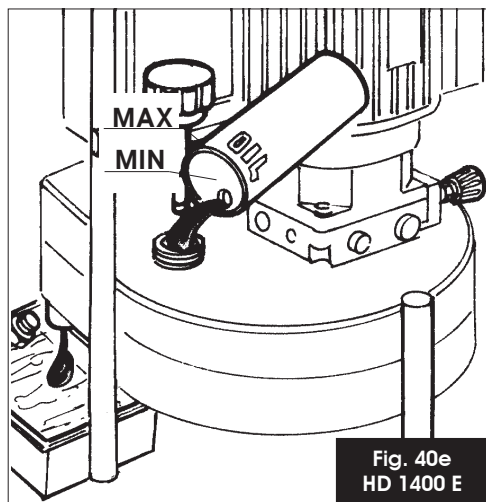
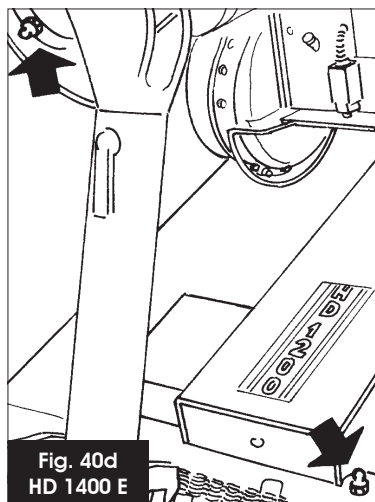
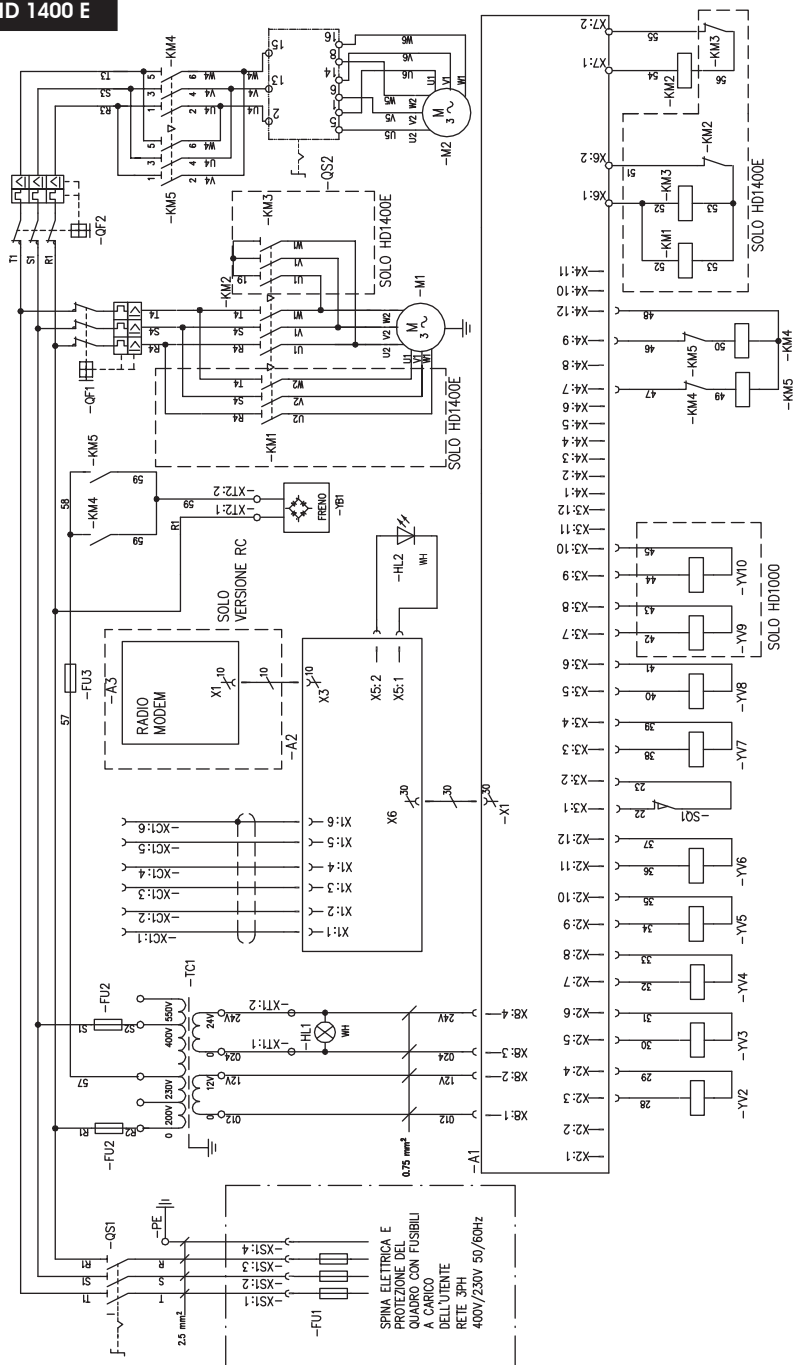


Fig. 42
HD 1400



HD 1400 - HD 1400 E

Fig. 43
HD 1400 E



00027186-01

Fig. 44
HD 1400

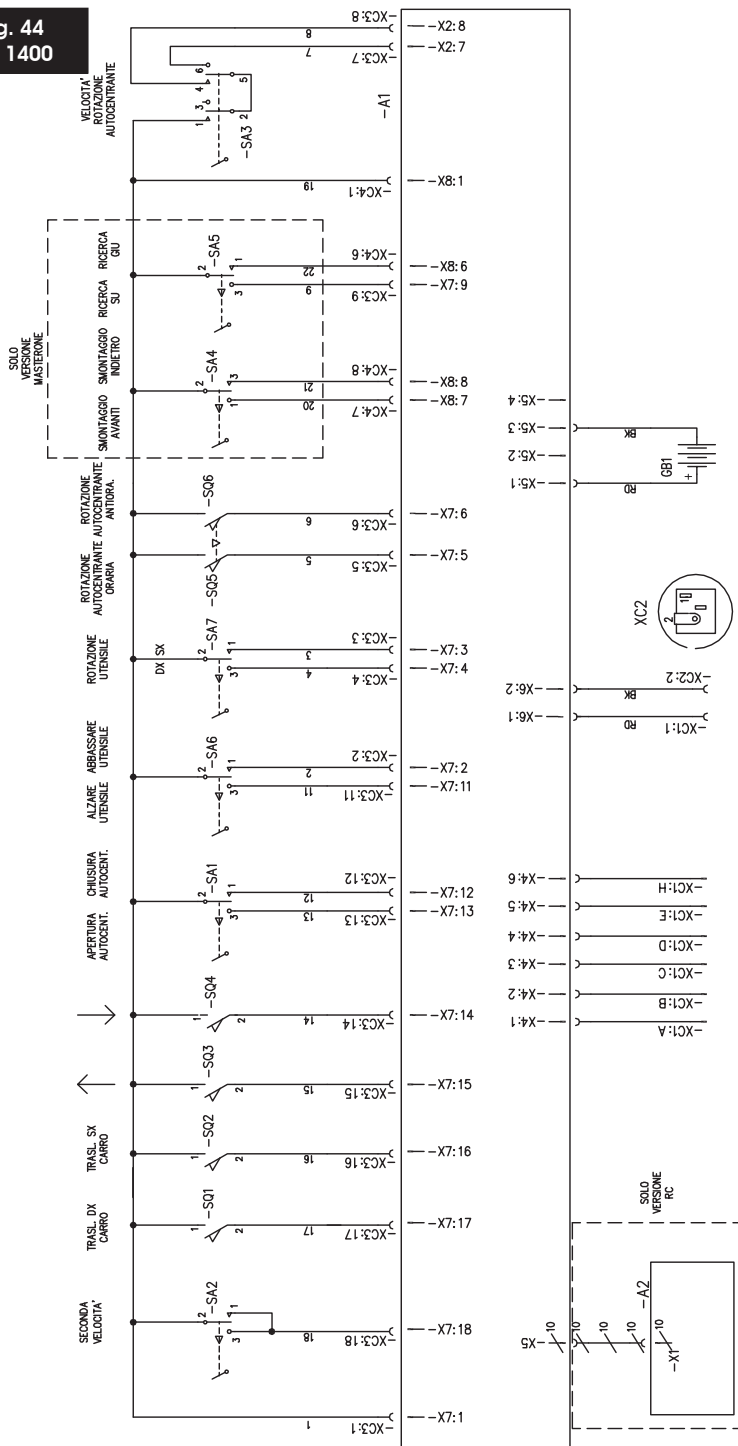


Fig. 45
HD 1400

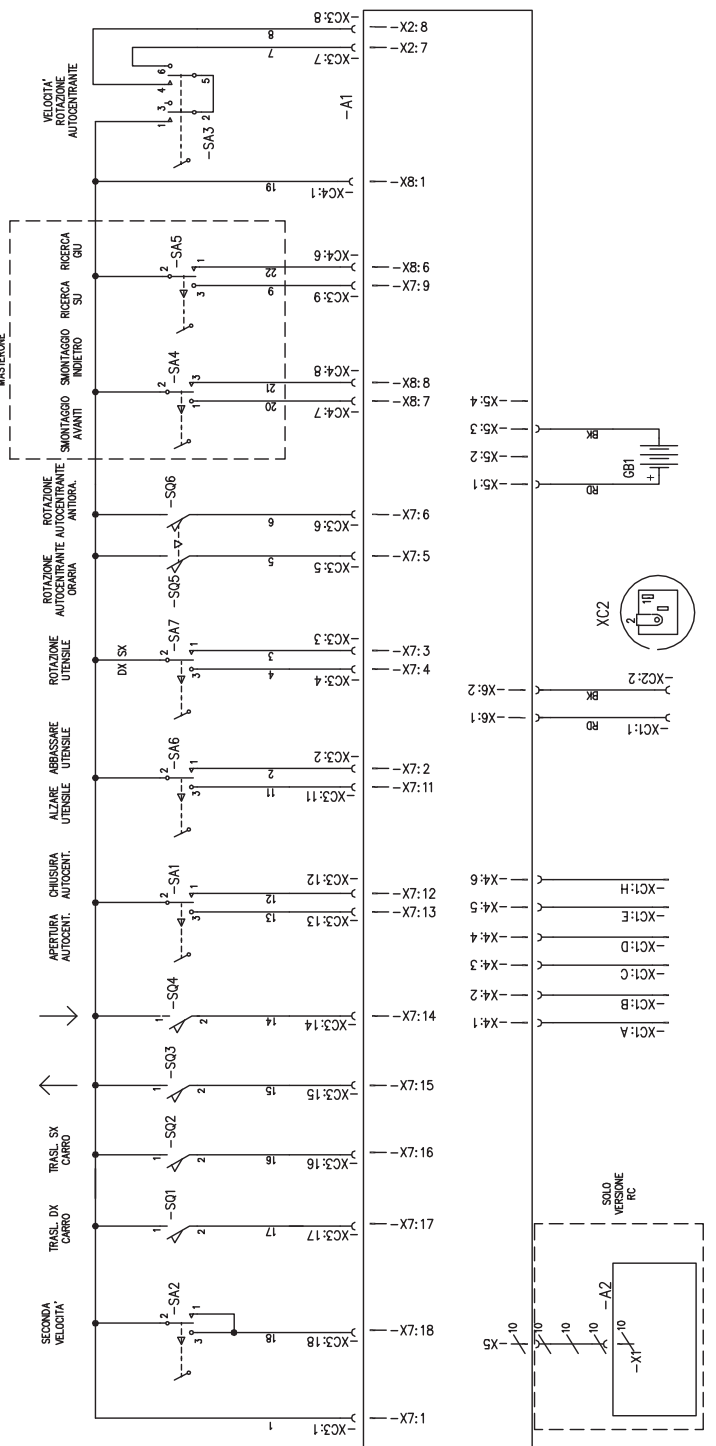
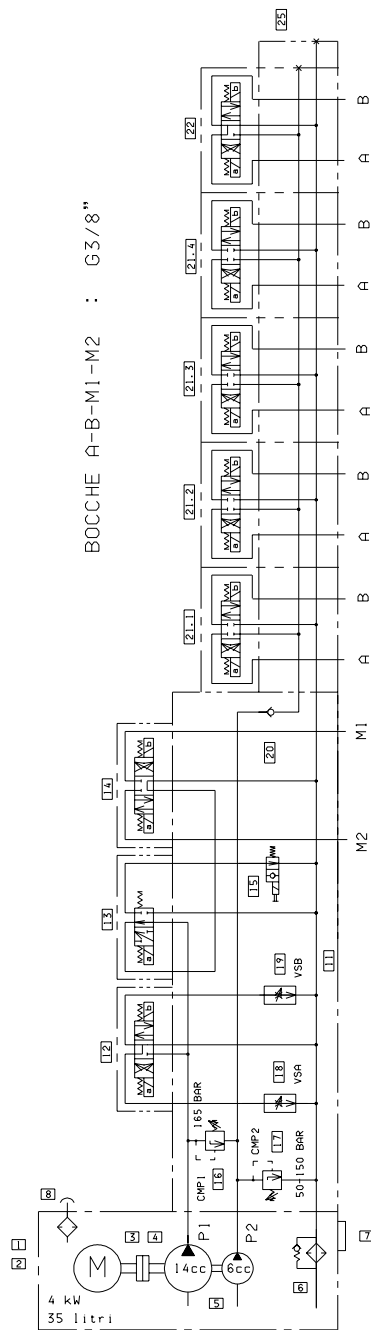
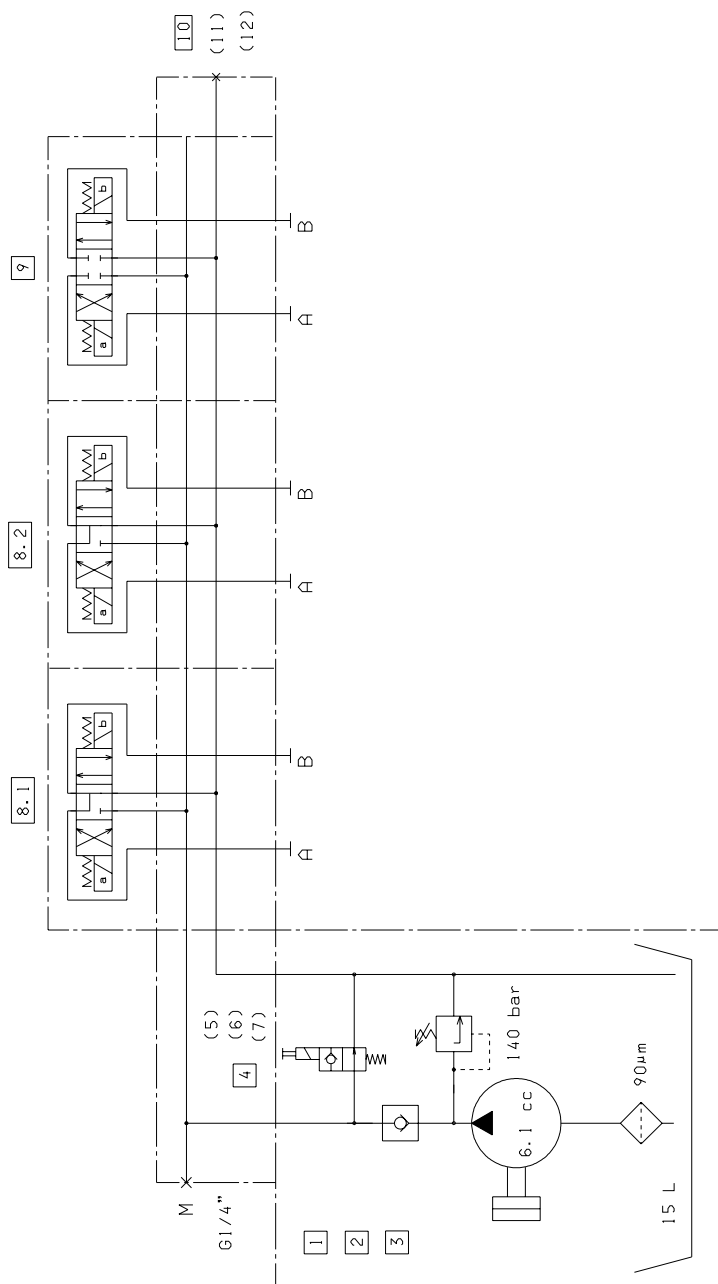


Fig. 46
HD 1400



P15101165

Fig. 47
HD 1400 E



P15090196

Note

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

— — — — —

Ita - **Dichiarazione CE di conformità** - (Dichiarazione originale)
Eng - **EC Declaration of conformity** - (Original declaration)
Fra - **Déclaration EC de conformité** - (Déclaration originale)
Deu - **EG – Konformitätserklärung** - (Originalerklärung)
Spa - **Declaración EC de conformidad** - (Declaración original)

Noi/We/Nous/Wir/Nosotros

<p>CORGI SPA</p> <p>Strada Statale 468 n°9</p> <p>42015 Correggio (RE) - Italy</p>

- Ita** Quale fabbricante dichiara che il prodotto: **HD 1400 - HD 1400 E**
al quale questa dichiarazione si riferisce e di cui abbiamo costituito e deteniamo il relativo fascicolo tecnico è conforme alle seguenti normative e Direttive:
- Eng** As producer declare that the product: **HD 1400 - HD 1400 E**
to which this statement refers, manufactured by us and for which we hold the relative technical dossier, is compliant with the following standards and Directives:
- Fra** Déclarons que le matériel: **HD 1400 - HD 1400 E**
objet de cette déclaration, dont nous avons élaboré le livret technique, restant en notre possession, est conforme aux normes et Directives suivantes :
- Deu** Erklärt hiermit dass das product: **HD 1400 - HD 1400 E**
Worauf sich die vorliegende Erklärung bezieht und dessen technische Akte diese Firma entwickelt hat und innehält, den anforderungen folgender normen und Richtlinien entspricht:
- Spa** Declara que el producto: **HD 1400 - HD 1400 E**
al cual se refiere la presente declaración y del que hemos redactado y poseemos el correspondiente expediente técnico, se conforma a las siguientes normas y Directivas:

EN ISO 12100;

EN 60204-1

2006/42/EC

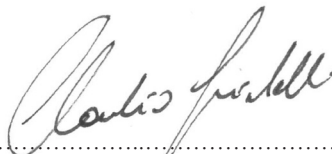
2014/35/EU

2014/30/EU

1999/5/EU

2011/65/EU

Correggio 12/07/2016



CORGHI spa
Ing. Claudio Spiritelli

Ita - Direzione Sviluppo Prodotto

Eng - Product Development Direction

Fra - Direction Développement de Produit

Deu - Leitung Produktentwicklung

Spa - Dirección Desarrollo De Productos

Ita IMPORTANTE: La presente dichiarazione perde di efficacia nel caso di modifiche del prodotto rispetto alla conformazione in cui è venduto o di modifiche ai suoi componenti non previamente autorizzate dal costruttore, come pure per il caso di inosservanza delle indicazioni contenute nel manuale d'uso.

Eng IMPORTANT: This declaration is no longer valid in the event of modifications to the product that alter its original conformation as sold, modifications to its components made without prior authorization from the manufacturer, or failure to observe the indications of the user's manual.

Fra IMPORTANT: Cette declaration perd sa validité si le produit a subi des modifications par rapport à sa conformation de vente ou bien de ses composants, sans avoir reçu préalablement l'autorisation du fabriquant. Il en va de même si les indications continues dans le manuel d'utilisation n'ont pas été suivies.

Deu WICHTIG: Diese Erklärung verliert im falle von produktumrüstungen, durch die konfiguration, in der es verkauft wurde, abgeändert wird, oder änderungen an seinen komponenten, die nicht vorab vom hersteller genehmigt wurden, sowie bei nichtbeachtung der anweisungen im betriebshandbuch ihre wirkung.

Spa IMPORTANTE: La presente declaración pierde su validez en caso de modificaciones del producto respecto a la configuración en la que es vendido o de modificaciones en sus componentes no autorizadas previamente por el fabricante, así como en el caso de inobservancia de las indicaciones contenidas en el manual de uso.

Conforme a:/Conforms to: /Conforme à:/ Entspricht: /Conforme a: EN ISO/IEC 17050-1 - EN ISO/IEC 17050-2



COMIM - Cod.4-327615C - 07/2016



CORGHI S.p.A. - Strada Statale 468 n.9
42015 CORREGGIO - R.E. - ITALY
Tel. ++39 0522 639.111 - Fax ++39 0522 639.150
www.corgi.com - info@corgi.com